

Proasma 2008-2009



Raccolta dei 23 numeri de
“Il Polmone”





Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 14 ottobre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero I

LA PROASMA FA' DI NUOVO "CENTRO" ALLA PRIMA GIORNATA!!!

Nonostante l'inferiorità numerica, i campioni in carica superano, in scioltezza, i peruviani del Centro Iqueno, e quando la Proasma vince alla prima giornata...

MERCADANTE - I campioni in carica della Proasma cominciano la nuova stagione con una convincente vittoria contro i peruviani del Centro Iqueno. Nelle primissime fasi di gioco i peruviani appaiono subito veloci e aggressivi, ma la Proasma, per nulla intimorita, già al 2' sfiora il gol con un bel tiro di Cestari che lambisce il palo, quindi al 4' passa in vantaggio: dopo una caparbia azione di Rattà (una delle poche - nda) in cui riesce a saltare un paio di avversari, ma poi viene contrastato fallosamente e crolla a terra; si incarica di battere la punizione Cestari che indirizza proprio sulla capoccia del liberissimo Granziera che con un poderoso stacco di testa infila sul secondo palo laddove il portiere non può proprio arrivarci. Il gol subito, infiamma gli animi dei peruviani ma trovano sempre un efficace sbarramento nella zona centrale, dove Iacopino in primis, quindi Belli e Piermatteo,

ribattono qualsiasi tentativo di percussione. Sulle fasce la Proasma patisce un po' di più, perché Tigani si fa innervosire dal suo diretto avversario e al 9' becca la prima ammonizione, mentre al 18' viene espulso a causa del contrasto in corsa con la solita ala avversaria. Dall'altra parte anche Vittone impiegherà un po' di tempo prima di prendere le misure allo sgusciante peruviano. L'espulsione non scombina i piani difensivi della Proasma, che anzi si rafforza, difendendo, tutti insieme, in modo attento senza rischiare alcunché. Verso il finale di tempo la Proasma potrebbe già raddoppiare, ma il tirocross di Cestari e il successivo tap-in del solito Granziera impegnano il portiere in corner. Nell'intervallo il Tranf. effettua dei cambi mirati, dando respiro a chi aveva speso molto anche in fase di recupero (Cestari in primis) e inserisce due, dei nuovi acquisti stagionali: l'iraniano Amid Raji e

Raffaele Corvasce, noti difensori del pallone. Il Centro Iqueno tenta una qualche reazione ma le sortite sono modeste e anche Gastaudo non deve svolgere parate importanti. Solo verso il 10' il portiere della Proasma ribatte d'istinto un forte tiro in diagonale. L'ingresso di Franco Zenna (altro nuovo acquisto) rinforza maggiormente il centrocampo e i peruviani non trovano mai spazi utili. Al 13' la Proasma chiude la partita: sul lungo rilancio della difesa, il libero peruviano colpisce malamente la palla di testa, Corvasce non ci pensa due volte e da 35 m. scaglia un gran tiro. La traiettoria è centrale, ma la palla rimbalza davanti al portiere e lo supera ingannandolo clamorosamente. Da qui alla fine la Proasma potrebbe ancora segnare, clamoroso il colpo di testa ancora di Corvasce che esce di poco, mentre i peruviani tentando il tutto, per tutto si ricordano solo per aver

impegnato il portiere della Proasma in un paio di basse uscite tempestive e per un altro tiro in diagonale smanacciato senza problemi. Tre punti importanti per la Proasma che fanno morale, anche se l'avversario è apparso decisamente inferiore alle aspettative.

Euforico il Tranf, negli spogliatoi: "L'uma giuga' bin, anche cun l'hom an meno!" e poi sui nuovi rinforzi:

"Corvasce lo conosciamo, è dotato di grandi mezzi è può cambiare la partita in qualsiasi momento, Zenna deve ancora integrarsi nell'ambiente e capire i non-movimenti dei compagni, ma la vera sorpresa, non per me, è Amid. Sta giocando piuttosto bene anche in allenamento e anche se possiede caratteristiche diverse dalle nostre, ha quella grande esperienza internazionale, che ci sarà utile nel prosieguo del campionato e nell'imminenza dei regionali."

Centro Iqueno-PROASMA

0-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 4' pt Dario Granziera (PA), 13' st Raffaele Corvasce (PA)
ARBITRO: Sig. XXX da Orbassano

PROASMA (4-4-2): Gastaudo G.; Vittone G., Tigani G., Belli M., Piermatteo G.; Rattà R. (Raji Lahiji A. dal 1' st), Granziera D., Iacopino P., Topo L. (Prencipe V. dal 19' st); Farinelli L. (Zenna F. dal 9' st) **Cestaria A.** (Corvasce R. dal 1' st)

ALLENATORE: Didier Tranfolanti

PANCHINA ne: Milici S.

ESPULSO: Tigani G. per doppia ammonizione

CENTRO IQUENO (4-4-2)

LE PAGELLE (by SR)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 7: compie una parata miracolo nella ripresa salvando i suoi. E' apparso abbastanza sicuro nelle prese sulla linea di porta, oltrepassata la quale nasce qualche problema. Beppe, se non esci e non urli rischi di farti male, e visto che sappiamo (perché ti abbiamo sentito al CUS di Grugliasco) che sai urlare come una belva feroce, allora facci un favore: Beppe esci ed urla!!!! Continuo.

BELLI 6/7: con l'uscita di Tigani è costretto a raddoppiare le energie con risultati come sempre ad alti livelli, al punto che talvolta costringe gli avversari a falli da disperazione. Su qualche tunnel di troppo però... **VITTONI 7:** giunge negli spogliatoi con un certo ritardo e per di più sbadigliando. Lo scrivente si domanda quindi come poter accendere

lo spirito del guerriero: decide pertanto di guardarlo negli occhi e gli sussurra "Guido, la Maratona ti guarda". Risposta con un sorriso misto a rispetto "Non si scherza sulle cose serie". E di lì si accende, sebbene l'inizio dell'incontro non fosse stato entusiasmante. Ma nel corso della partita è un crescendo di anticipi, interventi e palloni recuperati al punto che la panchina era unanime nel dire (e non stiamo affatto scherzando) "Ma guarda che numeri Guido...". E pensare che voleva smettere. Cuore e passione.

TIGANI s.v.: dopo circa 10-15 minuti viene espulso per doppia ammonizione, la prima voluta e meritata, la seconda davvero fortuita.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 14 ottobre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero I

LE PAGELLE (by SR) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

PIERMATTEO 7: tappa, cuce, rattoppa. No, non è un sarto, ma è un muro su cui si infrangono le iniziative avversarie. Anzi, "il muro". Non concede nulla mettendo cuore ed ardore, come la prima di campionato di vent'anni fa. Da indiscrezioni pare che sotto il pigiama la notte indossi una delle maglie della Pro Asma. Colonna.

IACOPINO 7: la redazione è stata orgogliosa nel constatare che quella maglia (la n. 4 n.d.r.) veniva indossata da un guerriero di razza. Subisce all'inizio una scorrettezza da un avversario: pessima idea del peruviano... Il cinghialeone lo punta e lo scuia ad ogni intervento: sembrava J.J. Rambo in "Rambo 1" quando, chiuso dentro una grotta, con il focolare acceso mentre cuoceva della carne, comunicava via radio al colonnello Trautman (che lo aveva addestrato nei reparti speciali) "hanno versato sangue loro per primi". Imponente.

RATTA' 6+ : Rattao ha dimostrato di avere delle brillanti idee, ma di non possedere ancora un collegamento tra la testa ed i piedi, complice anche un campo davvero deprecabile. Talvolta non morde gli avversari anche quando appaiono in difficoltà. Roby, facci un favore, smetti di fumare. Una "farfalla" come te deve saper volare e portare la squadra in alto. Sempre.

GRANZIERA 7: gioca in mediana con grande sacrificio, realizza una bella rete su assist di Cestari, e nelle giocate riesce ad essere abbastanza preciso. Devastante in una accelerazione tra tre avversari.

TOPO 6 ½ : è costretto a giocare una partita in un ruolo che non è il suo, praticamente da terzino sinistro. E' comunque generosissimo in almeno un paio di occasioni nelle quali retrae e soffia il boccio all'avversario. Nella ripresa inoltrata viene spostato nella sua posizione e per gli avversari è game over.

CESTARI 6 ½: si è visto poco dentro l'area di rigore anche se alla prima azione tenta un numero da fantacalcio: palombella di sinistro sul lato opposto. Brividi freddi per il portiere peruviano. Si fa notare per gli assist: mette sulla testa di Granziera la palla del vantaggio, ed in altre occasioni è abile a servire i compagni. Ci è piaciuto molto meno quando è intervenuto con il piedino molle.

FARINELLI 6+: gioca più da centroavanti all'inglese che da rapace dell'area di rigore, senza raccogliere grosse occasioni visto che i suoi assist, i colpi di testa e gli appoggi non vengono raccolti dai vari Rattà e Cestari.

Un consiglio: poche proteste con l'arbitro, gomiti larghi e grande velocità. Vai Luca, vai che lo bruci!

CORVASCE 7--: grande ritorno del Corvo. Il Tranf-Luciano Moggi riporta a casa un acquisto importante, ed alla prima occasione il Corvo non tradisce con una bella conclusione dalla distanza. Decisamente da rivedere alcuni appoggi imprecisi per i compagni. Ha comunque il merito di far girare la palla e di pretendere il gioco rasoterra. Spreca una clamorosa palla di testa per fare la doppietta.

RAJI 6: non abbiamo avuto modo di vederlo in allenamento ed anche in partita le occasioni sono state poche. Abbiamo constatato che predilige la giocata rasoterra ed il fraseggio con i compagni. Bene, è una dote davvero positiva.

ZENNA 6: si posiziona sulla fascia sinistra e si sacrifica in copertura davanti a Belli, con buoni risultati. Veloce nelle ripartenze. Appare propositivo.

PRENCIPE 6: entra nel finale ed ha l'opportunità -nel corso di un'azione tre contro uno- di inserirsi da solo in area di rigore, ma la spreca. Conosciamo le doti di generosità di Vincenzo e sappiamo che sarà utile in altre occasioni.

MILICI s.v.

TRANFOLANTI 7: "boia faus la palla deve uscire tiutta tiutta dal campo!" Non le manda a dire all'allenatore avversario reo di non conoscere le regole del calcio. Per il resto non sbaglia una sostituzione, visto che capisce al volo quando uno dei suoi atleti non ha più fiato. Vecchio lupo di mare.

RIPETTA: urla come un dannato da fuori del campo. Beppe, perché non prendi lezioni da Ripetta?

BOSI: commovente e generoso quando comunica agli altri la sua intenzione di voler "picchiare Rattà" dopo una giocata da dimenticare o forse stanco di sentire solo

"n.7magliache parlamache pressapoco".

RAIA: distribuisce maglie, pantaloncini e calzoncini, gonfia i palloni, riempie le bottiglie dell'acqua, guida i suoi nel riscaldamento pre-partita. "Pare" che abbia una certa voglia di giocare e che gli manchino gli allenamenti, il boccio e la corsa, ma soprattutto un gruppo splendido di amici con cui lottare.

FORMIGLIA e NEBIOLO Indifferenti al pericolo, si presentano al centro della curva peruviana, dispensando qua e là consigli tattici ai compagni. La loro presenza è di stimolo per tutti.

MITICI

RIPETTA POLEMICO!!

**NON VIENE CONVOCATO E PER PROTESTA
PASSA PRIMA DALLA PETTINATRICE!!**



Il noto playboy (ex?) della Proasma, dopo aver letto le convocazione del Tranfolanti, si è dato disponibile ad assistere alla gara dalla tribuna, ma non prima di essere passato dalla pettinatrice della beautyfarm "Rob er Tina". Eccolo immortalato nel salone di bellezza.

SODDISFATTO DEL LAVORO IL NEO-PREPARATORE BLASI



La cura Blasi sembra funzionare già alla prima giornata. Il nuovo preparatore atletico della Proasma: "Voglio lavorare a stretto contatto con i giocatori prima di prendere una decisione in merito ai prossimi lavori da fare. Non vedo l'ora di iniziare gli allenamenti sul percorso di guerra che sto' predisponendo nei giardini a fianco del campo. C'è molto da fare, ho visto tanti giocatori boccheggiare già dopo 5-6 minuti, altri imboscarsi, ma sono pronto per la sfida. Abbiamo un 6-7 mesi per preparare la maratona di Torino, sono convinto di riuscire a portare in condizione i giocatori per quella data, anche se il vero lavoro inizia ora!" Giocatori avvisati, adesso non si scherza più!



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 21 ottobre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero II

IL LINGOTTO TROVA IL TESORO NELLA TANA DELLA PROASMA!!! SCANDALOSO L'ARBITRAGGIO

*Passo indietro per la Proasma che non riesce a superare lo sbarramento ospite.
Pessime le decisioni del Sig. Bacci che fanno concludere la gara in rissa!!*

NITTI - Brutta partita e scialbo 0 a 0 al Nitti. Il Tranf., rispetto alla prima partita, rivoluziona il centrocampo lasciando il solo Rattà titolare. L'avvio di gara sembra promettente per la Proasma, il portiere del Lingotto controlla con le mani un retropassaggio ma la successiva punizione a due dal limite dell'area non sortisce alcunchè per i locali. La partita è nervosa e spezzettata dall'arbitro che ferma in continuazione le giocate delle due squadre. Nel primo tempo sono poche le azioni da ricordare, per il Lingotto: un bel tiro a mezza altezza che Gastaud devia in angolo all'11', una punizione dalla tre quarti che rimbalza in mezzo all'area e sfiora il palo senza che nessuno la tocchi e poi ancora un brivido per la

Proasma quando Iacopino spizzica di testa all'indietro la solita punizione dalla tre quarti, Gastaud pasticcia con il controllo in presa e l'attaccante di testa prova a ribattere ma il portiere si oppone e blocca questa volta in modo sicuro. Per la Proasma solo una bella rovesciata di Corvasce che però risulta troppo centrale e il portiere non ha difficoltà a bloccare. La ripresa non si discosta molto dalla prima frazione, anzi la gara si innervosisce ancor di più e l'arbitro è costretto ad interrompere più volte il gioco, spesso però in modo troppo affrettato. Fino al 25° non succede un granché ma poi l'arbitro è costretto ad espellere un paio di giocatori ospiti per fallo di reazione, il primo, e per fallo da dietro il secondo.

La Proasma a questo punto si sveglia e crea finalmente qualcosa degno di nota: prima Farinelli viene fermato dall'arbitro per un fuorigioco inesistente, quindi Corvasce batte una punizione sul secondo palo pescando il solissimo Ripetta che arriva leggermente in ritardo e seppur colpendo la palla di testa in tuffo non riesce ad indirizzare nello specchio della porta. Exploit dell'arbitro alla fine quando interrompe l'azione per fuorigioco sul tiro di Cestari, in posizione regolare, che colpisce la parte alta della traversa. Per l'arbitro si trattava invece di passaggio...meno male che la palla non è entrata, perché sarebbe stato un errore colossale del sig. Bacci. In conclusione, Proasma attenta nelle retro-

vie, poco lucida in fase di impostazione e attaccanti che devono ancora imparare a conoscersi. Sono da rivedere completamente gli schemi e le conclusioni sulle punizioni e sui calci d'angolo, giocate veramente in modo osceno. Il Tranf. comunque fa i complimenti ai giocatori: "Il primo tempo è stato difficile, ma almeno gli ultimi 5' abbiamo cominciato a giocare, costruendo delle situazioni interessanti, forse ci è mancata un po' di lucidità sotto porta, un po' di fortuna." Su quanto è diversa la realtà del campionato di quest'anno rispetto allo scorso, il tecnico riconosce: "È diversa nel senso che ci sono giocatori che a livello fisico sono forti, bisogna metterci molta fisicità. Tire' fora le bale, quand'ca'serv, senza fese vddi dal'arbitr!"

PROASMA-AC LINGOTTO 0-0

Giudizio ★☆☆☆☆

Primo tempo: 0-0 MARCATORI: nessuno
ARBITRO: Sig. Bacci da Milano

PROASMA (4-4-2): Gastaud G.; Vittone G. (Farinelli L. dal 29' st), Iacopino P., Piermatteo G., Belli M.; Rattà R. (Topo L. dal 1' st), Ripetta A., Zenna F. (Cestari A. dal 19' st) Rahij A. (Granziera D. dal 12' st) Corvasce R., Prencipe V. (Ghiano L. dal 7' st)
ALLENATORE: Didier Tranfolanti
PANCHINA: -
AMMONITI: Granziera D., Piermatteo G. e Ripetta A.

AC LINGOTTO (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUD 6 Non troppo impegnato in verità grazie ad un attento lavoro della difesa. Nel primo tempo si fa trovare reattivo su un tiro a fil di palo e poi pasticcia un po' non trattenendo un pallone facile che per poco non viene indirizzato in porta dall'accorrente avversario. Rimedia. Nel secondo tempo spettatore di una partita noiosa.

VITTONI 6- Meno convincente della partita d'esordio, meglio il primo tempo dove partecipa di più alla fase di impostazione. Poi, preoccupato di controllare il veloce 10 avversario, si spegne.

Con buon senso della posizione sopprime alla maggiore lentezza ed infine vince il duello senza concedere molto all'avversario. (Dal 29' s.t. FARINELLI sv) Da dinamismo ai concitati minuti finali, fermato ingiustamente in fuorigioco. Forse si doveva azzardare prima....

IACOPINO 6+ Partita attenta, concentrato a sufficienza, non concede molto agli avversari. Cerca di far mantenere la calma ai compagni nel finale ma senza troppa fortuna. Nel complesso una conferma.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 21 ottobre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero II

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

PIERMATTEO 6+ Vale il discorso di Iacopino, il nostro capitano appare sufficientemente sicuro, non perde palloni nei disimpegni anche se gli avversari attuano un pressing alto. E non cade nelle provocazioni. Parla un po' troppo, ma questo per lui è pressoché ineluttabile....

BELLI 6 Partita attenta del ns. difensore che nel secondo tempo soprattutto si propone di più a sostegno della manovra offensiva. Qualche appoggio sbagliato di troppo ma merita certamente la sufficienza.

RATTÀ 5/6 Da lui ci si aspetta di più, qualche giocata a saltare l'uomo e soprattutto più palle in mezzo. Sembra giochi ancora con il freno a mano tirato. Si sa che ci mette un po' ad entrare in condizione... Da rivedere.

(Dal 1 s.t. TOPO 6 Ci mette tanta grinta come sempre prendendo anche brutti falli e, a fatica, non reagendo. Compreso quello da dietro che vale la seconda espulsione avversaria. Dovrebbe dialogare di più con i compagni di reparto).

RIPETTA 7 Il più positivo per la grinta da vendere fino alla fine. Copre quando gli avversari vanno in pressing fino al limite dell'area, riparte ad impostare l'azione. Non colpisce bene di testa sulla più ghiotta delle ns. poche azioni offensive. Da migliorare la rotazione di palla ma il centrocampo è il reparto più stravolto. Come dicono gli avversari "fastidioso".

ZENNA 6 Positivo l'approccio iniziale alla partita poi va via via spegnendosi. Deve migliorare l'intesa con i compagni di reparto e la fase di copertura. Ma lascia intravedere buone qualità nel controllo palla al piede.

(Dal 19°st CESTARI 6,5 Non riesce a mettersi molto in evidenza in una squadra che oggi fatica ad imporre il proprio gioco. Mezzo voto in più per la splendida girata di prima intenzione che si infrange all'incrocio dei pali, ingiustamente interrotta dall'arbitro).

RAHIJ 5 Passo indietro del ns. "straniero" che a sinistra non si trova a suo agio. Sbaglia tanti appoggi e non entra mai veramente in partita. Meglio ad inizio ripresa sulla destra. In allenamento ha fatto vedere di possedere qualità tecniche e velocità. Va impiegato in una diversa posizione.

(Dal 12° st GRANZIERA 6 Cerca di dare ordine al centrocampo ma la partita si è troppo innervosita e il gioco è assai spezzettato).

CORVASCE 6 Cerca di far valere il suo tasso tecnico ma è meno incisivo di altre occasioni anche per l'aggressività degli avversari, il gioco alto e l'insufficiente movimento sulle fasce. Tenta, senza troppa convinzione, una sforbiciata che il portiere controlla con facilità.

PRENCIPE 5/6 Oggi parte prima punta, ma non è mai messo in grado di fare granché. Arrivano pochi palloni giocabili dalle sue parti. L'impegno non manca ma appare un po' avulso dalla manovra. Sa dare di più.

(Dal 7° st GHIANO 6 Tenta di farsi vedere e di dare un po' di profondità alla manovra ma anche lui non è molto servito e risente delle continue interruzioni del gioco. Positivo nel complesso il rientro).

TRANFOLANTI 5/6 Stravolge il centrocampo costringendo tuttavia Rahij a giocare fuori posizione. E' chiaro che deve ancora conoscere bene i nuovi acquisti. Tarda probabilmente l'ingresso di Farinelli che, a quel punto, andava tentato. Con poche alternative dietro, Bosi andava quantomeno convocato.

RAIA 4 Dopo aver assicurato la sua presenza, tira "il pacco". La sua grinta è importante anche fuori dal campo.

NEBIOLO, FORMIGLIA, DEL CORSO. Non pervenuti. Avranno avuto validi motivi, ma il loro sostegno è sempre molto gradito....

BOSI 8 Non convocato, si presenta a sostenere la squadra, poi si distrae non poco con la fanciulla in tribuna. Da capire...

RIPETTA AGGREDITO, PERCHÉ SCAMBIATO PER UN PERUVIANO



Andrea Ripetta nel suo recente viaggio in terra sudamericana (Foto Ansia)

Caldo dopogara al rientro negli spogliatoi. Mentre i giocatori si salutano, Andrea Ripetta viene circondato da alcuni giocatori ospiti e viene schiaffeggiato ironicamente da un "SimpaticoQuantolmbelle" avversario. L'ex playboy reagisce dapprima verbalmente quindi fisicamente e si becca un bel "...Sto peruviano di merda". In effetti dopo la parentesi estiva in sudamerica, il Ripetta potrebbe essere scambiato per un peruviano. Tigani preparati a mordergli le caviglie!!

Proasma-Lingotto: La gara delle polemiche

Il presidente del Lingotto accusa: "Topo si allena a provocare le espulsioni degli altri". La Proasma risponde con un comunicato ufficiale: "Esternazioni deliranti di una persona che non perde occasione di propinarci il proprio delirio"

La prima stoccata la mette a segno il vulcanico presidente del Lingotto, abituato ad eruttare sentenze dopo ogni partita. Il massimo dirigente ne ha per tutti, ma nel mirino ci finisce soprattutto **Lorenzo Topo**, 'reo' di aver provocato la seconda espulsione fra i blurossi: "Quel Topo si allena durante la settimana a provocare le espulsioni degli altri - affonda il patron -. E' già successo con un giocatore della Longobarda (squadra gemellata, ndr). Due espulsi in tre gare giocate dal Topo rappresentano il 66%: vuol dire che è un professionista e che gli arbitri ci cadono. Il Lingotto faceva gioco, la Proasma cercava di romperlo e puntava soprattutto sulle ripartenze e non ha imposto il gioco neanche 11 contro 9". **RISPOSTA** - La Proasma replica con un comunicato stampa di fuoco diffuso in serata. "Sono esternazioni di una persona che non era neanche presente alla partita e che non perde occasione per propinarci il proprio delirio" si legge nella nota diffusa dai campioni. "Non accettiamo censure da chi è abituato da anni a strappare e ci meraviglia alquanto che un uomo di calcio, come dice di essere il presidente del Lingotto, non capisca (in riferimento all'espulsione del proprio tesserato) che uno degli aspetti basilari del calcio moderno è proprio quello di contrapporre un uomo dal passo rapido ad altri dal fisico più possente e dunque più macchinoso, che per forza di cose sono costretti a ricorrere all'intervento falloso nelle situazioni di uno contro uno. Il presidente del Lingotto dice di essere preoccupato dalla scuola di pensiero della Proasma. Ma la conosce? La nostra scuola di pensiero è sempre e solo stata quella del lavoro serio, dell'abnegazione, del rispetto delle regole e di far quadrare sempre e comunque il bilancio, essendo consapevoli di non poterci permettere di spendere certe cifre delle quali altre Società dispongono".



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 11 novembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero III

LA PROASMA DORME UN TEMPO, POI CORVASCE E RIPETTA LA SVEGLIANO! MA IL TRANF. E' IN BILICO!

Dopo un'inguardabile primo tempo, il Tranf. rivoluziona la squadra e raggiunge il pareggio. Ma la Società non ci sta e tuona contro il mister per i troppi pareggi!

NITTI - Una sciagurata Proasma concede tutto il primo tempo agli ospiti, sbagliando l'impossibile in difesa, mancando le coperture e le proposizioni a centrocampo e non riuscendo mai a concludere verso la porta avversaria. L'Estrella, per alcuni minuti in dieci a causa di un ritardatario, non crede ai suoi occhi e alla fine del primo tempo si trova avanti di due reti. In sintesi, al 3' una bella azione dei sudamericani viene conclusa dal limite con un lento tiro a giro che Gastaud blocca in sicurezza. Poi Iacopino (in copertura) e Gastaud (in approssimativa uscita) pasticciano, favorendo l'intervento dell'attaccante ospite e palla che fortunatamente finisce in corner. E' però il preludio al gol: Granziera perde palla a metà campo, l'attaccante salta Piermatteo e infila la porta della Proasma trafiggendo il portiere in uscita bassa, con un tiro che passa in mezzo alle gambe. La Proasma è stordita e i

sudamericani ci provano ancora con una punizione a sorpresa che, però, Gastaud blocca. Al 10' l'Estrella raddoppia: Iacopino copre il pallone, ma l'ala ospite riesce a sorprenderlo e mette in mezzo per il compagno, il portiere della Proasma si distende in tuffo ma, colpito alla spalla, perde il pallone che il numero 8 ribatte subito in rete. Per l'arbitro è tutto regolare perché il fallo sul portiere è stato effettuato da Piermatteo ("forse" spinto dall'attaccante). Peggio di così la Proasma non potrebbe giocare e fortunatamente nel secondo tempo si sveglia, complice anche il calo dei sudamericani. Dopo un promettente inizio, i locali accorciano le distanze con un gran tiro a giro di Corvasce che si infila sotto la traversa. Lo stesso Corvasce, poco dopo, batte un corner, che Ripetta con imperioso stacco di testa, infila nel sette. L'Estrella impegna Gastaud solo con una punizione deviata in

qualche modo in angolo e con un insidioso cross su cui (novità per la stagione) il portiere esce di tuffo alto smannacciando la palla. La Proasma appare più convinta e dopo tante mischie pericolose, sfiora il clamoroso vantaggio un bel tiro dal limite di Zenna, fuori di poco. Ma gli ultimi secondi di gioco sono tutti per l'Estrella, prima con un clamoroso contropiede, l'8 avversario si presenta al limite dell'area e calcia malamente, né forte né angolato, cosicché il portiere riesce ad accartocciarsi e a bloccare, quindi sprecando in malo modo una punizione dal limite, e infine sull'ultima azione da corner, la palla finisce sul secondo palo al solissimo centravanti che tenta una girata di tacco, alzata dal portiere sopra la traversa. Tanti rimpianti per la Proasma che con una più attenta condotta di gara avrebbe potuto portare tranquillamente a casa i tre punti, anche perché gli ospiti non hanno convinto troppo.

IL PRESIDENTE INFURIATO

"Così non possiamo andare avanti. I campioni siamo noi, siamo noi che dobbiamo imporre il gioco e non dobbiamo subirlo!"

Fine gara di fuoco negli spogliatoi del Nitti. Il presidente della Proasma tuona contro tutti stanco dei troppi pareggi. Ma è contro il Tranf. che arrivano le bordate più pesanti: "I campioni siamo noi, eppure questa squadra lascia sempre l'iniziativa agli avversari. Con tutti i soldi che ho speso nella campagna acquisti non è concepibile subire così tanto. Credo che ci siano problemi di scelte iniziali, ma non voglio ancora mettere l'allenatore sulla gogna. Ne ripareremo dopo la trasferta astigiana." Quindi la gara di Champions, sembra assumere l'ultima spiaggia per il mister.

PROASMA-Estrella del Sur 2-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-2 **MARCATORI:** Asis Rosa E. al 7' pt e al 10' pt (E), al 9' st Raffaele Corvasce e al 14' st Andrea Ripetta

ARBITRO: Sig. Pizzetto da Robassomero (TO)

PROASMA (4-4-2): Gastaud G.; Vittone G. Iacopino P., Piermatteo G., Tigani G.; Rattà R. (Zenna F. dal 10' st), Ripetta A., Granziera D., Topo L., Rahij A. (Farinelli L. dal 16' st) Cestari A. (Corvasce R. dal 6' st)

ALLENATORE: Didier Tranfolanti

PANCHINA: ne Marco Belli

AMMONITI: Iacopino P. e Rahji Lahji A.

ESTRELLA DEL SUR (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 6- Nulla può sul primo gol, qualche responsabilità sul "pasticcio" del secondo, dove peraltro viene toccato. Per il resto appare sicuro soprattutto sulla punizione bene indirizzata nel sette nel secondo tempo e addirittura azzarda una uscita sui piedi dell'avversario...

VITTONI 7 Attento e grintoso in crescendo nel secondo tempo dove la squadra appare meglio assestata. Partono dal suo piede molte delle rimesse tra cui la bella azione di prima che porta al goal di "Rafa". Non molla mai, nonostante le

"primavere"....

IACOPINO 5 Non è la sua giornata, ha delle attenuanti che derivano dal fatto che nel primo tempo una squadra non ben assestata a centrocampo apre dei corridoi centrali dove i veloci avversari si inseriscono. Poco può fare sul primo goal dove è comunque in ritardo, grave la responsabilità di non spazzare sul secondo. Migliora nel secondo tempo dove si propone anche a salire. Conoscendolo si farà perdonare con prestazioni maiuscole a partire da mercoledì.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 11 novembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero III

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

PIERMATTEO 5/6 Si fa "infilare" senza neanche tentare una spallata sul primo goal, ma l'avversario era molto veloce e assai più giovane. Contribuisce al "pasticcio" del secondo toccando il ns. portiere. Recupera fiducia e nel secondo tempo è assai più sicuro. Parla troppo rischiando di indispettare l'arbitro ma di questo abbiamo già detto....

TIGANI 6+ Solita partita generosa del nostro Tiga che macina chilometri per tutto il tempo. Patisce anche lui nel primo tempo l'assetto del centrocampo ma viene fuori alla distanza.

RATTÀ 5/6 E' nervoso, lo si è visto in allenamento e lo si vede in partita. Parla troppo e se la prende con tutti quando il primo a non funzionare a dovere è proprio lui. Gli manca un po' di condizione, partecipa all'azione a tratti, a tratti si nasconde. Il ruolo di fascia richiede tanti polmoni e grinta. Deve tornare quello della fase finale del torneo scorso, con maggiore tranquillità. **(dal 10° st)** **ZENNA 6,5** Si pone bene in mezzo al campo cercando di dialogare con compagni, soprattutto con un ispirato Corvasce. Positivo l'approccio alla partita, peccato il tiro fuori di poco...

RIPETTA 6,5 A fasi alterne. Patisce molto nel primo tempo l'assetto del centrocampo ma anche lui appare meno tonico del solito. Sale nel secondo tempo con tutta la squadra e segna un gran bel goal dove stacca nettamente sopra gli avversari. Da lui si pretende sempre il massimo...

GRANZIERA 6 Vale in parte il discorso di Ripetta. A volte "passeggia" in mezzo al campo dando l'impressione di essere un po' avulso dalla manovra poi trova il guizzo, il passaggio giusto. Può dare di più certamente, forse impiega più degli altri, data la mole, ad entrare nella migliore condizione.

TOPO 6- Corre tanto, come sempre e si sbatte, ma oggi senza troppo

costrutto. Non riceve peraltro molti palloni giocabili a causa del poco gioco espresso, soprattutto nel primo tempo, in fase di impostazione.

RAHIJ 5/6 Ancora una prova da decifrare del nostro "straniero" che stenta a trovare una posizione ottimale. Tatticamente non è molto disciplinato e non è molto aiutato dai compagni che nel primo tempo giocano poco e male sulle fasce. Ha delle qualità ma bisogna trovargli la giusta collocazione.

(dal 16° st.) FARINELLI 6 Non si fa vedere troppo ma lotta, come sempre, con grinta e contribuisce a spostare in avanti il baricentro della squadra.

CESTARI 5/6 Lento, troppo lento e molle l'approccio alla partita del ns. Ale che, in verità, non è molto assistito dai compagni di reparto. Anche nella funzione di filtro si vede poco ma non è il meglio del suo repertorio. Sappiamo che può dare molto di più.

(dal 6° st) CORVASCE 7,5 Il primo goal, da solo, vale un applauso. Ha il merito di cambiare la partita per la capacità di tenere palla, far salire la squadra, e trovare il guizzo o il passaggio vincente. Dal suo piede anche il cross perfetto su Ripetta del secondo goal. Deve giocare da seconda punta. Direi, sempre.

TRANFOLANTI 5/6 Deve trovare la "quadra" del centrocampo dove ha troppi elementi da gestire. Per questo si inventa ogni volta soluzioni inedite che finiscono col scombussolare la squadra. Di questo non è l'unico responsabile. Tenere Corvasce in panca in queste condizioni è un peccato....

BELLI 8 Sta fuori per preservare il ginocchio malconcio. Di lui ci sarebbe bisogno sempre, d'altronde in difesa mancano sempre i rincalzi.

DAL CORSO, NEBIOLO, MILICI, FIORILLO 8 Il sostegno e l'attaccamento alla squadra è sempre assai gradito.....

LA DIFESA DEL TRANF.

Didier Tranfolanti prova ad uscire con onore dal dopo Proasma-Estrella. Nessun dito puntato contro i suoi difensori, ma un'analisi a modo suo di una gara che i bianconeri dovevano vincere e che invece hanno faticato per pareggiare.

BUON PUNTO - "Visto nell'ottica del girone questo è un buon punto - attacca il tecnico francese -, anche perché tutte le dirette avversarie hanno pareggiato. Non dimentichiamoci che alla fine del primo tempo eravamo sotto di due gol e non avevamo mai concluso in porta. E poi si dice che in Campionato l'importante è essere in forma a febbraio".

QUATTRO GOL - Poi il Tranf. passa ad analizzare la partita, con la solita ironia: "Abbiamo segnato quattro gol: due nella porta avversaria, e due nella nostra porta. Eppure abbiamo pareggiato 2-2. Dovevamo ottenere una facile e larga vittoria, era quasi un obbligo con tutti quei tifosi al seguito. Loro comunque hanno fatto una grande partita".

REGALI - "Ci sono stati degli errori individuali incredibili, dei veri e propri regali anche se Natale è ancora lontano. Oggi il campo era ideale per giocare e abbiamo fatto tanti gol, tanti gli abbiamo sbagliati, però non possiamo commettere tutti questi errori in difesa".

IACOPINO E' DISPERATO...

"Pensavo di trovare dei peruviani, invece erano brasiliani. Con Gastaudo solo incomprensioni dovute al dialetto"

Non si dà pace Paolo Iacopino, per gli errori commessi nel primo tempo. In stretto dialetto calabro, Paolino si difende così: "Avevo preparato la partita per affrontare giocatori peruviani, normalmente giocatori di stazza, ma lenti. E invece a sorpresa mi son trovato contro questi due "abbronzati" brasiliani che erano molto tecnici e mi sfuggivano da ogni parte. Il primo tempo e' stato disastroso. Ero reduce da 15 giorni di ferie sull'Aspromonte e appena rientrato sono stato schierato dal mister in campo, ma non ho fatto in tempo a modificare il traduttore simultaneo, per cui, parlando in calabrese, non riuscivo a farmi intendere dal nostro portiere, io gli dicevo ...sccccii e lui invece rimaneva arroccato sulla linea di porta, probabilmente pensando alla neve fresca caduta in montagna. Nell'intervallo sono riuscito a sistemare l'apparecchio traduttore e le cose sono andate diversamente."

...INVECE MILICI E' DISPERSO

Che fine ha fatto l'ala dal cross vellutato e dal dribbling ubriacante?

Che fine ha fatto Salvio Milic? Migliaia di tifosi, tempestano di telefonate, di fax e di mail, la nostra redazione alla ricerca di qualche notizia sul giocatore scomparso. Nessuna presenza in campionato, solo una convocazione per la panchina e una comoda poltroncina sabato scorso in tribuna al Nitti, per lo slavo. Sembra che il Tranf. non trovi più spazio per giocare sul rettangolo verde quella che lui definisce la "carta in più". Nel ruolo da vice Rattà, già due volte l'allenatore gli ha preferito Rahij, a sinistra Tigani va alla grande e l'esperimento di inserirlo come fantasista dietro le due punte, sembra sparito dalla testa del Tranf..

IDEA PRESTITO - Sono tanti gli estimatori di Milic, che a gennaio vorrebbero averlo: il Paco, il Latin e il Palermo in prima fila per ottenerlo, se la società decidesse di darlo in prestito per sei mesi per farlo giocare maggiormente.

RINNOVO IN STILE DEL PIERO - Quello che è certo è che la società crede tantissimo in Salvio, tanto da vedere in lui il simbolo del futuro bianconero, la bandiera della squadra per il dopo Nebiolo, tanto è vero che lo scorso ottobre gli è stato proposto un prolungamento contrattuale sino al 2013.



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 18 novembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero IV

INGUARDABILE PROASMA TRANFOLANTI ESONERATO!

Tanti errori in tutti i reparti condannano la Proasma alla prima sconfitta in campionato! E il presidente non ne può più ed esonera il Tranf. !!!

NITTI – Prima sconfitta in campionato per la Proasma, battuta dal DGF soprattutto a causa dei troppi errori commessi in tutti i reparti. Si parte con la Proasma controsola (scelta voluta fortemente dal proprio portiere!!!) e palla agli ospiti che subito lanciano l'ala sinistra, bel cross in mezzo e sicura uscita alta di Gastaud. Sembra in forma il portiere oggi, e invece dopo il primo intervento, seguiranno clamorosi strafalcioni. Infatti già al 2' il portiere manca la facile presa alta e concede il corner agli ospiti. La difesa si dimentica del numero 7 che colpisce di testa indisturbato infilando la rete della Proasma. I locali non riescono ad organizzarsi, mentre gli insidiosi avanti ospiti impegnano spesso la retroguardia gialloblu. Al 10' punizione da una ventina di metri, la palla e' alta e forte, ma centrale, Gastaud, in versione Nelson Dida abbagliato dal sole, non controlla, e la palla "sembra" (solo sembra?) oltrepassare la linea, il centravanti

tenta il tap-in, provvidenziale invece il recupero del portiere che respinge in corner fra le vistose proteste del DGF. Verso il 20' Gastaud si riscatta da altre deficitarie uscite, salvando la propria porta su bella conclusione di testa del solito 19 da calcio d'angolo. La Proasma si sveglia nel finale e stringe d'assedio gli ospiti. Al 23' Granziera calcia dal limite, forte e angolato, ma il portiere respinge in corner, quindi la piu' clamorosa palla gol per i gialloblu: Cestari sulla linea di fondo si libera del difensore e crossa in mezzo per il solissimo Rattà che preferisce appoggiare all'accorrente Topo, che da due passi calcia incredibilmente alto. Finale di tempo con i giocatori locali che protestano con l'arbitro Lunes per un paio di possibili rigori per falli subiti da Topo e Rattà. Nella ripresa il pallino del gioco e' in mano alla Proasma, mentre gli ospiti preferiscono le ripartenze. Al 10' il DGF potrebbe chiudere la

partita, ma il solito 19, a tu per tu col portiere, si vede respingere il tiro. Al 15' la Proasma ha una punizione da 20m. se ne incarica, dopo lunghi e complicati momenti di tensione (gestiti brillantemente da capitano Belli), Granziera, la palla è indirizzata nel sette, ma esce di poco. Poco dopo il DGF non sfrutta una favorevole occasione e calcia a lato l'ennesimo contropiede. La Proasma, verso il 23', potrebbe pareggiare: corner dalla destra e Cascio, da pochi passi, colpisce bene di testa ma la palla termina a lato. Negli ultimi minuti di gioco gli animi si infiammano e ne fanno le spese prima il numero 19 per scorrettezze, proteste e forse per reazione, quindi Cascio in una delle sue tipiche "cascianate" contro l'arbitro. Ricapitolando oggi la Proasma paga il disastroso primo tempo del proprio portiere ma anche una serie di incredibili errori sottoporta. E si', perchè, almeno oggi, le occasioni favorevoli erano state create!!

ESASPERATO IL PRESIDENTE

"Avevo dato al mister 15 giorni per riprenderci, e invece abbiamo perso altre due partite, così non era possibile andare avanti, bisognava dare una scossa all'ambiente!"

E' un fiume in piena il presidente Maz Gauci a fine gara, dopo la batosta casalinga di sabato scorso. Il suo obiettivo, manco a dirlo, l'allenatore Didier Tranfolanti. "L'avevo già notato quest'estate in ritiro, il mister è ancora sotto l'effetto dell'alcool dovuto ai festeggiamenti della vittoria in campionato. I suoi originali schemi sono ormai superati, tutti gli avversari hanno predisposto le contromosse. Era giusto dare una scossa all'ambiente. Non è possibile, per la squadra campione in carica, non vincere per 4 partite consecutive. Le sconfitte in queste due ultime gare, mi hanno tolto qualsiasi dubbio. Dovevo cacciare l'allenatore!"

PROASMA-DGF Proget

0-1

Giudizio ★☆☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** Mancusi F. (DP) al 3' pt
ARBITRO: Sig. Lunes da Oporto

PROASMA (4-4-2): Gastaud G.; Cascio M., Iacopino P., Belli M., Tigani G.; Rattà R., Zenna F., Granziera D., Topo L.; Corvasce R., Cestari A. **PANCHINA:** entrati dalla panchina per giocatori vari: Amid Rahij, Guido Vittone, Gaetano Piermatteo, Luca Ghiano e Daniele Fiorillo. **Non entrato:** Salvatore Milici

ALLENATORE: Didier Tranfolanti

AMMONITI: Piermatteo G., Belli M. e Corvasce R.

ESPULSO: Cascio M.

DGF PROGET (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO – PROASMA

GASTAUDO 4 Inespugnabile la scelta di giocare contro sole il primo tempo. Non trattiene un pallone innocuo provocando il corner da cui arriva il primo goal, con cross nell'area piccola peraltro. Ne prende un altro da 25 metri, non visto, e a parte un paio di "risvegli" appare molto deconcentrato. Un ritorno indietro al Gas dei tempi peggiori. Speriamo reagisca positivamente.

CASCIO 5/6 Al rientro dopo una lunga assenza pur non facendo particolari errori appare un po' spaesato nel ruolo.

Meglio nel finale a centrocampo, evidentemente più a suo agio. Bello il colpo di testa fuori di poco, da censurare l'ennesima espulsione per proteste. Anche i bambini sanno che non si può mandare aff.... l'arbitro.

IACOPINO 5/6 Continua purtroppo il momento non troppo positivo del nostro centrale che alterna buone giocate a qualche svarione e colpevoli ritardi nel liberarsi della palla. In Champions aveva dato segni di ripresa, la prova di oggi è opaca.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 18 novembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero IV

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

BELLI 6+ E' uno dei giocatori più continui per rendimento della squadra, forse senza grandi acuti ma sempre presente. Oggi patisce anche lui l'avvio disastroso ma poi lotta su ogni palla e finisce fuori acciaccato.

(dal 25' st) FIORILLO 6 Partita ordinata la sua, anche lui si incaponisce a salire palla al piede.

TIGANI 5/6 L'avvio è pessimo, si perde il diretto avversario più di una volta e appare meno concentrato del solito. Sarà la partita del mercoledì. Migliora nel corso della partita ed il finale è in crescendo.

RATTÀ 5/6 Qualche spunto interessante e soprattutto un bell'assist per Topo nell'occasione più ghiotta per noi. Sparisce nel secondo tempo. Andava sostituito prima.

(dal 5' st) RAHJI 6 Pare non apprezzare il ruolo, ma dove vuole giocare, si può sapere? Lotta e dà il suo contributo nel rush finale.

ZENNA 6- Si limita al compito. Assente Ripetta ci si aspetta che prenda in mano il centrocampo invece spesso si nasconde e sbaglia troppi appoggi. Deve metterci più personalità.

GRANZIERA 5/6 Mezzo voto in più per il bel tiro che impegna il portiere avversario, l'unico nello specchio della porta. Altro mezzo per la punizione fuori di non molto. Non sta bene fisicamente, ma in questi casi si chiede il cambio. Sbaglia quasi tutti i passaggi e non fa alcun filtro. Oggi proprio non va...

(dal 23' st) VITTONI sv

TOPO 5/6 Lotta come suo solito ma ha sulla coscienza l'errore sulla più favorevole occasione a ns. favore.

CORVASCE 6- Non è una vera punta, deve stare più vicino agli uomini del centrocampo per dettare il gioco negli ultimi 25 mt. Nel primo tempo appare troppo avulso dal gioco, poi si cerca qualche palla in più, ma oggi non è giornata.

CESTARI 6+ Non è una prima punta ma lotta e dal suo piede partono alcuni dei cross più pericolosi per i ns. avversari. Lascia per il riacutizzarsi di un dolore muscolare.

(dal 10' st) GHIANO 6 Purtroppo è ancora lontano dalla migliore condizione, lotta ma è troppo lento e macchinoso.

PIERMATTEO 6 Non so per chi è entrato (la descrizione della partita è lacunosa quasi quanto la partita stessa...) ma parla troppo da fuori innervosendo compagni e allenatore (volere l'acopino a centrocampo non pare un consiglio molto disinteressato...). Meglio in campo dove con la consueta commedia stile "Merola" induce l'arbitro all'espulsione dell'avversario. Deve parlare meno e giocare di più (vecchio proverbio cinese....)

MILICI 4 Deve decidere cosa vuol fare. Che non c'è molto spazio per lui in questo centrocampo zeppo dovrebbe averlo ormai capito. Se vuole far parte del Gruppo, per piacere e per la compagnia va bene, se deve farne un dramma ogni volta è meglio che ci rifletta su... Andava fatto un discorso chiaro all'inizio però....

TRANFOLANTI 5 Certo non è colpa sua se Nelson Gas ne combina una più di Bertoldo, se la squadra entra in campo svagata. Come al solito ritarda nelle sostituzioni dimostrando difficoltà sia nel gestire lo spogliatoio, sia nell'interpretare la partita. Granziera soprattutto e Rattà oggi probabilmente dovevano uscire molto prima... Perdere 1 o 3 a zero non fa differenza. Peccato.

RIPETTA 8 Sembra quel personaggio dei cartoon "Hantaro" con la guanciotta gonfia. Viene a sostenere la squadra, peccato non si cambi.....ce n'era bisogno.

ECCO IL NUOVO MISTER: JOSEMOU TRANFOLANTI!



E' lo "Special One" il nuovo allenatore della Proasma Riuscirà a dare il cambio di rotta alla Proasma?

Ora è ufficiale. José Mou Tranfolanti è il nuovo allenatore della Proasma. E' dunque il portoghese l'erede di Didier Tranfolanti sulla panchina bianconera. Il club l'ha annunciato con un comunicato, apparso sul proprio sito internet. Il tecnico ha firmato un contratto per tre anni a 9 euro al mese. Nel comunicato si ringraziano anche Didier Tranfolanti e il suo staff per i risultati ottenuti negli ultimi tre anni di gestione tecnica.

PARLA CAPITAN NEBIOLO: - José Mou Tranfolanti "non è assolutamente antipatico, anzi, è un grande professionista. Il resto lo scoprirete tutti nel tempo". Parola di Corrado Nebiolo, amministratore delegato della Proasma, che qualche giorno fa ha partecipato al pranzo parigino con il presidente Maz Gaudi e il tecnico portoghese. Nebiolo usa toni diplomatici anche per commentare il divorzio dal tecnico francese. "Di lui posso solo dire che è un tecnico altrettanto grande e un grande professionista. E' la vita: in ogni azienda, anche i grandi professionisti vengono sostituiti da altrettanto grandi professionisti", ha detto il dirigente bianconero ai microfoni di Scai Tv.

I PROGRAMMI DI JOSEMOU - Special One si tratterà per un po' di giorni a Torino. Ha tanto da fare. Prima deve trovar casa, ma soprattutto deve definire un po' di questioni a cavallo tra il mercato e la logistica. Comunque il 19 è atteso al Nitti per dirigere il suo primo allenamento. Sono previste novità dal punto di vista tattico e un probabile ritorno della società sul mercato.

LA VIGILIA - Il tecnico portoghese ha preparato, è evidente, una lista delle priorità, indicando i ruoli prima che i nomi. Ma un portiere, un attaccante di peso, un centrocampista playmaker e un difensore inarrestabile sono la base sulla quale la dirigenza sta lavorando. I nomi? Per ora nulla trapela dalla sede di via Nitti, ma non si escludono i ritorni di Perocchio, Falciglia, Di Salvio e Castellan, tutti, ancora sul libro paga della Proasma.



Mou Finance
IN ASSOCIATION
Proasma's Fans Club

You and 7 friends could be at the first home game
(includes limo, champagne and tickets)
If your insurance is up for renewal why not get a quote and as well as a great deal you could be arriving in style!
Click here to get a quote with Endsleigh to win this great prize.



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 25 novembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero V

CONTINUA LA SERIE NERA DELLA PROASMA!

Il Paco domina e non dà scampo ai gialloblu, solo un ritrovato Gastaudo evita un passivo più ampio. Il Tranf "SpecialOne" è però ottimista!

NITTI - La Proasma si ripresenta al Nitti con la speranza di ritrovare quella vittoria che manca in campionato dal primo turno. Ma l'avversario non è dei più semplici, il noto Paco Rigore, attuale leader del girone. Oltretutto gli ospiti ritrovano quel Doma Landi che saltò la fase finale dello scorso campionato a causa di una lunga squalifica. E come se avesse un conto in sospeso con i campioni in carica, l'albanese già dopo pochi secondi salta Iacopino e Gastaudo deve buttarsi per ribattere la conclusione sul primo palo. Gli ospiti aggrediscono i portatori di palla della Proasma e spesso il portiere locale è costretto ad uscire sia con i piedi sia con providenziali interventi per spezzare le trame avversarie. Dopo una decina di minuti di totale dominio ospite, la Proasma ha una clamorosa occasione: i giocatori del Paco sono saltati dal lungo rinvio del portiere, Zenna si invola sulla fascia, passaggio per lo smarcatissimo Topo che, vedendo il portiere uscirgli incontro, preferisce servire l'accorrente Corvasce che, a

porta vuota, sbuccia la palla e Jerry Lamanna può respingere prima che la medesima oltrepassi la linea di porta. Al 15' sull'ennesimo (e spettacolare) duello Iacopino-Landi, l'arbitro vede una spinta del difensore e concede il rigore agli ospiti, se ne incarica il centravanti Roberto, ma il tiro è centrale e Gastaudo ribatte col piedone. Passano pochi minuti e l'arbitro concede una punizione dubbia al limite dell'area; questa volta calcia Landi, la palla viene deviata da Iacopino e Gastaudo respinge come può, sul pallone si precipita Gandiglio (lo Chaball, l'Orco o più semplicemente il barbutto del Paco), che, liberissimo, ribatte in rete. Il Paco non molla e poco dopo un'altra spettacolare azione degli ospiti vede il cross "dell'Orco" per Roberto che gira al volo, poco sopra la traversa. Lo scatenato barbutto impegna successivamente Gastaudo sul primo palo, mentre poco dopo il solito Landi, saltato Iacopino, è costretto, a causa dell'uscita del portiere, ad allargarsi sino alla linea di fondo, ma nonostante la posizione, tenta il tiro che Belli riesce a deviare in corner.

Per la Proasma si ricordano solo una punizione da una trentina di metri che il portiere del Paco controlla senza problemi. Finisce così un primo tempo dominato dagli ospiti ma con la Proasma che recrimina con l'arbitro per i decisivi fischi avversi. Nella ripresa la Proasma è schierata contro-sole ed è anche contro-vento. Per cui gli ospiti iniziano dove avevano lasciato, veloci azioni dalle fasce che impegnano la retroguardia e il portiere in uscite alte. Anche Vittone impegna il proprio portiere con un tentativo di autogol. Al 5', Todaro entra in area e calcia in diagonale, Gastaudo respinge ma il solito Landi riesce a ribattere in rete, con la palla che passa fra le gambe di un paio di difensori. La Proasma pur rimanendo in partita, non riesce ad impegnare più di tanto la difesa ospite, anche perché 3 o 4 fra corner e punizioni vengono calciati in maniera inguardabile.

Il Paco si prende la meritata rivincita sulla Proasma che, oltre ad essere in crisi nera, deve ritrovarsi in attacco, anche perché ormai sono 3 le gare in cui è rimasta a secco.

Premio Speciale

"ROGER RABBIT" a:

LUCA GHIANO



Per aver, durante la scorsa stagione, insultato dalle tribune il barbutto del Paco ed essersi defilato alla prima occasione utile per la rivincita sul campo!

PROASMA-PACO RIGORE

0-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** Gandiglio R. (PR) al 19' pt, Doma L. al 5' st (PR)

ARBITRO: Sig. Quello Dellafinale da Rivarolo

PROASMA (4-4-2) Gastaudo G.; Iacopino P., Belli M., Piermatteo G.; Vittone G. (5' st Rahij A.) **Topo L., Granziera D., Ripetta A., Tigani G.** (23' st Bosi E.); **Corvasce R.** (15' st Cestari A.), Zenna F. (10' st Rattà R.)

ALLENATORE: JosèMou Tranfolanti

PANCHINA: (come accompagnatori-spettatori) Dal Corso D., Formiglia R. e Raia S.

AMMONITI: Granziera D. e Iacopino P.

PACO RIGORE (4-4-2)

LE PAGELLE (by SR)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 9: praticamente perfetto. Non tanto perché ha parato un calcio di rigore, ed a memoria d'uomo non ricordiamo di aver mai visto Gastaudo parare uno, quanto per il fatto che sui cross spioventi, sui campanili, sui tiri insidiosi il portierone ha sempre chiuso la porta a doppia mandata facendosi trovare pronto. Nelle uscite l'abbiamo anche sentito urlare; nei rinvii con i piedi ha più volte calibrato con precisione la palla sulla testa di Corvasce. Ottimo anche nelle uscite. Sicuro e tranquillo per l'intero arco dell'incontro. Ad averlo sempre così si potrebbero fare voli pindarici... Ma è meglio restare con i piedi terra. Fonte

di sorpresa e meraviglia.

VITTONI 5: a parte i due calci di punizione in fotocopia con i quali lancia il pallone oltre la meta (ma si gioca a calcio e non a rugby) non entra mai in partita, anche perché spesso dalle sue parti si avvenuta furia Landi.

TIGANI 4,5: una delle prestazioni peggiori degli ultimi anni. Precisione e calibratura nei passaggi sono rimaste a casa.

Si rifarà. Ne siamo certi.

PIERMATTEO 5,5: è l'unico del reparto difensivo che cerca di non mollare.

Ma non è giornata per nessuno.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 25 novembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero V

LE PAGELLE (by SR) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

IACOPINO 4: assente ingiustificato. Landi fa quello che vuole, non solo sulla velocità (e possiamo anche sorvolare) ma anche sulla potenza: e no, non ci stiamo.

Nello spalla contro spalla con il ns. cinghiale, l'albanese si sarebbe dovuto lussare e pagare dazio, invece va via, e va via, e va via....

BELLI 5: avrebbe dovuto fare il libero dietro Iacopino, secondo lo stile di Trapattoniana memoria, per chiudere gli spazi nel caso in cui l'albanese fosse scappato.

Ma lo troviamo spesso giocare in linea se non davanti a Iacopino, così costringendo Vittone a coprire anche il suo ruolo. Da rivedere.

GRANZIERA 5: ciondola per il centrocampo, a tratti impalpabile; non costruisce nè affonda contro una difesa tutt'altro che irresistibile.

RIPETTA 5: forse meriterebbe qualcosa di meno, ma ha l'attenuante del recente intervento ai denti. Non morde, non costruisce, insomma uno spettatore.

TOPO 6: crea diverse azioni pericolose, nel corso di una delle quali serve un pallone da favola a Corvasce.

Talvolta esagera nei dribbling, perdendo palla. Si spegne alla distanza.

ZENNA 6+: l'unico insieme a Corvasce che gioca con la palla a terra; preciso, pulito, avesse avuto una punta di peso da servire avrebbe fatto fruttare meglio la sua inventiva.

CORVASCE 6: gioca da sponda per i centrocampisti ma predica nel vuoto. Spreca una palla gol da mangiarsi le mani sino ai gomiti. Inspiegabilmente sostituito nella ripresa quando si doveva tentare il forcing finale.

RAJID 6: entra nella ripresa e dalle sue parti si costruisce qualche azione degna di nota.

RATTA' 5: la partita non è mai finita! Peccato vederlo entrare in campo con la consapevolezza di chi non crede nel recupero.

CESTARI 5: entra nella ripresa, ma non morde; e che non è giornata per nessuno si capisce anche dal calcio d'angolo che calcia... rasoterra.

BOSI 6: è all'esordio stagionale ma fa davvero bene il suo compito in difesa. Umile.

GHIANO 3: abbandona i compagni prima della battaglia accampando scuse inaccettabili. Dovrebbe avere gli occhi della tigre, ma preferisce pascolare nei prati come una mucca gravida. Bravo!

TRANFOLANTI 6--: manda in campo una buona formazione tenuto conto degli uomini a sua disposizione, ma quella sostituzione di Corvasce proprio non l'abbiamo capita quando, invece, la squadra aveva bisogno delle doti aeree di Raffaele. A volte inspiegabile. Ottima invece l'intuizione di far giocare Belli come libero e non in linea con i difensori. Il ritorno del catenaccio?

INTERVISTA A CALDO AL MISTER JOSEMOU TRANFOLANTI

Nonostante la sconfitta all'esordio, il mister è ottimista

"La squadra non ha giocato male, a tratti abbiamo anche dominato e potevamo passare in vantaggio. Se Corvasce segnava, la partita cambiava, al massimo si perdeva per 2 a 1" **Deluso da qualche suo giocatore:** *"Un po' da Granziera, in allenamento si presenta sempre con grandi "sventole", ma sabato in partita l'ho visto un po' giù...mi sa che quelle due sventole svedesi con cui si era venuto all'ultimo allenamento di mercoledì scorso, lo hanno sfiancato nella notte."* **Anche Ripetta non ha convinto:** *"E' vero, dobbiamo imparare a conoscerci e comunicare nel modo corretto. Io sentivo lui venerdì sera, e ho detto stasera non più di due....intendevo due ragazze, non due squadre di calcio femminile."* **Chi ha sorpreso e sembra recuperato è il portiere Gastaudo:** *"Sì, Nelson oggi ci ha evitato tante scoppole, ma ricordiamo lui anche per altre apparizioni comiche degne del miglior Ridolini. Ci sarà ancora molto da lavorare con lui, ma è giovane e può ancora crescere."* **Il reparto dove però sembra ci sia molto da lavorare è l'attacco:** *"Nostra squadra ha solo 8 attaccanti: Blasi, Cestari, Corvasce, Dal Corso, Farinelli, Ghiano, Principe e Topo. Anche contando Bosi, si arriverebbe solo a 9. Invece io voglio almeno altri 2-3 attaccanti. Parlerò con presidente per tentare di riprendere Falciglia, un giocatore di peso che potrebbe ancora dare molto a squadra. E poi vorrei un mio connazionale portoghese, si chiama Quaresima, molto veloce e soprattutto abile nel trovare pozzi di petrolio con suo tiro Trivela. Uno così può sempre far comodo a casse di squadra e del mister".* **Mister, lei vuole ancora due-tre giocatori, ma la rosa di quest'anno della Proasma non è sufficiente?:** *"Mai tanti giocatori sono sufficienti., è sempre meglio avere due o tre giocatori in più per ogni ruolo. Potrebbero servire a fare le riserve delle riserve. In ogni squadra c'è sempre qualcuno che a ultimo minuto non si presenta. Malanni e acciacchi vari oppure voglia di andare a mare o montagna. Per non parlare della combriccola dei Ripetta&Bros. che arrivano sempre al campo allegrotti. Devo farmi ancora dare tessera dei locali che frequentano, sono molto invidioso di loro vita notturna. Io sono appena arrivato a Torino, e non conosco ancora bene l'ambiente."*

IACOPINO, ACCUSE AGLI STRANIERI "SIMULANO E PROVOCANO"

Il difensore della Proasma, ammonito per un fallaccio sull'albanese Landi, si sfoga: "E' caduto come se gli avessi sparato, Cestari o Farinelli non l'avrebbero mai fatto!"

I giocatori stranieri? Dei provocatori e dei simulatori, che stanno rovinando l'integrità e la correttezza della Uisp. La pesante accusa arriva da Paolo Iacopino che sabato pomeriggio è stato ammonito per un presunto fallaccio su Doma Landi del Paco. A detta del difensore della Proasma, però, l'albanese avrebbe reagito in maniera esagerata al tackle che ha fatto scattare il cartellino giallo. *"Se fosse successo con Cestari o Farinelli, credete che loro si sarebbero rotolati in quel modo? Direi proprio di no. E pensate che uno come Luca Ghiano sarebbe andato giù così? Non mi pare affatto. Forse il solo Gaetano Piermatteo si mette a fare quelle scenate. I giocatori stranieri hanno portato tanto nel nostro calcio, ma quello che Landi ha fatto è qualcosa che voi non volete vedere. Non l'ho neanche preso, ma è caduto come se gli avessi sparato".* E' davvero furibondo il gigante calabrese (che insistenti voci di mercato danno sul piede di partenza, con destinazione Roma o Lazio) e punta il dito contro il talento albanese del Paco, definendo il suo comportamento "vergognoso". *"I miei connazionali non avrebbero mai avuto una reazione del genere, ripeto ad eccezione di Piermatteo, e questo episodio ha poi compromesso tutta la partita. Noi eravamo ancora in gara e potevamo segnare, ma dopo il mio cartellino giallo si è fatto tutto più difficile. Landi aveva fatto un precedente fallo, ma l'arbitro non lo ha rilevato. Non ci sono scuse per il mio intervento, ma se il direttore di gara avesse fermato il gioco prima, non sarebbe successo nulla".*



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 9 dicembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero VI

IL PANA BEFFA UNA PROASMA SPRECONA!!

La Proasma non realizza il gol tranquillità, e nel finale di gara il Pana trova il pareggio! I tifosi non ci stanno e contestano la squadra!

GRUGLIASCO - Continua la serie negativa della Proasma. E' vero che un pareggio è meglio di una sconfitta, ma il punto rimediato oggi ha il sapore della sconfitta sia perchè il Pana (in vistosa emergenza) pareggia al terzo minuto di recupero, sia perché la Proasma sciupa in modo clamoroso almeno 4-5 azioni da rete. La Proasma parte bene e già al 6' passa in vantaggio: Raji si invola, con una bella azione, sulla fascia e passa sull'accorrente Corvasce che poco dentro l'area infila nel sette sul primo palo. L'iraniano appare in buona giornata e verso la metà del primo tempo colpisce un palo clamoroso, quindi sulla ribattuta ancora Corvasce calcia sopra la traversa da pochi passi. Passano pochi minuti e Corvasce dalla sinistra effettua un tiro cross che attraversa

tutta l'area piccola, senza che alcun compagno riesca a ribattere in rete. Nel frattempo il Pana non si rende mai pericoloso dalla parte della porta della Proasma. Ma è nel secondo tempo che la Proasma dà il meglio di sé (*ironicamente parlando*) divorando clamorose azioni da gol, nell'ordine: Cestari al 5' riceve un cross basso dalla destra, e liberissimo in mezzo all'area calcia debolmente sul portiere. Al 10' Principe entra in area e solo davanti al portiere calcia un missile terra-aria che termina in curva. Al 13' Corvasce calcia fuori sul primo palo, quando Farinelli si trovava liberissimo sul secondo. Successivamente Granziera impegna il portiere avversario su punizione, controllata in qualche modo in due tempi. Il Pana è in difficoltà ma la Proasma non riesce ad approfittarne e dopo essersi

divorata l'impossibile, i ragazzi del Tranf. vanno in crisi negli ultimi 5 minuti. La squadra non riesce più a fare pressing sui portatori e iniziano gli affanni difensivi. Al 27' Tigani gambizza il solito n.4 al limite dell'area, sulla successiva punizione, la palla esce di poco sfiorando il sette. Al 29' Gastaudo devia in corner una ravvicinata conclusione diretta sul primo palo, quindi al 32' il portiere della Proasma alza sopra la traversa una conclusione in mischia. Ma sul successivo corner il Pana pareggia: Dalvit calcia forte e teso sul secondo palo, il numero 4 del Pana supera la marcatura di Raji e infila di testa all'angolino con palla che scheggia il palo. Meritato il pareggio del Pana (che non ha mai mollato nonostante l'emergenza), ma come già detto è la Proasma che deve mangiarsi le dita per

non essere riuscita a chiudere anzi tempo la partita. Sembra quasi che gli attaccanti abbiano paura di segnare, visto che solamente il "corvo" Corvasce (centrocampista offensivo), Ripetta e Granziera (mediani) sono riusciti a segnare in campionato. Per il neo allenatore JosèMou Tranf, c'è ancora tanto da lavorare, specie sul piano psicologico. "La prossima gara sarà quella della svolta. Il Palpa Però è forte, ma noi dobbiamo soltanto pensare a preparare la partita con la giusta carica agonistica. Ogni grande squadra dipende dai suoi uomini migliori, oggi ce ne mancavano alcuni importanti, ma sono sicuro che la vera Proasma si vedrà subito dopo la pausa natalizia. Penso che comunque abbiamo giocato con dignità ed onestà. L'attacco è carente? Le colpe, in periodi come questo, sono di tutti. Ma ne usciremo tutti insieme".

SPRP PANA- PROASMA

1-1

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 6' pt Raffaele Corvasce (PA), 33' st n.4 Bianchi M.(P)

ARBITRO: Sig. Esposito da Mariglianella (NA)

PROASMA (4-4-2): Gastaudo G.; Cascio M., Tigani G., Fiorillo D., Vittone G.; Raji Lahiji A., Ripetta A., Granziera D., Cestari A. (Principe V. dal 6' st); Farinelli L. (Bosi E. dal 13' st) **Corvasce R.**

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA:

AMMONITI: Tigani G.

SPRP PANA (4-5-1)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 5/6 Inattivo per quasi tutta la partita, è reattivo nelle conclusioni degli avversari nel forcing finale. Non del tutto incolpevole nel goal su cross nell'area piccola. Dovrebbe essere sua, poteva fare di meglio...

CASCIO 6 Inizia male sbagliando qualche appoggio facile. Poi si riprende anche se è poco di supporto alla manovra soprattutto nel secondo tempo, preoccupato dal crescere della manovra che si sviluppa soprattutto dalla sua parte.

TIGANI 6 Oggi gioca molto più

arretrato a supporto di una difesa in emergenza, non commette errori anche se la mancanza di spinta sulla fascia si sente...

FIORILLO 6 Al rientro è attento e non si lascia mai sorprendere, a parte una svirgolata verso la fine quando loro hanno accentuato il pressing. Tutto sommato positivo.

VITTONI 5/6 Capitano per l'occasione, non è il suo ruolo e si vede tuttavia gli avversari non sono mai pericolosi e qualche buona chiusura la fa. Meglio sulla fascia, ovviamente...



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 9 dicembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero VI

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

RAIJ 6+ Buon primo tempo, appare tonico e dal suo piede parte l'azione del goal e un palo. Nel secondo tempo patisce l'avversario che costruisce il gioco dalla sua parte. Meglio a costruire che a coprire...

RIPETTA 5/6 Non è il migliore Ripetta della stagione. Corre come di consueto, meglio nel primo tempo, poi il centrocampista si disunisce un po' e loro prendono troppo il sopravvento. In vantaggio occorre far girare di più la palla e accorciare... non è solo colpa sua... ma sparisce un po'... Toccava anche a lui prendere le redini del centrocampo.

GRANZIERA 5/6 Sbaglia un goal non facile ma neppure impossibile nel primo tempo. Nel secondo sparisce un po', dovrebbe tenere palla e farla girare sulle fasce. Lo fa solo a tratti... Buona la punizione che mette in difficoltà il portiere avversario.

CESTARI 5 Sbaglia un goal fatto. Solo davanti al portiere, non è da lui ma alla fine peserà tanto. Nel primo tempo si era mosso bene svariando sulla fascia sinistra e rientrando a copertura talvolta. Peccato...

(dal 6' s.t. PRENCIPE 5 Anche lui per il goal sbagliato in modo ignobile. Poteva avanzare ancora e piazzare la palla, spara di potenza fuori.

Per il resto si muove bene, è mobile ma la squadra si allunga troppo).

FARINELLI 5/6 Si muove bene ma non trova il guizzo giusto. Viene ignorato da Corvasce solo in mezzo all'area nel secondo tempo.

(Dal 13' st. BOSI 6) Non sembra granché azzeccata la posizione, mi pare prediliga giocare più centralmente. Si doveva difendere il vantaggio e ci sta. Non fa errori, bada più a coprire che a impostare.

CORVASCE 6 E' il nostro goleador e anche oggi va a segno. Pecca di egoismo talvolta, in particolare quando nel secondo tempo prova un tiro da posizione difficile ignorando Farinelli solo in mezzo all'area. Ci si aspettava più alleggerimento nel secondo tempo a spezzare il crescere degli avversari. Non è solo colpa sua ovviamente....

TRANFOLANTI 6 Fa quello che può con quelli che ha a disposizione. Bosi laterale lascia perplessi ma sono sfumature. Se non si butta la palla dentro non è certo colpa sua...

TUTTI GLI ALTRI 6 politico. C'è il ponte e la neve è bella, come dare torto a Belli che avrà sciato da Dio, agli altri che avranno avuto buoni motivi per non esserci. Se non si segna non è colpa neppure loro...

FARINELLI ORA SI SENTE ABBANDONATO

PROVE DI FUGA, FORSE GIÀ A GENNAIO

Ci sono ferite che non si possono rimarginare e ferite che possono tornare a sanguinare all'improvviso. Luca Farinelli nel giro di ventiquattr'ore ha provato questa doppia spiacevole sensazione sulla propria pelle: durante e dopo il pari con il Pana ha capito di essere diventato il bomber indesiderato dai tifosi della Proasma. "Luca-relli" è stato abbandonato da tutti (o quasi) e per ultimo anche da quel Tranf. che l'aveva sempre protetto, coccolato e accontentato: dal rinnovo del contratto alla carica di leader dello spogliatoio (soprattutto grazie alla fidanzata).

L'ultimo capriccio, però, è stato fatale. L'addio di Didier Tranfolanti spalanca le porte a JoseMou, che ha sempre individuato in Luca-relli e Prencipe le "anime nere" dello spogliatoio. Il "Bomber del Tirreno" ora è ai margini di spogliatoio e società; il fantasista invece ha sofferto per gli insulti, i fischi e gli sputi dei tifosi e sa benissimo che la troverà dura con un tecnico che non ha mai fatto mistero della sua personale antipatia verso quel tipo di giocatori. Uno scenario cupo, e non è infondato il timore che Luca...relli chieda di essere ceduto a gennaio. Lo sanno bene le persone che sono rimaste al suo fianco. *"Inevitabile la delusione - si legge sul sito della fidanzata -, rimasto volutamente senza parole per la totale mancanza di gratitudine. E la scelta del silenzio, di un amaro silenzio, proprio di chi ha ricevuto attacchi del tutto gratuiti e infondati"*. Il giocattolo si è rotto.

PROASMA NEL CAOS

Scatta la contestazione!!



LA CONTESTAZIONE DEI TIFOSI DELLA PROASMA FUORI DALLLO STADIO

Se lo sentivano i tifosi della Proasma accorsi in massa sulle tribune di Grugliasco. Quando il secondo tempo non era arrivato neanche a metà, i tifosi reagiscono nel peggiore dei modi all'ennesima palla gol sciupata in malo modo. Dopo l'iniziale vantaggio, lo stadio aveva cercato di appoggiare la squadra nel tentativo di portare a casa i tre punti che mancano dalla prima giornata. Poi i tanti gol sbagliati, l'ansia per il finale di gara e il gol beffa. Quindi il crollo. Della Proasma in campo ma anche della pazienza sugli spalti. Fino ad arrivare alle contestazioni.

I TIFOSI LASCIANO LO STADIO - Quando ormai il Pana stava ancora festeggiando, i tifosi invece lasciavano gli spalti per dirigersi verso l'esterno dello stadio dove alcune migliaia di loro continuano ad urlare slogan contro squadra e allenatore ("Mazz non li pagare", "Mazz, gonfiali di mazzate", "Andate a lavorare", "Vergognatevi", "Siete ridicoli", "Uscirete a mezzanotte", "Vi rompiamo..." e "Andate tutti af..."). I tifosi chiedono un confronto e lo ottengono: al fischio finale una delegazione di tesserati, fra cui **Tranfolanti e Rahji**, è andata a parlare con i tifosi. Il mister ha cercato di tranquillizzare i tifosi con il suo accento porto-piemontese, mentre lo straniero ha iniziato a controbattere alle richieste dei tifosi con dei *"Io no intiendo, io no cabire, Allah è grande e Ali Babà non è nu'baba da' magnà!"*. Il mister: *"Normale che i tifosi siano delusi, ma nessuno gioca contro nessuno. Adesso vado a casa, mi faccio un paio di casse di birra, poi tra questa sera e domani parlerò con il presidente e con il ds Nebiolo e decideremo il da farsi."* In un secondo momento si è fatta avanti un'altra delegazione, formata da **Granziera, Farinelli**, e dal neocapitano **Vittone**, considerato in buoni rapporti con i tifosi, (vista l'età e l'impegno sempre profuso) e quasi un garante per loro. **Farinelli** aveva cercato di dialogare e avere uno scambio di opinioni con i sostenitori all'interno dello stadio. Sicuramente è lui il principale colpevole per la tifoseria: oggetto di fischi e di insulti, anche di un lancio di uova, è rimasto impassibile.

Per **Vittone** invece: *"Ho semplicemente ascoltato le cose che dicevano i tifosi - ha rivelato il terzino ai microfoni di Scai Tv - i quali sono molto delusi, amareggiati, incavolati per queste sconfitte. Ho voluto parlare con loro e devo dire che è stata una cosa giusta da fare, positiva"*.



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 16 dicembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero VII

LA PROASMA ESPUGNA IL NITTI!!

*Prima e meritata vittoria casalinga contro i peruviani del Palpa!
Segna finalmente l'attacco con Luca Ghiano, ma scoppia il caso Zenna!*

NITTI - La Proasma si ripresenta al Nitti con l'obiettivo di ritrovare la vittoria che manca ormai dalla prima giornata. Dopo una settimana caldissima con polemiche apparse nel "virtual-forum" dove tutti si sono scatenati contro tutti (il portiere contro l'attacco, l'attacco contro i centrocampisti, i centrocampisti contro i difensori ma soprattutto tutti contro il Tranf. e il Tranf contro il portiere) la Proasma prima dell'avvio di gara ritrova lo spirito degli ultimi playoff e schiaccia nella propria metà campo i peruviani del Palpa. I primi dieci minuti sono a totale appannaggio dei locali che concludono a rete con Granziera (fuori di poco) e Ripetta che angola troppo il colpo di testa da posizione favorevole. I peruviani si affidano solo ai lanci lunghi che però l'attenta retroguardia dei gialloneri non fatica a controllare.

Il solito Iacopino, vittima di alcuni colpi proibiti, si segnala per il colorito dialetto calabro, negli animosi corpo a corpo con gli attaccanti ospiti. L'unico brivido per la Proasma nasce da un brutto e corto rinvio del portiere, il lancio dalla tre quarti verso l'attaccante vede il tentativo di pallonetto sul portiere con la palla che però termina abbondantemente a lato. Verso il 17' Lorenzo Topo si invola elegantemente sulla fascia sinistra entra in area dalla linea di fondo, si concentra e salta il portiere in uscita bassa, però perde l'attimo per servire il solissimo Corvasce e il portiere italiano del Palpa riesce a recuperare la palla. Il primo tempo sembra avviarsi verso lo 0 a 0, ma proprio in chiusura la Proasma segna: Ripetta gira in acrobazia un bel pallone verso Corvasce che dalla destra si concentra e serve un bel rasoterra per Luca Ghiano che da pochi passi infila la porta avversaria. Nell'intervallo un po' di polemiche

che nella panchina della Proasma, tengono viva la concentrazione e l'attenzione. Infatti dopo appena 1' minuto la Proasma segna nuovamente: Cascio mette un bel cross in mezzo all'area, il portiere, fino allora impeccabile in uscita, perde il pallone e Ghiano in scivolata mette in rete. L'arbitro però annulla per un presunto gioco pericoloso. Verso il 12' Cestari vede il portiere mal piazzato e ci prova dalla lunga distanza ma la palla esce di poco. Passano un paio di minuti e la Proasma crea un'altra clamorosa azione da gol: Tigani dalla sinistra crossa sul primo palo, il portiere smanaccia come può e Ripetta in volo d'angelo, centra il palo a porta vuota. Il gioco da questo momento diventa sempre più duro e gli scontri sempre più accesi. Rimane vittima delle provocazioni ospiti proprio Andrea Ripetta che reagisce ad una serie di colpi del n.7 del Palpa (quello in "sovrappeso"),

l'arbitro vede la reazione ed allontana il playboy dal campo. Momenti di panico, perché la reazione avviene in mezzo all'area e gli ospiti vorrebbero anche il calcio di rigore. Rimediano invece il cartellino giallo per il numero 7 e una palla a due per la ripresa del gioco. Poco dopo i peruviani scheggiano la traversa con una conclusione dal limite dell'area. La Proasma potrebbe chiudere la gara al 25', ma Cestari in contro-piede, conclude fuori di poco una conclusione alla "Del Piero". Gli assalti finali del Palpa non generano alcun pericolo per il portiere della Proasma, che con l'aiuto di un'attenta difesa, controlla senza problemi. Tre punti preziosi, sia per la classifica che per il morale, per i ragazzi del Tranf. che ora possono affrontare con più serenità la prossima gara. Gongola il mister Tranfolanti: "Anch'oi a va' tut bin, duman veduma!"

PROASMA-PALPA PERU'

1-0

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 1-0 MARCATORI: 29' pt Luca Ghiano
ARBITRO: Sig. XXX da Brandizzo (To)

PROASMA (4-3-2-1): Gastaudo G.; Vittone G. Iacopino P., Belli M., Tigani G.; Rahij A. (10' pt Cascio M.), Granziera D., Ripetta A.; Corvasce R. (25' st Piermatteo G.), Topo L. (11' st Cestari A.); Ghiano L. (9' st Rattà R.)

ALLENATORE: JosèMou Tranfolanti

PANCHINA: (come accompagnatori-spettatori) Bosi E.
ESPULSO: Ripetta A.

PALPA PERU' (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 6,5 Pressoché spettatore tutta la partita. Qualche incomprensione nelle uscite, la prendo non la prendo, la chiamo non la chiamo, per fortuna senza danni. Prende un po' di freddo, abbastanza da meritarsi un voto positivo.

VITTONE 7 Nuovamente capitano. Non fa cose particolari ma è carico come una molla e incita i compagni (anche troppo...). Si fa saltare una sola volta nel primo tempo poi prende le misure ed è sicuro, contribuendo alle ripartenze.

IACOPINO 7 Bel duello tutto muscoli con l'avversario che gli appioppa anche una mazzata nelle parti basse. Patisce all'inizio dovendo spesso scalare a destra dove loro vanno in superiorità numerica, poi viene fuori alla grande.

BELLI 6/7 Solita sicurezza. Nel primo tempo si fa sorprendere da due/tre tagli centrali che per poco non diventano pericolosi, successivamente, difende con la consueta grinta.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 16 dicembre 2008

www.proasma.it

Anno IX numero VII

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

TIGANI 6+ Oggi si presenta in versione "Bobby Solo". Sale meno di altre volte ma a sin il traffico è già intenso. Sicuro nelle chiusure soprattutto nella fase finale, quando si resta in dieci.

RAHJI 6 Gioca una manciata di minuti, poi ha l'onestà di chiedere il cambio. Viene servito poco.

(dal 10' pt. Cascio 7) Positiva prestazione del ns. Casciotto che si trattiene pure dal cercare l'espulsione per proteste.. E' presente nelle azioni più importanti e copre discretamente. Il gioco si sviluppa troppo a sinistra e lui talvolta non si fa vedere o si propone tardi. Bene comunque.)

GRANZIERA 6 A fasi alterne. Dovrebbe migliorare l'intesa con Ripetta per far girare di più la palla e dare respiro alla manovra. Spesso lancia lungo e a sinistra con palle alte difficili da controllare. Migliora con l'andare dei minuti.

RIPETTA 6/7 Sarebbe il migliore in campo per la grinta e per il tuffo plastico che si stampa sul palo. Macchia la prova "abboccando" ingenuamente alle provocazioni, reagendo in modo plateale e lasciando così la squadra in dieci a soffrire fino alla fine.

CORVASCE 6+ Non è il miglior Corvasce, quello che riceve palla, fa salire il compagno trovando il varco giusto. Un po' lento e macchinoso, prevedibile. Tuttavia fa la cosa più bella e utile trovando l'inserimento giusto e il cross perfetto, solo da insaccare.

(dal 25' st. Piermatteo sv) Patisce tutta la partita in panchina, per quanto ci tiene, un bel sacrificio.)

TOPO 6/7 Fa gran movimento, dalla sua viaggiano molti palloni tuttavia sono troppo spesso a mezza altezza e deve fare il giocoliere. Occorre tenere il pallone rasoterra. Quando

gli capita, pecca di egoismo sciupando una ghiotta occasione che aveva ben costruito.

(dall' 11' st. Cestari 6) Appena entrato pare debba spaccare il mondo. Primo pallone e quasi indovina una traiettoria impossibile da 35 metri. Poi sciupa una ghiottissima occasione davanti al portiere. Avrà sentito la pressione addosso? Per fortuna stavolta non c'è stata la beffa.)

GHIANO 7 Sta tornando ai livelli di prima dell'operazione. Si fa trovare pronto e sicuro sul goal e ne realizza un altro forse aiutandosi con il braccio. E' dinamico, lotta su ogni palla, in crescita.

(dal 9' st. Rattà 5/6) Non entra bene in partita, forse in una posizione non sua, sbaglia tanti appoggi anche facili e porta palla oltre il dovuto. Commette anche un fallo da dietro che poteva costare caro e che provoca reazione e una mezza rissa. Da rivedere.)

TRANFOLANTI 7 Torna alla vittoria con una squadra che va un po' a corrente alternata ma che, con l'andare dei minuti, trova maggior grinta e compattezza. Tiene fuori fin quasi alla fine il ns. Garretano che avrà scalpitato il giusto. Qualche dubbio sulla sostituzione e quindi sulla posizione di Rattà.

BOSI 8 Si dimostra sempre molto vicino alla squadra

NEBIOLO 4 Sei rimasto a S.Pietroburgo? Sei sempre tu "IL CAPITANO". La tua voce, il tuo incitamento non deve mai mancare. Anche solo sul forum o con le mail. Aspetti di venire le ultime tre partite a prenderti gli onori e la gloria? Non è detto che giri di nuovo così, anzi.

DAL CORSO / FORMIGLIA Ci mancate. Speriamo di vedervi almeno per mangiare il panettone....

CHE NE SARÀ DI ZENNA?

Il presidente: "Dipende da lui"

Ieri Tranfolanti aveva detto: *"E' giusto che prenda in esame l'ipotesi di andar via"*. Il presidente sottoscrive: *"Noi vorremmo tenerlo, ma ci rendiamo conto che ha un peso notevole sulla schiena"*. Zenna ha rinvio il suo previsto rientro in Germania.

"Zenna? Sta a lui decidere". Parola di Maz Gucci, il presidente della Proasma, che torna sulla situazione del "tedesco" in attesa di tornare in patria per le vacanze.

CON IL TRANF - *"Ho trovate molto intelligenti e giuste le parole di Tranfolanti, umanamente valide, di grande stima per la persona oltre che per il giocatore - dice Maz Gucci - Mi sembra che il tecnico l'abbia spiegato bene: la nostra intenzione è certamente quella di tenerlo perché ha grandi potenzialità ma allo stesso tempo ci rendiamo conto che lui ha un peso notevole sulla schiena. Qualsiasi cosa faccia o non faccia finisce sempre sui giornali. Dipenderà da lui: se riuscirà a superare tutta questa situazione, allora anche noi pensiamo di poterla gestire"*, ha concluso Maz Gucci

DIETROFRONT - Zenna ieri sera non è partito per la Germania: lo farà probabilmente fra oggi e domani. A questo punto, però, non è affatto escluso che parta: dalla Proasma per altra destinazione. Ieri, più o meno contemporaneamente, sono successe due cose importanti. La prima: modificando in extremis il suo programma (doveva decollare alle 20: anche Maz Gucci, nel primo pomeriggio, aveva dato per scontata la sua partenza), Zenna non si è imbarcato sul Milano-Munich. Stava raggiungendo Malpensa in auto quando è stato raggiunto da una telefonata che lo ha avvisato della presenza di molti giornalisti in aeroporto. Dietrofront e rientro in Germania rinvio: meglio una partenza più "in incognita" e così, nelle prossime ore, il giocatore magari avrà modo di parlare anche di persona della sua situazione.

ZENNA, PENSACI - Già, perché qualcosa si sta muovendo e la seconda cosa successa ieri, una chiarissima uscita allo scoperto di Tranfolanti, è un segnale importante in questa direzione: *"Come allenatore spero che Zenna resti alla Proasma e lo aspetto il 7 gennaio, perché c'è anche del suo nei 9 punti conquistati finora. Però è vero che oggi, qui, lui ha un'immagine difficile da ripulire: fossi in lui, valuterei se è il caso di rimanere o cambiare aria. Umanamente, non mi opporrei se mi chiedesse di andare via e se a gennaio si prospetterà una soluzione buona per lui e anche per noi, la valuteremo. Ma se dovesse andarsene, mi aspetterei qualcuno al suo posto"*.

LA PROASMA ORMAI HA DECISO - Parola più parola meno, lo stesso discorso che Tranfolanti ha fatto di recente allo stesso Zenna: perché l'allenatore finora non ha investito parole ed energie sul tedesco a casaccio, ma allo stesso tempo non si nasconde la realtà. E la realtà dice che la società Proasma (con Maz Gucci rassegnato più che determinato all'ipotesi: *"Zenna ritornerà: si cerca sempre di farlo tornare quello che era"*) a questo punto considera più funzionale la cessione del tedesco. L'attaccante non la ostacolerà, se gli sarà ancora fatto capire che ormai è davvero di troppo, ma a quel punto farà di tutto per scegliere la soluzione a lui più gradita.

In attesa dell'arrivo di Zenna in Germania, la stampa sportiva del paese tricampione del mondo si sbizzarrisce sulle possibili nuove destinazioni dell'Imperatore, dando per scontato un addio, o perlomeno un 'aufwiedersen', alla Proasma. Intervistato dal quotidiano sportivo *Sun of Uisp*, il procuratore Gilmar Rinaldi spiega che *"Zenna attualmente è infortunato, quindi nella Proasma non potrebbe giocare comunque. Io credo che per ora non ci siano chances che possa tornare in Germania, però parlerò con Rumenigge, un dirigente che ammiro. Io faccio il tifo per il Bayern, e Zenna anche, quindi se c'è una sola possibilità d'intavolare una trattativa la prenderemo in considerazione, anche se è difficile"*.

CHI E' ZENNA? CHI SE LO RICORDA?



Franco Antonio Zenna dall'ultimo album delle figurine "PROASMINI"

TAIPIRO OF THE WEEK: ALEX CESTARI!!!!



MOTIVAZIONE:

Per aver insistito, fino alla vigilia, che il problema del gol non era dovuto agli attaccanti, ma ai pochi palloni giocabili.

Per tutta risposta,

SI DIVORA

un gol, a tu per tu col portiere!!!



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 3 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero VIII

SCUDETTO ADDIO?

*Il Centro Iqueno passa per 3 a 2 al Nitti contro una nervosa Proasma
Il Tranf. "Adesso rimbocchiamoci le maniche"*

NITTI – In un soleggiato ma freddo pomeriggio invernale, la Proasma inizia bene la gara contro i peruviani del Centro Iqueno, ma una volta in vantaggio si innervolisce e perde la partita contro un avversario decisamente abbordabile. Al 2' bella azione sulla linea di fondo di Corvasce che appoggia in mezzo a Ghiano che, pressato dai difensori invece di tirare, allarga per l'accorrente e solissimo Zenna che davanti al portiere si fa ipnotizzare e calcia a lato. La Proasma insiste e al 7' l'arbitro gli concede un rigore per tocco di mano di un difensore che allarga le braccia su un pallone carico d'effetto. Veementi, ma vane le proteste degli ospiti, si incarica del tiro, il bomber 2008 Alex Cestari che realizza, e finalmente si sblocca, con un forte rasoterra. Passano un paio di minuti e i peruviani potrebbero già pareggiare: corner dalla sinistra, Gastaudo esce e con la mano aperta e riesce solo a smanaccia-

re in mezzo all'area, il rinvio della difesa finisce sui piedi del peruviano che dal limite centra il palo, la palla attraversa tutta la linea di porta ed esce sul fondo. Al 12' il Centro Iqueno pareggia: contropiede sulla fascia destra, Cascio, troppo avanzato, tenta il disperato anticipo ma viene saltato dal lancio per il veloce brasiliano, che entra in area e serve la palla al compagno, questi tenta di piazzarla sul palo lungo ma Gastaudo riesce a ribattere, la palla termina sul palo e l'accorrente centrocampista può infilare a porta sguarnita. Nella circostanza, la Proasma paga la pessima disposizione sul contropiede ospite ed anche la dimenticanza della copertura sul lato sinistro. I giocatori locali si innervoliscono e iniziano a protestare contro tutti (avversari, arbitro e compagni stessi). Tutto ciò non fa bene alla Proasma che inizia a sentire "pesantissimo" il pallone; le giocate, dapprima veloci e

rasoterra, diventano dei lanci lunghi, spesso imprecisi o di difficile controllo. I peruviani invece non demordono e al 25' da una discussa punizione dal limite raddoppiano: il tiro è forte ma centrale, Gastaudo non riesce ad alzare la palla in corner ma la manda a sbattere sulla traversa e ritorna in campo, il solito peruviano riesce a ribattere in rete da pochi passi. Nel finale di tempo ancora un paio di occasioni per entrambe le squadre, dapprima la solita punizione dal limite per i peruviani termina di poco a lato, quindi una bella girata di Ghiano su cross di Cascio viene bloccata in tuffo dal portiere ospite. Nell'intervallo il clima sulla panchina della Proasma non rasserena e appena inizia la ripresa i giocatori locali pasticciano, ingarbugliando un paio di passaggi semplici, la palla finisce ad un giocatore ospite che poco fuori dall'area colpisce la palla in modo "anomalo" inven-

tando una traiettoria impensabile che finisce nel sette. La partita è di fatto chiusa e solo un forte tiro centrale di Rahij che sorprende il portiere ospite, la risveglia. Purtroppo per la Proasma il risveglio non avviene con brillanti giocate offensive ma solo "a parole". Nei vari dibattiti che ne seguono si segnalano Piermatteo e il numero 8 brasiliano che verrà espulso per un fallo di reazione ed un successivo passo di samba, frainteso. Il Tranf nel dopo gara: *"Non credo che manchi qualcuno che gestisce il ritmo, c'era la volontà di vincere la partita - ho messo dentro Rattà e si sperava di creare palle gol. Ci sono state diverse azioni, peccato che abbiamo preso tre gol così, sapevamo che era difficile. Gol simili presi anche in altre gare, dobbiamo parlare e analizzare il tutto. Non si possono concedere gol come quelli di oggi. Rimbocchiamoci subito le maniche e ricominciamo a lavorare!"*

PROASMA-CENTRO IQUENO 2-3

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 1-2 **MARCATORI:** 7' pt Alessandro Cestari (PA) su rigore, 12' pt. Alva J. (CI), 24' pt Gallardo G. (CI), 1' st Gallardo G (CI), 19' st Rahji L.

ARBITRO: sig. Coratelli da Settimo Torinese

PROASMA (4-4-2) Gastaudo G.; Cascio M., Belli M., Piermatteo G., Tigani G., Rahji L., Iacopino P. Corvasce R., Zenna F.; Cestari A. (11' st Rattà R.) Ghiano L. (20' st Bosi E.)

ALLENATORE: Josè Mou Tranfolanti

PANCHINA: nessuno.

AMMONITI: Piermatteo G., Belli M. e Ghiano L.

CENTRO IQUENO (3-4-3)

LE PAGELLE (by AC)

US SAN GIORGIO – PROASMA

GASTAUDO: 4 Non è in giornata e si vede: al primo cross risponde a mano aperta e gli avversari lo graziano sparando sul palo. Alla seconda smanacciata non lo perdonano ed è 1 a 2. Non gli basta e pensa bene di provare a giocare qualche metro fuori dalla porta: detto-fatto...lo trafiggono da quasi 30 metri.

CASCIO: 5,5 Il fisico c'è, l'attenzione per la fase difensiva meno. Spinge sulla fascia come un novello Zambrotta ma poi si scorda di ripiegare e resta nella terra di nessuno a protestare con l'arbitro:

costerà il gol del pareggio peruviano.

TIGANI: 6 Difende e tenta di spingere lungo la fascia sinistra. Non sempre è servito in maniera pulita sulla corsa e così finisce per stare sulle sue. È innervosito dal non-gioco della squadra e per farlo notare sparcchia una palla in tribuna. Resta comunque tra i pochi positivi della giornata.

BELLI: 6,5 Sa il fatto suo: dalle sue parti, non si passa. Quando decide di impostare riesce a servire i compagni di centrocampo con buona precisione. Decisivo.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 3 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero VIII

LE PAGELLE (by AC) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

PIERMATTEO: 5,5 In campo raggiunge la sufficienza piena annullando il diretto avversario. Nel finale si trasforma in Patrizio Oliva e vince ai punti la sfida con il boxeur brasiliano (che viene espulso...): il mezzo punto in meno è dovuto solo al siparietto cui si è fatto riferimento.

IACOPINO: 6 Va a coprire ciò che le assenze e le squalifiche lasciano scoperto e se la cava egregiamente. Anche fuori ruolo è una sicurezza su cui la squadra potrà sempre contare.

CORVASCE: 6,5 Tenuto lontano dalla porta avversaria non è meno utile: è lui che per 20 minuti detta i tempi e prende in mano il gioco in mezzo al campo. Poi bisogna rincorrere i peruviani che sono passati in vantaggio...lui continua il suo gioco ma i compagni sono diventati meno disciplinati e più confusionari. Predica nel deserto.

ZENNA: 5,5 Da lui ci si aspetta qualità. A tratti arrivano giocate semplici ed efficaci, a tratti giocate forzatamente individualiste. Ci piace di più nella prima versione. Divora un'occasione d'oro in apertura e qui ci lascia il mezzo voto.

RAHIJ LAHIJ: 6,5 Inizia ben

ispirato e, insieme a Corvasce, è l'ispiratore della manovra della Proasma. Poi si interrompe e diventa chiaccherone. Chiude segnando il primo gol iraniano nella storia della squadra. Sta crescendo, complimenti!

GHIANO: 6 Palloni giocabili ne arrivano pochi dalle sue parti e quei pochi non sono sprecati: ci prova con una bella girata di destro che viene neutralizzata e poi, al solito, la mette sul fisico. Viene penalizzato dall'arbitraggio che favorisce i difensori.

CESTARI: 6 Gioca la sua solita mezza partita cercando di partecipare alla manovra di squadra e non sfigura nei dialoghi con Corvasce ed Amid. Dagli 11 metri è freddo e finalmente si sblocca. Come per Zenna, ci si aspetta qualcosa di più.

RATTA': 5.5 Entra quando i giochi sono fatti, ma se si fosse intestardito di meno in certe giocate, poteva essere più decisivo.

BOSI: 6 A causa di precedenti impegni con il calcio a 5, si presenta al Nitti a gara già iniziata. Entra nel finale al posto dell'infortunato Ghiano dando equilibrio alla difesa. Deciso.

Nebiolo, primi dubbi sulla Proasma:

"Ho visto paura e stanchezza"

Quando sabato sera il ds Corrado Nebiolo ha acceso il pc sul sito proasma.it sperava di trovarci un altro risultato. Tutto vero invece, quel 2-3 del Nitti era lì bello stampato e i titoli sulla Proasma provinciale e colabrodo devono averlo innervosito non poco. Oddio, il terreno era già abbastanza fertile visto quello che la squadra aveva combinato durante la prima parte di campionato, ma non è un caso se la liturgia presidenziale ieri sia stata più incisiva del solito. Lui, Nebiolo, che quest'anno si è imposto un low profile funzionale allo strapotere mediatico di JoseMou Tranfolanti, ha ristabilito le gerarchie interventiste. E dato una pettinata mica male al gruppo. Nessuno escluso. Non lo SpecialUn e nemmeno i suoi pards. *«Qualche cosa da mettere a posto ci sarà pure, credo che sia un fatto psicologico un po' anche dovuto agli errori che commettiamo».*

Di errori, nel sabato pomeriggio invernale ce ne sono stati una caterva. Quelli del Tranfolanti. E quelli della squadra, Cascio e Gastaudo in primis. Il difensore, non nuovo a certe vistose disattenzioni, è stato assolto a caldo dal Tranf. (*«Certo non ha giocato una delle sue migliori partite, ma quando si sbaglia approccio come abbiamo fatto noi è troppo facile nascondersi dietro agli errori di un singolo»*) e ieri anche da Nebiolo che con il siculo ha un rapporto molto particolare. Il Cascio, infatti, ogni anno porta alcune damigiane di vino della cantina sociale del ds nella terra natia. Così la carezza era quasi un atto dovuto: *«Può capitare a qualsiasi giocatore, dispiace che sia accaduto a una persona così per bene e di qualità come lui».* Insomma il caso è chiuso anche se, rimosse le scorie emotive, rimangono gli errori che peseranno nelle valutazioni del Tranf. e che gioco forza faranno retrocedere Cascio nella graduatoria di reparto. Infortuni permettendo.

Sul terreno restano anche gli altri appunti di Nebiolo alla squadra. Stiletto più che bastone. *«Era partita molto bene, sembrava una gara semplicissima, poi credo sia arrivata la paura, tipica della partita facile che invece sta andando male».* E qui la Proasma si è incagliata dimostrando di aver ancora molto da pedalare sul terreno della mentalità, in otto giornate di campionato e una di Champions i pugni da ko sono diventati carezze: *«Quando vai in svantaggio in partite simili viene a mancare lo spirito e subentra la paura»*, è la sua fotografia. E il Tranf.? Nella lamentatio di Nebiolo, il mister portoghese entra di striscio, il modulo di sabato non gli deve essere andato molto a genio, ma mettere becco negli affari tecnici ora è troppo rischioso e Nebiolo ha imparato dal passato tempistica e tipologia delle ingerenze. Su una cosa, però, il ds ha puntato il dito. *«Credo anche che ci fosse qualcuno un po' stanco».* Gastaudo? Nove partite di campionato, una di Champions, il torneo Arcobaleno di calcetto: "Nelson" non ne ha saltata una. Lui come Rattà e Piermatteo, tre che sabato al Nitti sono scesi sotto la soglia di un rendimento fin qui mai messo in discussione. Il Tranf. dopo i tre gol incassati dovrà ripensare all'assetto difensivo. Iacopino mediano, toglie molte certezze alla retroguardia della Proasma.



Capitan Nebiolo, dopo la conquista del secondo scudetto, è passato, per il momento, dal campo alla scrivania.



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 10 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero IX

UN FOLLE E INUTILE PAREGGIO!!

*La Proasma dopo aver subito tutta la partita sfiora il colpaccio!
Ma il vero "colpo" è del centravanti "fuori di testa" del Lingotto!*

LINGOTTO - La Proasma si presenta in via Passo Buole schierando fin dall'inizio i nuovi acquisti del mercato invernale: in porta Paolo Fontanarosa, a centrocampo il peruviano Sandro Jara Peña e in attacco il congolese Renato Nanga-Nanga. I primi secondi di gara sono equilibrati ma poi escono i giocatori locali. Già al 3' il Lingotto potrebbe passare: sul lungo lancio, Belli liscia la palla che finisce sui piedi del 9 che, solo davanti al portiere, calcia clamorosamente a lato. Al 6' ancora il centravanti locale salta Belli ma da buona posizione calcia nuovamente a lato. Due minuti dopo lo scatenato n.9 vince un paio di rimpalli in area ma è bravo Fontanarosa ad uscirgli incontro e a respingere il tiro. Al 10' panico in area della Proasma con il Lingotto che non riesce in un paio di circostanze a ribattere in rete. Passati questi terribili momenti, la Proasma si riassetta e controlla bene le giocate del Lingotto. Si arriva allo scadere di tempo con ancora il Lingotto protagonista: al

29' il centravanti entra in area e angola bene ma troppo debolmente, Fontanarosa di distende e blocca con tranquillità. Quindi nel primo minuto di recupero, ancora il portiere della Proasma si fa notare per respingere in corner una punizione da circa 25 m. del n.10. L'avvio di ripresa non cambia la musica: al 2' punizione dalla tre-quarti per il Lingotto, cross sul secondo palo e i due attaccanti locali, per poco, non arrivano a deviare in rete. Al 4' succede di tutto: lancio lungo del Lingotto verso il limite dell'area della Proasma, Tigani manca l'intervento di testa e subito dietro Iacopino rinvia centrando il compagno, la palla termina sui piedi del 9 che entra in area e supera il portiere con un bel pallonetto, a questo punto, dentro l'area piccola in posizione centrale e con tutta la porta vuota, lascia rimbalzare la palla per colpirla di piede ma quando finalmente di decide a calciare ecco arrivare Guido Vittone, in versione Holly e Benji e - con un acrobazia degna

del miglior Karate Kid, respinge il tiro sulla traversa...ma non è finita, il centravanti del Lingotto, disperato, si scaglia contro il palo e per 3 volte colpisce violentemente con la testa il legno della porta, procurandosi una ferita che costringe l'arbitro ad un controllo medico del giocatore. La Proasma non impegna mai seriamente la retroguardia avversaria e al 16' ancora Fontanarosa alza sopra la traversa un tiro da posizione defilata del numero 8. Due minuti dopo, il 10 del Lingotto controlla bene la palla e scaglia un tiro da 25m. in diagonale che esce di poco sfiorando il sette. Al 19' la Proasma fra la sopresa generale, passa in vantaggio: Corvasce dalla tre quarti mette un gran pallone in mezzo all'area, il neo acquisto Jara Peña salta di testa anticipando il difensore e superando il portiere che rimane a metà strada fra la porta e il giocatore della Proasma. Passano appena un paio di minuti e il Lingotto pareggia: corner dalla sinistra, l'attaccante colpisce di testa forte ma centrale, Paolo

Fontanarosa non riesce a bloccare la palla e il numero 20, De Angelis, riesce a infilare la porta della Proasma con un tap-in da pochi passi. La gara adesso è vivace e la Proasma appare più convinta in questo finale di gara. Al 23' ancora Fontanarosa riesce ad alzare sopra la traversa il solito tiro-cross che Gastaud avrebbe patito molto. Gli ospiti potrebbero chiudere la partita al 26' quando Farinelli ben imbeccato da Jara Peña si trova solo davanti al portiere in uscita, il tiro supera il portiere ma, sfiorando il palo, esce sul fondo (forse, nella circostanza, il bomber del Tirreno si è emozionato per aver avuto una palla giocabile). Nel secondo minuto di recupero ancora protagonista Fontanarosa che deve anticipare in uscita bassa il numero 8 del Lingotto, solissimo sul lato destro. In conclusione la Proasma avrebbe potuto anche portarsi a casa i tre punti, ma visto il numero di occasioni sciupate dal Lingotto, peraltro quasi sempre su errori dei gialloneri, il pareggio appare come un risultato più che soddisfacente.

AC LINGOTTO- PROASMA

1-1

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-0 **MARCATORI:** 19' st Sandro Jara Peña (PA), 22' st D. De Angelis (AL)

ARBITRO: Sig. xxx da Bricherasio

PROASMA (4-4-2): Fontanarosa P.; Vittone G., Tigani G., Iacopino P., Belli M.; Rattà R. (Zenna F. dal 8' st), Granziera D., Corvasce R., Jara Peña S.; Cestari A. (Prencipe V. dal 14' st), Nanga Nanga R. (Farinelli L. dal 21' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA: n.e. Gastaud G.

AMMONITI: Granziera D., Nanga Nanga R. e Rattà R.

AC LINGOTTO (4-3-3)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

FONTANAROSA 7 Positivo esordio del nuovo portiere che, attaccato da più parti, para quasi tutto. Sull'azione del goal è bravo a fermare la botta sicura ravvicinata, non troppo lesto a recuperare. Ma non ci sentiamo di fargliene una colpa.

VITTONE 7 Buon rientro del "vecio" che presidia bene la sua zona, anche se l'azione avversaria si sviluppa soprattutto sul lato opposto. Unico ritardo su calcio piazzato che vede due avversari assai liberi. Meno efficace nell'impostazione soprattutto nel primo tempo con diversi lanci fuori misura. Mezzo voto in più per la mossa

"banzai" che premia l'audacia e costringe l'avversario a tentare il suicidio...

TIGANI 6- Soffre i veloci inserimenti dalla sua parte. Viene spesso puntato e talvolta superato, da quella parte arrivano diversi cross pericolosi. Bella la combinazione con Belli e poi Jara Peña che finisce col tiro fuori di poco di Farinelli.

IACOPINO 6- Meno efficace del solito sulla difficile punta avversaria, combina un quasi papocchio calciando addosso a Tigani e liberando solo l'avversario. Per fortuna Vittone e la fortuna fanno il resto.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 10 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero IX

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

BELLI 6- Inizia con uno svarione che libera l'avversario che, a tu per tu col portiere, calcia a lato. Poi si riprende a fa la sua partita ma oggi i centrali sono messi sotto pressione. Bella l'azione di cui sopra che parte da una sua intelligente apertura.

RATTÀ 6+ Lotta molto e cerca di puntare l'uomo per andare al cross. Meno individualista del solito non è premiato da una azione corale che stenta e da lanci lunghi. Troppo lunghi...

(dal 8' st.) **ZENNA 5/6** Si pone in posizione molto defilata a destra restando troppo ai margini del gioco. Ci deve mettere più personalità

GRANZIERA 6 Le palle alte a centrocampo sono tutte sue, poi nella gestione a terra qualche imprecisione di troppo. Perde palloni nel secondo tempo quando ci si difende per eccessiva "morbidezza". Lo si vorrebbe più cattivo...

CORVASCE 6,5 Vale in parte il discorso di Granziera, se subiamo troppo nel secondo tempo è anche perché non si fa girare bene la palla ed è quello che ci si aspetta da lui che ne ha le caratteristiche. Indovina il cross perfetto per Jara Peña che gli vale un mezzo voto in più.

JARA PEÑA 7,5 Ottimo acquisto della Proasma al mercato di gennaio. Ha piedi buoni e gioca a testa alta. E' il più efficace dei nostri, raramente perde palla. Premiata la sua prestazione con un goal di testa, lui che alto non è di certo...

CESTARI 6 Lotta e cerca di far girare la palla, ma riceve ben pochi palloni utili. Lo si vede rientrare sino ai limiti dell'area. Non aiutato dai compagni oggi.

(dal 14' st.) **PRENCIPE 6** Entra nel momento in cui la squadra subisce di più ed ha poca occasione di farsi vedere.

NANGA NANGA 6 Da rivedere. E' veloce e lascia intravedere delle potenzialità interessanti. Non aiutato da una serie di passaggi imprecisi, sempre troppo lunghi. Tatticamente può solo migliorare. (dal 21' st.) **FARINELLI 7** Ha una sola palla giocabile e la colpisce bene di prima intenzione dando l'illusione del goal.

TRANFOLANTI 6 Mette in campo una squadra equilibrata facendo subito esordire i nuovi acquisti e per poco viene premiato, sinceramente sarebbe stato oltre misura. Dalla cronaca si denota che la squadra è scesa contratta ed ha subito oltre misura. La mancanza di incontristi a centrocampo si è sentita, e la difesa ha "ballato" più del dovuto, mettendoci anche del suo va detto. Non è colpa del Mister.

Gastardo, Cascio e Piermatteo 8 Vanno sempre premiati quelli che vengono a prendere freddo per stare vicini alla squadra anche se Piermatteo ci è parso un po' distratto dal pubblico femminile (si scherza, of course....)



MOMENTO N.3 – Il centravanti del Lingotto, dopo essersi divorato un gol a porta vuota da circa 2 metri, colpisce volutamente e violentemente il palo con la testa per ben 3 volte. Eccoli immortalato mentre esce dal campo in barella.

I 3 FOLLI MOMENTI DELLA GARA



MOMENTO N.1 – Siamo sul finire di primo tempo, la palla esce dal campo e si infila tra la recinzione e la panchina cementata, della Proasma. Dopo svariati tentativi, fra cui si ricorda lo smilzo allenatore del Lingotto rimasto incastrato per diversi minuti fra la panchina e la confinante struttura verde, Prencipe, nonostante la partita sia ancora in corso, sradica la bandierina del corner, e grazie ad una posa erotica, col compagno Farinelli, riesce finalmente a recuperare il pallone. Il tutto sotto lo sguardo attonito di Zenna.



MOMENTO N.2 - Robertiño Rattàö viene sostituito e in preda al solito raptus-agonisticus, si avvicina con fare nervoso-tremolante al Tranf. che gli stà porgendo il giaccone.

Dopo aver preso in mano il giaccone, Rattàö, lo scaglia con violenza a terra, non per protestare per il cambio, ma perché non era della sua misura!



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 17 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero X

LA PROASMA E' ANCORA IN LETARGO!

L'Estrella infila per tre volte la porta di una Proasma, lenta molle e arruffata. Ma c'è aria di crisi fra il Tranf e il ds Nebiolo!

TORINO (Val della Torre) – La Proasma è ancora in letargo, la lunga pausa natalizia non ha fattobene ai ragazzi del Tranf, che nelle prime 3 partite del 2009 hanno conquistato solo 1 punto con 3 gol fatti e ben 7 subiti (6 furono nelle prime 8 gare del girone di andata). Anche oggi la gara comincia in salita, giacché Marco Belli, perdendo la palla poco al di fuori della propria area, consente al solissimo brasiliano n.8, di trafiggere Gastaudo in uscita bassa. Il Tranf. propone nuovamente Iacopino sulla mediana ma la mossa non convince perché i veloci attaccanti locali, vengono raramente tenuti a bada dalla retroguardia della Proasma. Dopo un'uscita alta bloccata e chiamata (evento portentoso!) e una punizione insidiosa alzata in corner oltre la traversa, il portiere della Proasma riesce a respingere la conclusione ravvicinata del solito brasiliano che si era trovato nuovamete

a tu per tu con l'estremo difensore ospite. Ma il raddoppio è in agguato, al 18' da posizione defilata, il solissimo brasiliano calcia a rete con Gastaudo in uscita, la palla si stampa sulla traversa e torna in campo sui piedi del 99 che da pochi passi riesce a centrare la porta della Proasma con un tiro che si infila nonostante le scivolole di Piermatteo, Vittone e dello stesso portiere. La Proasma a questo punto tenta una qualche manovra di reazione, e prima Jara Pena costringe il portiere ad un goffo intervento in corner, quindi Cascio, Topo e nuovamente il peruviano concludono verso la porta dell'Estrella ma con scarsi risultati. Sul finale di tempo, l'ala sinistra dei padroni di casa, si divora il terzo gol calciando a lato sull'uscita del portiere. La ripresa è un po' meno sofferta dalla Proasma che controlla meglio le giocate peruviane, ma da occasioni significative neanche a parlarne per i ragazzi del Tranf.

Da par loro i giocatori dell'Estrella colpiscono un palo esterno da posizione defilata e impegnano Gastaudo in due tempi con una punizione dal limite. Sul finale di gara, con la squadra sbilanciata in avanti, il rapido contropiede dell'Estrella porta il solito brasiliano a trafiggere Gastaudo per la terza volta. In sostanza partita meritatamente vinta dall'Estrella e Proasma troppo molle e lenta soprattutto nel primo tempo, un po' meglio nella ripresa ma va' considerato anche il calo di ritmo dei locali. "È una sconfitta che va accettata, l'Estrella ha meritato di vincere". Jose Mou Tranfolanti non usa mezzi termini nell'analisi del 3-0 rimediato dalla Proasma sul campo dei gialloblu. "L'Estrella è stata più brava di noi - ha spiegato l'allenatore portoghese - giocando con più corsa e intensità e avvantaggiata da un campo difficilissimo al quale non ci siamo mai adattati". Le dichiarazioni non sono però, piaciute alla dirigenza

AUMENTANO LE DIVERGENZE TRA L'ALLENATORE E IL D.S.

Sembra che il tecnico non abbia gradito l'ingaggio di NangaNanga e di Jara Pena, a gennaio si aspettava altri acquisti. Il Tranf. si era presentato con un foglietto sul quale aveva schizzato le esigenze tecnicotattiche secondo il suo punto di vista: un esterno destro (che sostituisce Vittone), un centrocampista capace di costruire gioco e un centravanti. Il ds Nebiolo ha optato invece per un portiere di sicuro affidamento ma poi scegliendo quel JaraPena che sarà pure un buon giocatore, ma non è un difensore e un altro attaccante "leggerino". E così, dopo che il Tranf., non aveva apprezzato l'ingaggio di Nanga Nanga, le frizioni, che derivano anche da una diversa concezione del gruppo, sono aumentate. Magari domani in un intervento ufficiale i due diranno di andare d'amore e d'accordo. Ma più di dichiararlo all'esterno, dovranno convincere i giocatori fra i quali si evidenziano spaccature fra il clan stranieri (finora tutelati nonostante "sgarri" alle regole, vedi notti brave e Rahij Lahji che non accetta la panchina) e italiani.

ESTRELLA DEL SUR- PROASMA 3-0

Giudizio ★☆☆☆☆

Primo tempo: 2-0 **MARCATORI:** 5' pt e 28' st Dos Santos E. (E), 18' pt n. Valbuena J. (E)

ARBITRO: Sig. Lunes da Oporto

PROASMA (4-4-2): Gastaudo G.; Vittone G. (Zenna F. dal 14' st), Tigani G., Piermatteo G., Belli M.; Cascio M. (Rattà R. dal 7' st), Iacopino P., Ripetta A., Jara Peña S.; Cestari A. (Nanga Nanga 7' st), Topo L.

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

IN TRIBUNA: Rahji Lahji Amid causa infortunio e furto subito

AMMONITO: Iacopino P.

CDF ESTRELLA DEL SUR (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO – PROASMA

GASTAUDO 6 Incolpevole sui due primi goal, si fa un po' sorprendere sul terzo sul suo palo ma disputa una buona partita, molto impegnato, si dimostra stranamente attento e ne salva almeno un altro paio. Oggi, complice una difesa "allegra" ha occasione di mettersi in mostra.

VITTONE 4,5 Inizia non male, poi viene messo a dura prova da attaccanti veloci che puntano l'uomo, e qui vengono fuori i limiti d'età e di una non buona giornata di tutta la difesa e di filtro a centrocampo. Sul secondo gol tocca con la punta del piede ma non ries-

cead evitare la carambola in rete. **(Dal 14' st.) ZENNA 4** Non pervenuto. Sbaglia tutto anche gli appoggi più semplici, nessuna apertura che possa sfociare in qualcosa di determinante. Il suo ingresso voleva dare più supporto alla manovra offensiva ma manca l'occasione.

TIGANI 5,5 Ha il merito di non mollare mai, tuttavia viene sovrastato dalla maggiore velocità e freschezza atletica degli avversari. Quando ha l'acqua alla gola si salva con lo spintone (e il calcione) all'avversario.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 17 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero X

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2 US SAN GIORGIO – PROASMA

PIERMATTEO 4,5 Anche lui è in evidente difficoltà di fronte ad attaccanti veloci e tecnici che gli rubano il tempo. Meglio nel secondo tempo con Iacopino al fianco a dare più supporto alla difesa oggi non in giornata.

BELLI 4 Esordisce con le nuove scarpette firmate da Ronaldinho, forse per questo fa un dribbling che va bene, ne prova allora un secondo che non va, e dopo tre minuti siamo in svantaggio. Il vizio del dribbling da ultimo uomo ogni tanto gli resta, non bastano le scarpette firmate. Anche lui meglio nel secondo tempo con la difesa meglio disposta ma ormai la frittata è fatta.

CASCIO 5,5 Ci mette impegno ma non basta di fronte ad un centrocampista avversario che attua un pressing alto che non permette di giocare. Scarso filtro che lascia la difesa spesso in inferiorità numerica. **(Dal 7' st.) RATTÀ 6** Prova ad alzare il baricentro del gioco che per una decina di minuti lascia intravedere un maggior equilibrio in campo. Ma non ne scaturisce un tiro in porta.

IACOPINO 5,5 La posizione del primo tempo non è la sua. Ci prova a impostare ma siamo sovrastati da una manovra veloce che lo taglia fuori. Meglio nel secondo al centro della difesa dove da più sicurezza al reparto ed interrompe alcune manovre avversarie. Deve stare lì....

RIPETTA 4,5 Gli manca il ritmo partita, stare fermo così a lungo gli ha nuociuto in modo evidente. Corre e si dannava ma viene sovrastato da avversari che fanno girare bene la palla con passaggi precisi. Non è certamente solo colpa sua..

JARA PENA 6 Non aiuta molto la fase di copertura, ha caratteristi-

che più di impostazione che non difensive. Tuttavia le poche incursioni che mettono in apprensione gli avversari vengono dal suo piede. Deve migliorare l'intesa con i compagni ma questa non è l'occasione migliore.

CESTARI 5 Si fa vedere poco anche se è servito poco e male. Dalla sua viaggiano ben pochi palloni giocabili.

(dal 7' st.) NANGA NANGA 5/6 Prova qualche giocata, cerca di dare un po' di profondità ma è sovrastato dagli attenti difensori avversari. E' ancora grezzo ma ha ovviamente le potenzialità per fare meglio.

TOPO 6 Si batte, si dannava l'anima per cercare di costruire qualcosa ma è preso spesso in mezzo a più avversari bravi a chiudere gli spazi. Non aiutato dai compagni di reparto piuttosto statici.

TRANFOLANTI 5 La disposizione iniziale con Iacopino mediano lascia perplessi. Lui serve in mezzo alla difesa, nel secondo tempo si è visto. Non è colpa sua se dopo tre minuti siamo sotto e dopo poco in apnea. Gli uomini che ha a disposizione sono questi, nelle sostituzioni meglio Rattà, inspiegabilmente abulico Zenna che dovrebbe avere benzina e idee di gioco. Ma ci pensa sempre troppo e alla fine sbaglia tanto. Oggi non l'avrebbe probabilmente salvata in ogni modo anche indovinando meglio la disposizione iniziale.

RAHJI LAHJI 6 Per il sostegno alla squadra anche se dolorante e derubato. Se stesse anche un po' più zitto tutti gli saremmo più grati. Da fuori i giudizi sono facili, in campo nessuno finora ha dimostrato di far la differenza....

ANCORA UNO SCUUB DEL “Polmone”

E' EMILIANO BOSI IL FIGLIO SEGRETO DI GUIDO VITTONE!!

Nel variegato mondo dei complottisti, ossia di coloro che sostengono che il nostro mondo, la nostra vita e la nostra storia sono segnati in ogni istante da complotti piccoli e grandi, rigorosamente segretissimi ma da essi puntualmente scoperti e svelati, serpeggia inquietudine. Da alcuni mesi vanno dicendo che c'è una setta segreta che gestisce i destini del mondo, che la famiglia Bush vinceva le elezioni grazie a macchinette per il voto elettronico truccate, che viviamo in un sistema concepito per mantenere la brava gente lontano dai centri di potere... ed ecco che, dalla sera alla mattina, si scopre che **GUIDO VITTONE**, terzino della Proasma Campione e noto playboy della riviera romagnola, ha un figlio segreto. Un figlio che appena compiuta la maggiore età si è avvicinato al padre con fare misterioso (nessuno ha mai capito chi l'avesse portato e per quale motivo frequentasse l'ambiente calcistico, visti i piedi che si ritrova) dapprima partecipando solo ad alcuni sporadici allenamenti, quindi diventando tesserato Proasma a tutti gli effetti, ed infine giocando fianco a fianco del proprio genitore. Trattasi sicuramente di **EMILIANO BOSI** da alcuni mesi giocatore a disposizione del Tranf.



La straordinaria somiglianza fisica fra Guido Vittone (a sinistra) ed Emiliano Bosi (a destra), si può notare nel fisico corpulento (e leggermente sovrappeso), nella barbetta appena accennata (ma con il pizzetto più marcato), nel taglio di capelli (riporto rivolto verso destra con discreta stempiatura laterale) ma soprattutto negli occhi “cinesizzanti” si entrambi. Dopo anni di ricerche, il giovane Emiliano ha finalmente potuto riabbracciare il padre durante un allenamento della Proasma, seguito dalla troupe di CARRAMBA CHE SORPRESA!



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 24 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XI

LA PROASMA ESCE DAL LETARGO!

La Proasma, dopo una serie negativa, infila un prezioso pareggio sul campo della capolista. Resta, però, il rammarico per la vittoria sfiorata!

TORINO - Colpaccio sfiorato dalla Proasma. Nell'anticipo della quarta giornata di ritorno, i gialloblu del Tranf. si presentano al cospetto dei nuovi leader di campionato del DGF Proget con il morale sotto i tacchi dopo le ultime scialbe prestazioni. Sarà la temperatura gelida, il campo enorme o l'idea di giocare contro i primi, ma la Proasma questa sera appare convinta, tonica e vivace. Nelle prime fasi di gioco la Proasma pressa sui portatori di palla avversari che faticano a trovare spazi. Al 3' il DGF ha una buona occasione con l'ala destra che entra in area e posizione defilata calcia verso il primo palo, Gastaud copre in uscita bassa e la palla esce sul fondo. E' stranamente in serata positiva il portierone della Proasma, che aiuta i compagni di reparto con leste uscite prontamente chiamate a gran voce, il solo Piermatteo è annichilito da tali urla e infatti alla prima occasione toglie la palla dalle mani del proprio portiere. In un frizzante primo tempo si ricordano solo: una bella girata al volo da calcio d'angolo, del centrocampista del

DGF alta di poco, deviata dalla barriera, ma fortunatamente terminata sul fondo con il portiere immobile. Oltre a queste azioni, si segnalano alcuni battibecchi verbali del tipo: Marco Belli: "Così facendo non sei tanto intelligente", replica del giocatore del DGF "Miiii, nanodimmerda ti aspetto fuori o vengo liii e ti spacco". Sproloqui a parte la partita è comunque corretta e l'arbitro nonostante il fisico in sovrappeso non fatica a tenerla in pugno. In avvio di ripresa il Tranf. toglie Cestari e inserisce il solito ritardatario Nanga Nanga. La partita si mantiene vivace e i portieri vengono impegnati maggiormente. Verso il 7' l'ala sinistra del DGF entra in area della Proasma e calcia forte sul primo palo, Gastaud ribatte di pugno ma la palla torna sui piedi dello stesso giocatore che al secondo tentativo alza la mira, incrocia sul secondo palo e colpisce la traversa. La Proasma però non sta a guardare e nel giro di 3-4 minuti riesce a calciare in porta due o tre volte pur non impegnando severamente il portiere avversario.

Al 18' la Proasma passa: tiro da fuori di Granziera, il portiere controlla agevolmente allargandosi e uscendo sulla propria destra, quindi rinvia il pallone che finisce centralmente allo stesso Granziera che controlla e da 40 m. calcia verso la porta avversaria un pallonetto a incrociare sul palo più lontano dal portiere (ancora fuori porta) e palla che si infila in rete. Come 15 giorni prima contro il Lingotto la Proasma però non riesce a mantenere a lungo il vantaggio. Il DGF inizia un notevole forcing che i giocatori della Proasma faticano a contenere. Infatti al 22' il centravanti del DGF entra in area dalla destra e calcia in diagonale verso la porta, Gastaud respinge in tuffo il tiro, la palla però si dirige proprio dove sono appostati l'ala sinistra e Guido Vittone in ripiegatura. Il difensore ha la meglio e riesce a far carambolare il rinvio sul braccio dell'avversario, l'arbitro però, mal appostato, non vede il fallo di mano e concede un corner "inventato". Lo schema del DGF è molto semplice e efficace: palla alta appena oltre il vertice dell'area piccola, gran-

dioso stacco e torsione di testa del centravanti che, dopo essersi liberato della marcatura di Piermatteo, infila sotto la traversa. Manca poco alla fine e le due squadre provano a vincere ma il freddo e la stanchezza iniziano a farsi sentire e spesso le giocate vengono rovinare da un tocco sbagliato. Per il DGF si ricorda al 28' un tiro cross che il portiere della Proasma riesce a deviare sopra la traversa, mentre l'attaccante della Proasma Nanga Nanga viene continuamente "palpeggiato" dal difensore locale fintanto che il nostro gli urla dietro "Ma che, sei gay?". Dopo tre minuti di recupero l'arbitro decreta la fine delle ostilità e manda tutti sotto una meritata doccia calda. Per la Proasma è un punto che sicuramente fa' morale in vista del prossimo impegnativo match vedrà i ragazzi del Tranf. affrontare il Paco Rigore nell'annuale web-derby. Lacoconico il Tranf nel dopo partita: "A vâ bin parei, ma puduma fed pî" (trad. dal dialetto: "Va bene così, ma si può far di meglio").

DGF PROGET-PROASMA

1-1

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-0 **MARCATORI:** 18' st Dario Granziera (PA), 22' st n.9 Iacona M. (DP)

ARBITRO: Sig. XXX da Grugliasco (TO)

PROASMA (4-4-2): Gastaud G.; Vittone G., Tigani G., Piermatteo G., Belli M.; Rattà R. (Cascio M. dal 5' st), Ripetta A., Topo L., Jara Peña S.; Cestari A.

(Nanga Nanga 1' st), Zenna F. (Granziera D. dal 12' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA: ne Amid Rahij Lahij

DGF PROGET (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 6/7 Ancora una prestazione positiva del ns. portierone che appare concentrato il giusto. Nulla può sul goal, molto bravo il centrale offensivo avversario a rubare il tempo a Piermatteo ed ad infilare sotto la traversa. Per il resto qualche buona parata, niente di particolare ma stasera ci siamo...

VITTONI 6/7 Riscatta l'opaca prestazione di sabato scorso con un buon lavoro di copertura e oggi con un buon contributo alla manovra offensiva. Qualche volta sparaccia un po' e i cross sono un po' a cam-

panile. Ma così facendo non fa correre rischi inutili. Qualche volta meglio spazzare che perdere la palla sulla mediana...

TIGANI 6/7 Solita prova generosa del nostro laterale che lotta in difesa e si propone nella manovra offensiva con discreto ordine e con continuità. In crescendo...

PIERMATTEO 6 Buona la prestazione del centrale, grintoso il giusto anche verbalmente. Purtroppo concede un metro di troppo nell'azione del gol, poteva ostacolare meglio...



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 24 febbraio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XI

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

BELLI 6+ Ritrova sicurezza dopo la prova opaca della partita scorsa come tutta la difesa. Gli avversari non sono mai pericolosi, merito di un atteggiamento e di una concentrazione maggiore.

RATTÀ 6+ Si muove abbastanza bene, gli avversari concedono un po' di spazio alla manovra senza attuare un pressing asfissiante. E questo gli consente qualche buona giocata, purtroppo senza esito.

(DAL 5' st.) CASCIO 6/7 Ha tanto spazio davanti, si defila forse troppo e viene poco servito, quando riceve palla imposta azioni interessanti. Deve tenere a freno la lingua, ma questo è un vecchio discorso...

RIPETTA 6/7 In crescendo, sta ritrovando il ritmo partita. Corre molto e si danno anche in copertura. Può dare di più. Ma questo dipende molto anche dai compagni di reparto.

TOPO 7 Pur senza trovare il guizzo vincente lotta e crea apprensione nella difesa avversaria grazie ad una buona manovra e condizione. Gli avversari concedono spazio e lui prova a costruire qualcosa di buono. Jara Pena 6 Ha buone qualità più in fase offensiva che in copertura ma le fa intravedere a tratti. Da lui ci si aspetta qualche invenzione di più...

CESTARI 6 Solita prestazione ordinata ma senza acuti. Dovrebbe

tenere più in apprensione la difesa avversaria, ci vorrebbe più movimento.

(dal 1' st) NANGA NANGA 6+ Conferma la sensazione di essere un po' acerbo ancora, ha potenzialità, velocità, deve migliorare nella tecnica e nel gioco di squadra.

ZENNA 6 Soliti limiti per il ns. centrocampista. Dovrebbe metterci più personalità, prendere palla e dettare il gioco. Lo fa solo a tratti. In crescendo tuttavia rispetto alla precedente partita.

(DAL 12' st.) GRANZIERA 7 Si inventa un goal bello, sfruttando una cattiva rimessa avversaria e ha un'altra buona occasione da fuori, non di molto a lato. Un po' di panca questa volta gli giova...

TRANFOLANTI 7 Si pareggia contro la prima della classe e per poco non si porta a casa il bottino pieno. Forse sarebbe stato troppo, ma non si sarebbe rubato nulla. Loro lasciano giocare senza pressing troppo asfissiante e questo ci agevola. Il campo in sintetico ci trova a ns. agio, la disposizione dietro pur senza Iacopino è attenta e a centrocampo si lavora meglio. Non si vincerà più il campionato probabilmente ma qualche soddisfazione ancora ce la si può prendere...

PROASMA E FACEBOOK

Sono tanti i tesserati Proasma, nuovi e vecchi, presenti sul social network Facebook.com. Ufficialmente i giocatori si aggregano per poter chattare qualche minuto, fra di loro o con i tanti supporter della squadra. Ma la realtà, ufficiosamente, sembra diversa. Voci ben informate, parlano di "caccia aperta" per agganciare "almeno virtualmente" la fidanzata di Luca Farinelli, Robertina. In prima linea si è subito schierato il buon Ripetta, da tempo sulle tracce telematiche della giovane. Vedremo gli sviluppi nelle prossime settimane.



E' la "Robertina", la più ricercata su Facebook, tra i Proasmini

TRANFOLANTI FREDDO SU GRANZIERA "HO GIÀ TANTI CAMPIONI"

L'allenatore della Proasma non chiude le porte a una nuova convocazione del centrocampista, ma precisa: "Potrebbe avere un'altra possibilità, però dipende da lui e anche dalla forma di Raia, Blasi, Dal Corso e Milici"

Forse il gol del vantaggio contro il DGF ha fatto cambiare idea a Jose Mou Tranfolanti, che ora non chiude del tutto le porte della Proasma a **Dario Granziera**, ma sottolinea, in un'intervista a Scai, che "alla Proasma ci sono tanti campioni in tutte le posizioni. Indipendentemente dal fatto di essere Granziera, o un altro giocatore, le porte della squadra sono aperte a tutti. Non è l'allenatore che decide se sono chiuse o aperte, sono loro che in campo devono dimostrare se continuare a lasciarla aperta o meno. Noi diamo a tutti l'opportunità. Devi star bene nel momento in cui vieni chiamato, continuare a fare bene, non puoi mollare".

TIEPIDO - Granziera potrebbe avere un'altra chance: "Dipende come vanno i centrocampisti e come va lui. È difficile. Alla Proasma ci sono molte opzioni, abbiamo Stefano Raia, "ScarpOne d'Oro" lo scorso anno, che fa gol tutte le volte che gioca; Alberto Blasi, che ha giocato tre partite e sfiorato pure due gol; ci sono Daniele Dal Corso che sta recuperando, e Salvatore Milici che è ancora a libro paga. Bisogna portare in squadra giocatori con diverse caratteristiche".

RATTAO: "Niente paura è ancora tutto aperto"

Il brasiliano, esprime fiducia in vista della gara con il Paco: "Loro dovranno vincere per mantenere contatto con la vetta, noi abbiamo la possibilità di farcela giocando in contropiede". Sul campionato: "Lo scudetto è nelle nostre mani"

"Credo sia ancora tutto aperto, lo dimostrano anche gli ultimi risultati, loro dovranno vincere per restare agganciati alla vetta. In generale, non ci sono squadre più forti di noi, lo dimostrano i risultati, ma penso che bisogna aspettare ancora un paio di giornate, credo sia ancora tutto aperto. Abbiamo la possibilità di ribaltare la situazione. Non credo sia un blocco psicologico. Quest'anno si deve giocare in un modo diverso. Se fosse una mancanza di personalità la squadra non avrebbe vinto i trofei che abbiamo vinto noi negli ultimi anni, però bisogna avere più possesso palla e bisogna cercare di segnare. La nostra partita con il DGF? Il primo tempo è stato giocato tra due squadre che si rispettano, abbiamo preso le misure, come in una partita a scacchi. Poi, nel secondo abbiamo capito che avremmo rischiato in quel modo, siamo stati bravi a cambiare atteggiamento e modo di giocare. Abbiamo segnato un gol, ma purtroppo non siamo riusciti a chiudere la partita". Su **Cestari**: "È ingiusto caricare tutto su un giocatore. Ci sono state partite decisive in cui Alex è stato molto importante per noi. Da noi c'è la tendenza a dire che è decisivo solo colui che segna, a volte si può essere decisivi anche nell'atteggiamento, lui lo è per noi in tante partite. Non devo difenderlo, ma è molto importante come giocatore, ha ancora tanta strada da fare e credo che insieme vinceremo tanti trofei."



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 3 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XII

VINCE IL PACO, DI... RIGORE!

La Proasma difende bene contro gli ostici attaccanti del Paco, ma viene beffata da un dubbio rigore, trasformato dal solito Landi!

MERCADANTE - La Proasma fa' soffrire fino all'ultimo il Paco Rigore, ma l'attenta retroguardia dei locali concede pochissimo agli avanti ospiti e il Paco porta a casa una meritata vittoria. L'avvio di gara è scoppiettante: al 1' Nanga Nanga dopo un bello slalom al limite dell'area viene steso da un difensore, la punizione viene calciata da Granziera ma la palla sfiora il sette sul primo palo. Passano pochi secondi e anche il Paco ha la sua punizione poco fuori area: il tiro di Roberto Sabino è forte, ma centrale, Gastauda ribatte di petto(!) e l'accorrente giocatore del Paco (fischio poi in fuorigioco), calcia alto. Da questo momento in poi si assiste al monologo offensivo del Paco con la Proasma costretta a stringere i denti per resistere agli assalti avversari e di tanto in tanto si fa vedere dalle parti del portiere in contropiede. L'indemoniato albanese Landi trova la dura (ma corretta) opposizione di Iacopino che in più occasioni riesce a bloccare le avanzate del "Cristiano

RonaldodellaUisp". Nonostante l'opposizione del difensore, le azioni più pericolose del Paco passano dalle sue parti: verso il 7' l'albanese costringe il portiere della Proasma ad un'uscita bassa, ma allargandosi riesce a crossare sul secondo palo per il compagno che si coordina e calcia a botta sicura, ma Gastauda riesce a recuperare la posizione e respinge di pugno. Poco dopo, un'altra incursione del Paco costringe il portiere della Proasma ad un'uscita bassa e Piermatteo ribatte poco prima della linea di porta. Verso il 20' l'albanese con una conclusione sul primo palo, impegna ancora il portiere della Proasma in uscita bassa con respinta con le parti basse (benedetta conchiglia! nda). Nel frattempo la Proasma si fa notare per l'assoluta mancanza di conclusioni in porta, un buon fraseggio porta gli avanti fino al limite dell'area ma, tanto per cambiare, mancano i tiri in porta. Solo una "spizzicata" di Ripetta fa "tremare" la retroguardia del Paco. La partita si decide al 27' del primo

tempo, con il Paco che in precedenza aveva reclamato un paio di volte il rigore per i contrasti di Iacopino sull'albanese: Roberto entra in area e circondato da 3 difensori cerca (e trova!) il contatto con gli avversari. L'arbitro concede il rigore fra le proteste delle Proasma. Il tiro rasoterra di Landi si infila alla sinistra del portiere. Alla ripresa delle ostilità il Paco potrebbe chiudere la gara: dal corner sulla sinistra, il cross viene effettuato sul primo palo, Michele Lamanna si tuffa e di testa, colpisce a botta sicura, ma Gastauda è reattivo e respinge in tuffo. In questo secondo tempo si ricorda ancora una bella incursione di Landi sulla destra che però invece di passare al compagno al centro dell'area, calcia sul primo palo, con il portiere della Proasma che ribatte di piede. La Proasma nel frattempo aveva sostituito gli unici due attaccanti di ruolo, confidando nelle giocate delle mezze punte che però impegnano raramente il portiere del Paco, se non con un bel tiro di Tigani verso

il 20' respinto con difficoltà dal portiere del Paco. In conclusione, la Proasma, vista la cronica assenza di gioco offensivo, avrebbe potuto aspirare allo 0 a 0. Il Paco ha vinto meritatamente, forte della sua coppia gol.



[Nella foto: Doma Roland detto "Landi"]

Il giocatore del Paco, da sempre "bestia nera" della Proasma a cui ha realizzato svariati gol, e per non smentirsi, anche sabato ha trasformato il rigore decisivo.

Il dubbio rigore ha, però, scatenato le veementi reazioni di mister Tranfolanti

PACO RIGORE-PROASMA

1-0

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 1-0 MARCATORI: 27' pt Doma R. su rigore

ARBITRO: Sig. XXX da Piossasco (TO)

PROASMA (4-4-2): Gastauda G.; Vittone G., Piermatteo G., Iacopino P., Tigani G.; Rahij Lahji A., Ripetta A., Granziera D., Jara Peña S.; Cestari A. (Rattà R. 15' st), Nanga Nanga R. (Cascio M. dal 5' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA: ne Luca Ghiano

TRIBUNA: Emiliano Bosi

PACO RIGORE (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 7,5 Meritata quanto inutile rivincita per il ns. portiere spesso oggetto di critiche. Para il parabile, anche qualcosa di più, viene trafitto su rigore, non calciato benissimo, ma lui ha aspettato fino all'ultimo, deciso ad andare a destra. E' dimagrito e si vede anche nei riflessi più pronti. Questa volta proprio non gli si può addebitare niente, anzi.

VITTONI 6 Inizia maluccio arrancando dietro ad uno scatenato Landi che dalle sue parti lo punta e lo salta qualche volta in velocità. Migliora con l'andare dei minuti e qualche pregevole chiusura la effettua.

Oggi era difficile di fronte a giocatori così veloci e tecnici...

PIERMATTEO 7 Oggi si fa apprezzare per colpi di testa e anticipi a tempo. Sul rigore resta fermo, ma l'attaccante avversario è furbo a cercare lo sfondamento tra più giocatori. Come il vino buono migliora con gli anni....

IACOPINO 6/7 Ingaggia un duello molto fisico con Landi, che lo vede spesso, con le buone o con un po' di energia, sostanzialmente prevalere. Non basta a garantire l'invulnerabilità della nostra porta.. Ma ci vuole un rigore..



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 3 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XII

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

TIGANI 6/7 Solita partita di grande quantità e anche di discreta qualità. L'unico tiro in porta viene dal suo piede. Non si tira mai indietro e non ci sta mai a perdere....

RAHIJ 5/6 Tanto movimento, un po' di confusione e poche aperture veramente illuminate. Non aiutato dai compagni di reparto, offre poca copertura dietro e in impostazione dovrebbe alzare di più la testa cercando combinazioni magari più semplici ma, probabilmente, più efficaci.

RIPETTA 6/7 E' certamente il più mobile dei ns. centrocampisti e tra i più combattivi. Cerca più degli altri il frangimento ma la squadra, pur non sfigurando, manca di accelerazioni, soprattutto sulle fasce.

GRANZIERA 6+ Bella la punizione calciata nei primi minuti, fuori di poco. Nonostante abbia lo stacco da terra di un pollo da combattimento, grazie alla statura conquista molte palle aeree. Pochi i passaggi illuminati. Troppo spesso fuori misura.

JARA PENA 7 Ha buona visione di gioco, a testa alta. Copre poco, di questo abbiamo già detto, ma quando punta l'uomo crea disagio e qualche passaggio positivo, compreso quello che mette Tigani in condizione di calciare a rete, lo mette in mostra.

CESTARI 6- Svaria sul fronte offensivo e qualche timida opportunità gli si presenta. Non è aiutato va detto, non ha le caratteristiche della prima punta. Ma questo è un vecchio discorso e lui fa la sua onesta partita.

(dal 15' st.) **RATTÀ 6** Prova a creare qualche qualche preoccupazione agli avversari con le caratteristiche che gli riconosciamo. In definitiva tuttavia purtroppo nessuna palla pericolosa.

NANGA NANGA 5/6 Viene servito poco e male e questa è una attenuante che gli si riconosce. Non ha le caratteristiche dell'attaccante di razza, ancora un po' acerbo. Può migliorare. L'abbiamo già detto.

(dal 5' st) **CASCIO 5/6** Entra in campo con grande voglia, si vede, è un po' pasticcione, e spreca più di una apertura. Non ha nel suo repertorio i lanci di Pirlo, ma purtroppo è assolutamente in linea con il resto della squadra...

TRANFOLANTI 5 E' vero che non abbiamo punte ma sotto di un goal non si capisce perché togliere le uniche di ruolo. Perché infine far cambiare Bimbone e poi non rischiare. Al solito perdere 1 o 3 a zero non fa differenza. Provare a spargliare le carte a volte può essere la scelta giusta. Non gli si può addebitare tuttavia la sterilità offensiva figlia della mancanza cronica di una punta di peso aggravata dalla prolungata assenza di Corvasce, che se non segna crea spesso superiorità numerica davanti. Ci manca diga Raia, ma quest'anno purtroppo ci si deve rassegnare..

GHIANO, BOSI 8 Il primo poteva essere, forse doveva, essere tentato. Il secondo dimostra attaccamento forte e amicizia alla squadra.

FORMIGLIA, NEBIOLO, RAIA, DAL CORSO 4 Mancano da troppo tempo a sostenere la squadra. Capisco che non giocando non sia sempre facile venire a vedere, soltanto. Ma ci sono momenti in cui certe persone sarebbero assai utili, anche da fuori... Speriamo di vederle presto.

IL TRANF. NON CI STA': "IL PACO, MANIPOLA"

A FINE GARA LO SPOGLIATOIO DELLA PROASMA HA LAMENTATO TORTI ARBITRALI, MA ANCHE MALEDEUZIONE. SCATENATO IL TRANF. "NON HANNO BISOGNO DI AIUTO, PERCHÉ INVECE NE RICEVONO SPESSO? E DALLA TRIBUNA SI VEDE ANCHE MEGLIO E SI CAPISCONO LE MANIPOLAZIONI".

Quel che resta della gara di sabato scorso è l'immagine di una Proasma capace di mettere alle corde i "secchioni" della classe, nella stessa giornata in cui il capitano (Nebiolo) non c'è neanche in porta, un paio di senatori sono a mezzo servizio e altri sei restano a guardare la partita dalla tribuna per infortunio. L'eco di quanto dichiarato dai protagonisti dopo la partita però, si fa sentire a distanza di pochi minuti dal fischio finale. Non c'è solo il rigore concesso dall'arbitro a Roberto, c'è anche il gesto del dirigente del Paco a far discutere.

TUTTI ZITTI - Succede dopo il gol, contestatissimo, dell'1-0. Landi trasforma dal dischetto, e il dirigente del Paco, si porta l'indice al naso a indicare il silenzio, con lo sguardo rivolto alla panchina della Proasma che poco prima avevano gufato sperando in un suo errore. "Quelli del Paco hanno bisogno di educazione", dirà a fine partita il Tranf., censurando un gesto che in campo ha surriscaldato gli animi (Rattà per poco non veniva alle mani con la panchina del Paco).

L'ARBITRO NEL MIRINO - Naturalmente il presunto fallo che ha generato il rigore resta il tema dominante anche nelle dichiarazioni di altri. E lo sarà anche nei prossimi giorni a giudicare dal tono delle critiche. Ecco una breve rassegna. **Tranfolti:** "Come sempre, sono senza parole. Niente di nuovo. In panchina si è visto pure meglio. Qui non si può più star zitti perché in palio c'è tanto. Con la zona Champions questa società finanzia i suoi progetti... Se dicessi che il Paco non è il problema non direi la verità: ho molti dubbi di poter rivincere uno scudetto con la Proasma, lo scudetto della scorsa stagione ha dato fastidio a molti, soprattutto al Paco!". **Gaetano Piermatteo:** "La partita era incanalata sullo 0 a 0 ma con un rigore così, è chiaro che il Paco è agevolato. E' stato un episodio decisivo". **Roberto Rattà:** "Le immagini sono chiare, ma anche dal campo abbiamo avuto la stessa impressione. E' un peccato perché la Proasma ha giocato una grande partita...difensiva". **Dario Granziera,** nella lunga sequenza di interviste post gara, articola il suo pensiero: "Dopo aver pareggiato con il DGF grazie a quel mio fantastico gol da metà campo ("leggermente modesto" ndr), contro un intero stadio ostile ero felice, poi ci hanno dato questo rigore contro che era quantomeno dubbio e ci sono rimasto male. Il punto è che a loro accade spesso. Non hanno bisogno di aiuto, hanno ragazzi di 18 anni uno più forte dell'altro, un allenatore grandissimo, cosa serve di più per vincere? Per noi invece è dura accettare: la Proasma ha perso troppi punti all'inizio".

IL CASO ZENNA: la sua pagella

ZENNA S.V. Mi dicono che si è risentito per le pagelle. Spero non sia vero e i motivi dell'assenza siano altri. Le pagelle hanno qualche volta creato qualche malumore (Unicoinsufficiente ci ha marciato per un anno, lo stesso Garrettano ci ha tessuto una filippica degna del "processo di Biscardi")... Perché le pagelle sono comunque una valutazione di noi sul campo. Data da uno di noi che non ha nessun titolo per giudicare, magari a corto di fiato, che non ha visto bene la ns. prestazione o che ha dimenticato una bella giocata. Ognuno di noi ha ben presente la propria prestazione, la propria partita. Chi gli sta vicino e prova a esprimere un giudizio sulla prestazione dei singoli può non avere focalizzato ogni singola giocata. Lo fa per gioco, con l'unica presunzione di aver calciato campetti per quarant'anni, e pertanto un po' come Napolitano, "super partes". Si prendano le valutazioni come stimolo senza darci troppo peso. La "personalità" è soprattutto questo... Qui fenomeni non ce ne sono e mi auguro per questo che le critiche, sempre costruttive, siano bene accette. Nello specifico confermo al ns. caro Franco che "personalità" per me significa farsi vedere, chiedere palla e dettare il gioco. Troppo spesso ci si nasconde dietro l'avversario..



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 17 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XIII

IL PANA TROVA IL SETTE BELLO!

*Due conclusioni nel sette e tanti saluti ad una buona Proasma.
Ancora una sostituzione per il "Corvo" che si scaglia contro il Tranf.*

NITTI - Che dire della gara odierna della Proasma? Domina il primo tempo, sfiora il gol in almeno 4 occasioni ma all'ultimo minuto subisce il gol degli ospiti. La ripresa è invece più caotica e il Pana riesce, seppur soffrendo, a portare a casa i tre punti. Vediamo il dettaglio: primi minuti di gara favorevoli al Pana che attaccano in massa e con lunghi lanci cercano le punte costringendo più volte il portiere della Proasma a precipitose quanto efficaci uscite. Verso l'8' il portiere della Proasma riesce a respingere una conclusione, deviata da un compagno, sul primo palo, poi Piermatteo allontana in rimessa laterale. Passati questi primi momenti, la Proasma prende pian piano il possesso del gioco e inizia ad impegnare la retroguardia ospite. Le prime conclusioni per la Proasma sono tutte straniere: all'11 Nanga-Nanga conclude a lato di poco, quindi Rahji Lahji gira sul secondo palo sfiorando la traversa e infine Jara Pena, dopo la sua bella incursione dalla sinistra, incrocia troppo sul secondo palo. Il Pana ha una buona opportunità verso il 16'

quando da calcio d'angolo, Gastaud, disturbato, perde la palla ma è reattivo a respingere la conclusione da pochi passi. Quindi inizia il monologo Proasma che impegna in almeno 4 occasioni il portiere del Pana, prima al 19' Corvasce calcia sul primo palo, respinto in corner del portiere. Quindi, sul corner successivo, Rattà colpisce di testa, tutti gridano al gol, ma il portiere con un balzo strepitoso respinge ancora in corner. Probabilmente esaltato da questa parata, il portiere del Pana è ancora molto reattivo a respingere un paio di altre pericolose conclusioni degli avanti della Proasma. Al 29' la Proasma batte un corner che la difesa respinge, veloce contropiede dell'11 sulla destra e preciso cross in mezzo per il solissimo n.14 che di testa infila il sette alla destra del portiere. Ancora una volta, il primo errore difensivo è fatale alla Proasma. Nell'intervallo il mister sostituisce Piermatteo con il rientrante Fiorillo, mentre i primi cambi per cercare di riprendere in mano la partita iniziano qualche minuto più tardi. La Proasma prova a

schiacciare nella propria metà campo il Pana che però si difende bene e pressa con vigore i portatori di palla dei bianconeri che faticano a trovare delle efficaci trame offensive. La partita si decide (e si incattivisce) al 16' della ripresa: il 4 del Pana entra in area sulla destra e sul contrasto di Belli tocca la palla che finisce sul fondo. L'arbitro concede il corner ma, fra le proteste dei giocatori della Proasma, chiede al 4 la conferma del tocco; neanche stesse giocando in Champion's League il DISONESTO giocatore del Pana convince l'arbitro sull'assegnazione del corner ("Complimenti vivissimi per la sportività" nda), e ovviamente il Pana segna: corner in mezzo, palla spizzicata sul lato lungo dove il 14, con una conclusione sporca, manda la palla prima a rimbalzare sul terreno quindi a infilarsi nel sette scavalcando il portiere della Proasma. Per evitare guai grossi al giocatore(?) n.4, il mister degli ospiti decide di sostituirlo. La Proasma è chiaramente sotto-shock e non riesce a produrre nulla di concreto in avanti.

Si ricorda solo una bella serpentina di Topo al limite dell'area avversaria e sul contrasto la conclusione di Principe viene bloccata dal portiere. Al 20', il Pana potrebbe triplicare, quando da un errato rilancio difensivo, il mediano prova il pallonetto da 35 m. sfiorando il sette a portiere battuto. La Proasma accorcia le distanze al 24' con un "gollonzo": Farinelli entra in area dalla destra e calcia in porta sul secondo palo, il portiere non trattiene la conclusione, e i due difensori, intervenuti per respingere il pallone, si ostacolano e si fanno carambolare la palla l'un l'altro finché questa entra in porta. Gli ultimi minuti e il vistoso recupero non producono alcunché per la Proasma che esce dal campo ancora una volta battuta. Polemiche a non finire nel dopo partita, non solo sul comportamento poco sportivo del 4 ma anche a causa dell'ennesima sostituzione operata dal Tranf. a Raffaele Corvasce che, dopo il gol del mercoledì di Champion, sperava di ritagliarsi più spazio.

PROASMA-SPRP PANA

1-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 29' pt e 16' st Guglielmino F. (PAN), 24' st autorete del difensore (PA)
ARBITRO: Sig. XXX da Piosasco (TO)

PROASMA (4-4-2): Gastaud G.; Vittone G. (Cascio M. dal 12' st) Belli M., Piermatteo G. (Fiorillo D. dal 1' st), Tigani G.; Rattà R. (Zenna F. dal 6' st), Rahji Lahji A., Topo L., Jara Pena S.; Corvasce R. (Farinelli L. dal 6' st) Nanga-Nanga R. (Principe V. dal 16' st)

ALLENATORE: JosèMou Tranfolanti
PANCHINA: n.e. Raia S., Dal Corso D.
AMMONITI: Belli M. e Cascio M.

SPRP PANA (4-4-2)

LE PAGELLE (by SR)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUD 6: scarsamente impegnato durante l'incontro, si esibisce in qualche uscita importante. Continuo.

VITTONI 6: si propone molto lungo la fascia destra, ma non sempre viene visto. E' costretto a tamponare anche le falle del centro della difesa ed alla fine la stanchezza si fa sentire poiché preferisce coprire piuttosto che avanzare. Generoso.

TIGANI 5: sbaglia molto soprattutto in fase di appoggio.

Vecchio limite...

PIERMATTEO 5: si dimentica talvolta di ciò che succede alle sue spalle ed insegue il suo uomo troppo lontano dalla difesa, lasciando dei buchi enormi. Deve ritrovare la sintonia con Belli.

BELLI 5: lascia la difesa squarnita, addirittura spingendosi oltre Piermatteo. Vittone non può fare miracoli e così si spiegano le ultime prestazioni non propriamente perfette.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 17 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XIII

LE PAGELLE (by SR) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

TOPO 5½: si muove con il pallone attaccato ai piedi che alle fine perde. Forse sarebbe più utile dietro le punte, posto che in quel ruolo occorre fiato, tanta lucidità e velocizzare l'azione.

RAHIJ 6/7: è dai suoi piedi che nascono le azioni più pericolose. Riesce ad unire grinta e lucidità. Prestazione positiva.

RATTA' 6: ha fatto urlare la panchina per un gol che sembrava già fatto su di uno splendido colpo di testa, ma il portiere avversario compie una grande parata. Sulla fascia destra si propone e copre quel Vittone che suo malgrado è costretto a chiudere i buchi della difesa.

CORVASCE 6½: gioca sempre con la palla a terra, serve assist per Nanga Nanga ed impegna severamente il portiere avversario su di una palombella. Viene sostituito tra talune perplessità dei tifosi, anche se nel finale appare stanco.

NANGA NANGA 7=: avrebbe meritato il gol per le occasioni che è stato in grado di procurarsi, ma è apparso impreciso proprio in fase realizzativa.

Deve essere più cattivo sotto porta e concentrato perché ha mezzi, fisico e soprattutto velocità da vendere.

JARA PENA 6: altalenante, intermittente, come le luci di Natale. A tratti appare lento, estraneo all'azione mentre quando vuole prende la squadra per mano, suggerisce i passaggi, velocizza il gioco e tenta la conclusione. Specie nel primo tempo è mancata la sua personalità.

ZENNA 6: gioca con la palla a terra; preciso, pulito, avesse avuto ancora Nanga Nanga da servire avrebbe fatto fruttare meglio la sua inventiva.

CASCIO 6½: entrato nella ripresa vivacizza il gioco sulla sua fascia: è da quella parte che nascono le azioni più interessanti. In crescita.

FIORILLO 6: prestazione ordinata quando i giochi erano pressoché fatti ed il Pana pensava solo a difendersi.

FARINELLI 5: entra con le pile scariche, poco convinto e demotivato.

PRENCIPE s.v. Gioca metà del secondo tempo, corre tanto ma viene servito poco. Ingiudicabile.

RATTA': "MI GIRANO A PERDERE COSÌ"

"Mi girano le palle per aver perso 2-1: ci sono state delle situazioni che non ci hanno permesso di preparare bene questa partita. Alcuni dei miei compagni sono in condizione approssimativa, per una concomitanza di situazioni. E poi, ci hanno penalizzato gli episodi". Roberto Rattà commenta così la sconfitta in casa contro il Pana. "Sul secondo gol c'è stata la poca sportività del 4 e il 14 ha trovato il gol della domenica, siamo stati sfortunati. Io sono deluso per il risultato, mi dispiace per il nostro pubblico e per i giocatori. L'avversario era il Pana, una diretta

concorrente per la salvezza, dovevamo metterci qualcosa di extra. Il Pana ha però ha meritato di vincere ed a noi non rimane altro che lavorare a testa bassa".



Raffaele Corvasce, protagonista del battibecco con il mister a fine gara.

TRANF.-CORVASCE, È ROTTURA "E' UN BAMBINO VIZIATO"

Il "Corvo" aveva dichiarato all'Equipe: "Non ho capito la sostituzione nella partita col Borgo Tevere". Il tecnico: "Uno sfogo inspiegabile, mi ha deluso come uomo". Corvasce non convocato, salterà la trasferta Champions di Leinì.

"Raffaele Corvasce è un bambino viziato". Jose Mou Tranfolanti non ci sta e risponde per le rime al suo attaccante. Il tecnico della Proasma è infuriato, non ha gradito le critiche ricevute da Corvasce a mezzo stampa per la sostituzione a 10 minuti dalla fine contro il Borgo Tevere. Tra il giocatore e il tecnico ormai la rottura è totale, Jose Mou Tranfolanti è un fiume in piena.

RABBIA - "Le sue parole mi hanno dato molto fastidio, sono cose che di solito rimangono all'interno dello spogliatoio. Se ci siamo chiariti? Se lui mi parla tramite i media io rispondo tramite media. Mi sento tradito non dal giocatore ma dall'uomo che per me è la cosa peggiore. Quando escono fuori frasi come queste può darsi che ci sia qualcosa dietro. Dopo il suo gol, Corvasce non stava più giocando e avevo bisogno di un giocatore al posto suo, un altro tipo di giocatore che lottasse tenendo alta la squadra come Zenna. Corvasce aveva toccato 6 palloni nel primo tempo e 6 nel secondo, facendo un bellissimo assist e un colpo di testa. Quando ho visto che non riuscivamo più ad aggirare il Borgo Tevere ho messo Zenna. Ho fatto giocare a Corvasce 60 minuti nella partita più importante della stagione, ho sempre avuto la massima considerazione di lui ma forse lui non l'ha avuta di me".

POSSIBILE ADDIO? - "Un nuovo addio? Se ne era già andato un paio di anni fa, ma dopo l'esperienza fallimentare di Trana, è tornato e qui nessuno lo voleva mandare via, io volevo puntare su di lui. Ora stiamo cercando di ricostruire una squadra per l'Europa, dobbiamo lavorare ancora molto e cercare giocatori che abbiano voglia di costruire insieme a noi. Quest'anno Corvasce ha avuto problemi fisici, appena tornato ho cercato di inserirlo subito. Tutti i compagni sono dispiaciuti a causa delle sue parole ma se tornassi indietro le schierei di nuovo titolare. Era molto motivato, se no non avrebbe fatto questa polemica sterile, avevo una grande fiducia che potesse risolvere la partita".

BAMBINO VIZIATO - "Quello che ha detto Corvasce è francamente inspiegabile, mi è sembrato un discorso da bambino viziato. Giggs, Scholes giocano a singhiozzo e non si lamentano quando escono o stanno in panchina. Devo capire chi è con me e con la società in questo progetto e chi non lo è. Se mi aspetto delle scuse? Quello che vuole, ha sbagliato punto e basta, ora deve lavorare duro. Doveva essere superfelice di giocare col Borgo Tevere. Se mi aspetto una multa da parte della società? Se decideranno che sarà il caso lui pagherà le conseguenze".

REGIONALE - Raffaele Corvasce non è stato convocato per la trasferta di Leinì, ufficialmente per affaticamento muscolare.



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 24 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XIV

RITORNO ALLA VITTORIA!

*I "desaparecidos" Cascio e Zenna decidono la gara contro il Palpa Perù
La Proasma può così rifesteggiare una vittoria, dopo un intero girone.*

MERCADANTE - La Proasma torna alla vittoria esattamente dove aveva lasciato, ovvero contro il Palpa, già battuto anche all'andata. Da allora due pareggi, quattro sconfitte e un'unica ininfluente vittoria nel turno di riposo. Avvio brillante della Proasma che al 4' colpisce una traversa clamorosa: grande incursione di Jara Pena sulla destra, cross rasoterra sul primo palo dove Farinelli e Zenna si ostacolano e la palla colpisce la parte alta della traversa a portiere battuto. Poco dopo viene annullato, giustamente, un gol a Farinelli reo di aver controllato la palla con un braccio. La parte centrale del primo è tutto di marca peruviana, prima un lento retropassaggio di Fiorillo costringe Gastaudo ad un'uscita bassa che in qualche modo contrasta il tiro avversario, Fiorillo poi riesce ad

allontanare. Quindi il portiere della Proasma prima si distende a deviare in corner un insidioso tiro, probabilmente destinato a lato, e successivamente esce di piede per allontanare il pallone sui piedi del centravanti peruviano. Il finale di tempo è però tutto di marca ospite: prima Zenna calcia una bella punizione sotto la traversa, il portiere, però, ci arriva e devia in corner, quindi sul finire di tempo, su angolo dalla sinistra di Jara Pena, la palla viene respinta dalla difesa sul lato opposto, dove è appostato Cascio che, dopo un bel controllo, si inventa un gran tiro sul palo lontano che scavalca il portiere e si infila sotto la traversa.

La Proasma potrebbe già chiudere la partita all'ultimo minuto del primo tempo, quando dopo un corner peruviano, Cascio, Farinelli e

Jara Pena si involano in contropiede per un tre contro uno, che viene però sfruttato male da Cascio che non serve il liberissimo Farinelli sulla destra. Subito in avvio di ripresa i peruviani impegnano Gastaudo con un tiro sul primo palo tranquillamente controllato in due tempi, ma poco dopo la Proasma chiude la partita. 3': lungo rinvio del portiere che Farinelli controlla e serve un assist rasoterra all'accorrente Zenna che con una gran botta infila la rete avversaria. I locali accusano il colpo e si affidano a lunghi lanci che uno stranamente attento Gastaudo riesce sempre a controllare, sorprendendo anche i compagni per i suoi "lascia". Il portiere della Proasma viene poi impegnato solo su un rasoterra centrale, reso difficoltoso dal terreno sconnesso e da un avventuroso

liscio di testa di Iacopino. I gialloblu invece giocano abilmente in contropiede sfiorando anche il terzo gol: solo le conclusioni precipitose e imprecise non rimpinguano il bottino ospite. In sintesi la gara odierna ha dimostrato che la Proasma se gioca con tranquillità e serenità ma soprattutto con giocate semplici e non d'effetto può lottare contro chiunque alla pari. A onor del vero, va detto che la formazione odierna del Palpa era solo un lontano ricordo del Palpa degli anni scorsi. A due gare dal termine, dopo la vittoria odierna, il Tranf appare un po' troppo euforico: "Adesso ci aspettano due gare toste contro l'AMT2, cerchiamo di allungare la striscia vincente, per sperare ancora in un qualche miracolo... potremmo ancora vincere, se chi ci sopravanza fosse penalizzato"

PALPA PERU-PROASMA

0-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 29' pt Massimo Cascio (PA), 3' st Franco Zenna (PA)

ARBITRO: Sig. XXX da Grugliasco (TO)

PROASMA (4-4-2): Gastaudo G.; Vittone G., Piermatteo G. (Iacopino P. dal 7' st), Fiorillo D., Tigani G.; Cascio M. (Rattà R. dal 7' st), Rahij Lahji A. (Ripetta A. dal 25' st), Topo L., Jara Peña S. (Nanga-Nanga R. dal 20' st); Zenna F. (Cestari A. dal 10' st), Farinelli L. (Prencipe V. dal 15' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA: -

AMMONITI: Rattà R. e Tigani G.

PALPA PERU' (3-4-3)

LE PAGELLE (by GJ)

US SAN GIORGIO - PROASMA

GASTAUDO 6,5 Si fa sentire nelle uscite e questo è già di per se positivo. Non è impegnato in modo serio da avversari piuttosto modesti mai veramente pericolosi. Tuttavia attento.

VITTONI 6 Non sta molto bene gioca con un po' di influenza addosso ma se la cava con l'esperienza e grazie ad avversari piuttosto lenti e macchinosi che sviluppano l'azione soprattutto dalla parte opposta o per vie centrali. Si

propone anche con qualche sovrapposizione e un cross dal fondo deviato in angolo.

PIERMATTEO 6 La nuova coppia centrale manca inizialmente di un po' di intesa, la punta avversaria che svara sul fronte offensivo viene ogni tanto "persa", per fortuna senza creare mai grossi pericoli. **(dal 7' st) IACOPINO 6,5** Un po' più grintoso ma oggi non ce n'è neppure bisogno. Ordinaria amministrazione.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 24 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XIV

LE PAGELLE (by GJ) – parte 2

US SAN GIORGIO – PROASMA

FIORILLO 6 Alterna buone chiusure e ripartenze con qualche amnesia che per fortuna non ci crea problemi. E' rientrato da poco deve migliorare il ritmo partita. Positivo nel complesso.

TIGANI 6,5 Macina diversa strada come di consueto. Dalla sua si sviluppa di più l'azione avversaria ma oggi appare concentrato il giusto e non si fa sorprendere. Quando c'è da spazzare lo fa senza tanti fronzoli.

CASCIO 7 Ha una autostrada davanti, la sfrutta poco partendo troppo da dietro. Questione di polmoni. Indovina il gollazzo con tiro/cross (???) che sorprende il portiere avversario, non incolpevole. Fortemente cercato?? Imperdonabile la mancata apertura su Farinelli solo davanti a lui, in chiusura di tempo.

RATTÀ 6,5 Qualche buona giocata, porta palla senza perderla ne buttarla mai via e guadagna metri e punizioni a favore con la squadra in vantaggio. Prova positiva.

RAHIJ LAHIJ 6 Meno efficace delle ultime uscite ma fa la sua onesta partita. Il campo stretto non aiuta il suo gioco.

(dal 25' st.) RIPETTA 6 Aiuta come di consueto la squadra a difendere il risultato con la grinta che gli conosciamo. Fare bella figura con il centrocampio avversario di oggi non era difficile ma, nonostante poche ore di sonno, si difende...

TOPO 6,5 Sempre abbastanza mobile riceve palla, la sa difendere e gioca sempre per la squadra. Non ha occasione di mettersi in luce negli ultimi metri ma la sua presenza si avverte.

JARA PENA 6,5 Molto mobile, cerca spazio ma il campo stretto non agevola. E' tra i pochi che gioca a testa alta, che passa la palla indietro senza pensarci troppo su. Non trova il guizzo vincente ma aiuta a tenere la squadra alta.

(dal 20' st) NANGA NANGA sv. Un po' pasticione e acerbo, ma di questo abbiamo già detto.

ZENNA 7 Nel primo tempo non trova la giusta misura. Appoggi troppo lunghi o troppo corti. Batte bene una punizione dal limite che il non eccezionale portiere avversario respinge a fatica. Non sbaglia il goal a tu per tu con il portiere.

CESTARI 6 Da spesso l'impressione di fare il "compitino" senza sbattersi più di quel tanto. Oggi non ce n'era granché bisogno, altre volte più mobilità sarebbe utile..

FARINELLI 7 Oggi si muove molto alla ricerca del goal che solo uno sciagurato Cascio gli nega (e lui si incazza il giusto..). L'apertura centrale per l'inserimento di Zenna gli vale il bel voto.

(dal 15' st) PRENCIPE 6 Aiuta a difendere il risultato e a mantenere la difesa avversaria sotto pressione sulle ripartenze.

TRANFOLANTI 7 Se ne infischia della contestazione dei tifosi, e manda in campo i giocatori, secondo lui, più in forma al momento, lasciando vari "senatori" in panchina. Poi effettua i cambi necessari senza stravolgere ruoli, giocatori e squadra. Sicuramente agevolato dalla pochezza degli avversari, non perde la lucidità nel dirigere la squadra come in occasione della gara con il Pana.

Cascio in rete, cerca il gol chattando

Il Casci8 "circolava" su Facebook sotto il nickname di **"Cristiano Aviero Ronaldo"**, ma ora pare preferisca usare **MSM**. L'obiettivo è sempre quello: conquistare nuove "fiamme" inviando loro sue foto sexy.

Ragazze, prendete nota: se su Facebook vi arrivasse una richiesta di amicizia da parte di un certo Cristiano Aviero Ronaldo, prima di cestinarla, pensateci bene. Perché dietro a quel nickname si nasconderebbe, in realtà, Massimo Cascio. O meglio, questo era il nome che il Casci8 usava fino a pochissime settimane fa. Poi, a causa della valanga di messaggi che gli arrivavano, è stato costretto a cambiarlo e ora usa prevalentemente MSM per chattare online. Ma il risultato non è cambiato: il giocatore continua sistematicamente "ad andare in gol" con le donne e la sua "tattica d'acchiappo" è ormai collaudata.

LA TATTICA - Come, infatti, ha rivelato il "Sun Of Uisp" in genere quando Cascio vede una tipa carina in qualche locale, manda il fedele cugino Nino a chiederle l'indirizzo mail, quindi si collega a Facebook e comincia a chattare con la signorina in questione. Non solo, ad un certo punto della "conversazione", la ragazza viene "omaggiata" con una serie di foto decisamente piccanti del giocatore e viene, quindi, invitata nel suo villone di Mirafiori per "controllare di persona" la veridicità di quanto mostrato in foto, magari con un bel tuffo in piscina o un "party speciale" nella vasca da bagno.

DAL VIVO - "Cascio adora chattare con le ragazze in rete - ha raccontato una delle "prede" online - e dopo l'allenamento, va a casa, prende il pc e si collega ad internet.. Mi invita sempre a casa sua per far festa con lui e i suoi amici e so che fa lo stesso anche con altre donne, perché è costantemente in calore. In genere, mentre sta chattando manda delle foto a caso di lui e della sua famiglia. Non c'è nemmeno bisogno di chiederlo, lo fa di sua iniziativa. E' indubbiamente un ragazzo carino e ha un bel fisico, ma è anche molto vanitoso e ha una sola cosa in testa". Ovviamente, alcuni di questi scatti sono poi finiti in mano al tabloid, che non ci ha pensato due volte a pubblicarli: e se una foto mostra Cascio, che online si fa chiamare Max, in posa plastica, con i muscoli scolpiti e con decisamente pochissimi vestiti addosso, un'altra immortalava lui, il cugino Nino e la sorella Edgarda, mentre si rilassano su una barca in vacanza. "Prima usava Facebook - prosegue la fonte - dove si faceva chiamare Cristiano Aviero Ronaldo, ma poi ha dovuto cambiare nick per i tanti messaggi che gli arrivavano e così adesso usa prevalentemente parte del suo codice fiscale MSM. Arriva in chat e ti scrive: "Ciao, sono Max, come stai?" e attacca a parlare di un po' di tutto, dalla sua linea di abbigliamento alla sua famiglia. Non parla molto di calcio, per la verità, perché penso sia molto più interessato alle donne. So benissimo di non essere la sola con la quale chatta e so altrettanto bene che ci saranno centinaia di altre donne nel suo elenco di contatti e alcune sono anche mie amiche".

LA SFIDA E' LANCIATA - Ripetta attento. Casci8 ha lanciato la sfida per essere nominato play-macho della Proasma.



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 31 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XV

ABBATTUTO L'AMT2 CON UN POKER!!

La Proasma dilaga nel primo tempo con la doppietta di Farinelli, poi ospiti tentano la rimonta ma Jara Peña e Zenna calano il poker!

MITTI (Dal nostro Inviato Specialissimo) - In una giornata bella e fresca, la partita inizia con la Proasma in attacco: al primo minuto Corvasce lanciato da un compagno spreca da buona posizione invece di servire Farinelli al centro. Poco dopo, su un capovolgimento di fronte, l'AMT2 ottiene un calcio d'angolo che consente a Fiorillo di effettuare la prima parata della partita su un colpo di testa piuttosto velleitario. Ancora pochi minuti e Ripetta manca un gol da posizione favorevole, ignorando di nuovo Farinelli, che a questo punto prorompe in una serie di bestemmie che neanche al porto di Livorno si sarebbero udite. Ma si rifarà poco dopo. [nota per Beppe: mi pare che ci sia stata un'altra nostra azione pericolosa, ma non ricordo bene]. La Proasma comunque continua ad attaccare e sblocca finalmente il risultato. Farinelli riceve la palla spalle alla porta, la difende da maestro e subisce un fallo. Per l'arbitro è rigore, per l'AMT2 Farinelli si è

buttato, e volano parole grosse. Mossi a pietà i compagni decidono di far tirare la massima punizione allo stesso Farinelli che realizza con freddezza. Poco dopo, sempre la punta toscana si esibisce in un numero sulla tre quarti e lancia il fuoriclasse peruviano Sandro Jara Peña che da solo davanti al portiere, inventa un colpo sotto per il 2 a 0. Passano ancora pochi minuti e, da un'azione sulla sinistra, un Farinelli (in versione Mutu) apre con un colpo di tacco per un compagno che tira, il portiere respinge ed il bomber del Tirreno interviene veementemente all'interno dell'area piccola, scavetto e 3 a 0. Parecchie discussioni seguono a parecchi falli, le squadre si innervosiscono. Insomma il primo tempo si chiude con una ProAsma in grande spolvero che domina subendo pochissimo.

Il secondo tempo inizia con una girandola di cambi: alcuni azzeccati (Cestari, Zenna e Rattà: i primi due chiudono la partita, il terzo fa divertire i tifosi unendo concretezza

e fantasia e offrendo parecchi soldi per scrivere questa frase), altri meno (Bosi che passa la maggior parte del tempo divertendosi a litigare con compagni e avversari). Ma l'AMT2 attacca e la Proasma si disunisce, complice anche la stanchezza; così su due spioventi da calcio d'angolo l'AMT2 si porta sul 3 a 2, complici due disattenzioni difensive proasmatiche. Ma subito dopo, con un grande contropiede ai 2 km/h: Cestari lancia Zenna che dribbla portiere, palo, si fuma una sigaretta, poi, impaurito dal ritorno dell'avversario decide di tirare la palla nella porta vuota. 4 a 2 e partita virtualmente chiusa. Ancora un po' di litigi, qualche ammonizione qua e là, e la gara si conclude con Belli che subentra a Geatano vittima della morsa dei crampi (non è vero, era una botta, forse, ma sognavo da tempo di scrivere 'morsa dei crampi') e subito abbatte un avversario, tanto per gradire.

La Pro Asma gioca un ottimo primo tempo facilitata dall'inconsistenza

degli avversari, che nella seconda frazione di giuoco si rifanno sotto e spingono mettendo in difficoltà la difesa di casa. Ma la Pro Asma (che, va detto, ha tirato un poco i remi in barca) tiene duro e porta a casa la seconda vittoria consecutiva.

Una menzione particolare per Fiorillo che si sacrifica in porta facendo un'ottima figura, per Farinelli, autore di una grande partita e per Rattà (che a questo punto deve sganciare parecchi euri).

[Sicuramente ho dimenticato delle azioni importanti e me ne scuso con i valorosi protagonisti!.....EB] Nel tranquillo (finalmente) dopo gara il mister Tranfolanti gongola: "Fiorillo è stata una piacevole scoperta, finalmente posso lasciare Nelson Gas in tribuna stampa a prendere appunti per cronache e pagelle."

La redazione del Polmone ringrazia sentitamente il neo inviato specialissimo per la collaborazione e per la stesura della cronaca.

PROASMA-AMT2

4-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 3-0 MARCATORI: 10' pt e 27' pt Luca Farinelli (PA), 23' pt Sandro Jara Peña (PA), 11' st Pasqual O.(A), 14' Guido E. (A), 19' st Franco Antonio Zenna.
ARBITRO: Sig. XXX da Rivalta (TO)

PROASMA (4-4-2): Fiorillo D.; Vittone G., Iacopino P., Piermatteo G. (Belli M. dal 29' st), Tigani G. (dal 1' s.t. Bosi); Ripetta A., Rahji Lahji A., Topo L., Jara Peña S. (Rattà R. dal 5' st); Corvasce R. (Zenna F. dal 1' st), Farinelli L. (Cestari A. dal 10' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA:

AMMONITI: Rahji Lahji A., Cestari A., Farinelli L. e Iacopino P.

AMT2 (4-4-2)

LE PAGELLE (by AC)

US SAN GIORGIO - PROASMA

La redazione de
"Il Polmone"
e tutto lo staff dei lettori,
ringrazia sentitamente
ALEX CESTARI
per le pagelle promesse,
mai prodotte!



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 31 marzo 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XV

TIFOSE DEL CONGOLESE AL NITTI



Alcune giovani tifose giallonere (spregiudicate fans del congolese), durante l'ultima partita al Nitti, hanno di fatto scatenato l'ilarità dei compagni di squadra nei confronti dell'attaccante.

"JARA PEÑA? MEGLIO SE NON PARLA DI JUVE E NAZIONALE"

Il Tranf. bacchetta il peruviano, poi lo elogia: «La fascia sarà sua, se la merita»

Come tutti i capomastri, quando un muro fatto male va giù, prima si arrabbia e poi si rimbocca le maniche per ricostruirlo più forte di prima. Jose Mou Tranfolanti la nuova costruzione bianconera, abbattuta dai fischi di Costigliole, ha cominciato a tirarla su con i suoi modi convinti, e a volte un po' duri. Perché un buon muratore non va tanto per il sottile, soprattutto se all'orizzonte lo aspettano sfide proibitive. «Questo è un cantiere aperto - ha commentato l'allenatore -, stiamo mettendo un mattone dopo l'altro, cercando di costruire una bella casa. Davanti a noi abbiamo un futuro importante; i risultati non si costruiscono in una settimana, ma si raggiungono con il lavoro costante».

Lo stesso lavoro che attende ora la Proasma al Nitti, in vista della missione impossibile di recuperare credibilità con la Coppa Primavera. «Avremo tutti nuovamente contro, - ammette il Tranf. -, però anche noi siamo straordinari. Ed ora che abbiamo recuperato gli infortunati, possiamo dire la nostra. Non andiamo a al Primavera tanto per fare le comparse».

Il Tranf. lancia messaggi di serenità ad una piazza «che si esalta e si deprime con poco. Con l'AMT è stata un'ottima partita: abbiamo concesso poco e queste sono le mie squadre. Chi ci ha fischiato a Costigliole lo ha fatto solo perché non si è vinto: ora cercheremo di conquistare i loro applausi». Con il sudore e con la dedizione. Tranfolanti può per la prima volta in stagione allenare una formazione a ranghi completi e di conseguenza lanciare messaggi ai giocatori che saranno chiamati in causa. L'allenatore alterna elogi a bacchettare: «Rahji ha dimostrato di essere giocatore da Proasma - dice il mister - e Zenna è un ottimo elemento, però un po' timido, deve solo avere più presunzione positiva. Raia? Se dimostra di tornare quello della scorsa stagione, gli darò tutto».

Tranfolanti non fa sconti nemmeno al peruviano: «Jara Peña sta disputando un campionato straordinario, però deve credere un po' più nei suoi mezzi. E poi può essere pronto se sta zitto... e non parla di Juve e Nazionale». Dal rimprovero agli elogi: «Comunque si merita in pieno la fascia e il capitano, per me, è il massimo».

RENATO NANGA-NANGA:

"Bello, quando il Tranf. mi chiama bambino"

Io, il predestinato che non sente l'emozione. Per poco non finivo al Milan...

Nanga Nanga, si sente davvero un predestinato?

"Diciamo che credo al destino e al fatto che ognuno di noi possa essere nato per fare qualcosa di specifico. E che mi sono capitate cose per cui mi sono detto: ma allora doveva proprio succedere".

Tipo? "Amichevole, giocavo a fare il terzino destro: Tranfolanti decide di provarmi in avanti".

E' lui il suo uomo del destino? "Quello che l'ha indirizzato di più, forse. Prima di lui mio padre, per quanto ha fatto per me fuori dal campo; e poi tutti gli osservatori della Proasma: dev'essere destino anche che io sia qui, oggi".

Perché? "Giocavo negli esordienti del Ravenna, a 10 anni feci un provino per la Proasma che poi, quando avevo 14 anni, scrisse: lo vogliamo. Due giorni dopo arrivò lo stesso foglio del Milan: allora avevo qualche simpatia rossonera, ma avevo già scelto la Proasma. Perché il cuore può cambiare e ora, per come mi sono trovato qui, non andrei mai dall'altra parte".

E oggi si sente sempre un centravanti?

"Il mio ruolo resta quello, ma ormai anche giocare all'ala, destra o sinistra non mi fa quasi più differenza. Anzi, se con l'Under 21 giocherò a destra mi farà quasi un po' strano, ma è come andare in bicicletta: non si disimpara".

E l'inno italiano l'ha imparato bene?

"Lo so e alla prima convocazione di Casiraghi lo canterò anche. L'Under 21, porca miseria: sarebbe il mio vero debutto azzurro, Tranfolanti direbbe "Fantastico"».

La prima cosa importante che le ha detto Tranfolanti?

"Il venerdì prima di Lingotto-Proasma, io e lui soli in birreria; "Domani sei titolare. E non dirlo a nessuno, neanche ai tuoi genitori".

E la cosa che le dice più spesso?

"Vai così, bambino". Mi piace quando mi chiama così, e in fondo anche quando mi fa una testa così sull'importanza delle diagonali.

Il suo complimento più bello?

"Quando in conferenza mi ha chiamato fenomeno: per me ha esagerato, ma sono cose che fanno piacere".

Il miglior consiglio dato da un compagno?

"Cestari: "Si vede che hai la testa sulle spalle: continua ad allenarti così". Piermatteo è stato più diretto: "Se non vai al Mondiale 2010, affacciati dal balcone e buttati giù".

Ci spera?

"Lippi mi ha fatto dei bei complimenti: io cerco di fare le cose con calma, ma se mi chiama non gli dico di no..."

Più facile che Nanga Nanga si monti la testa o arrivi presto in Nazionale?

"Su una cosa metto la mano sul fuoco: resterò con i piedi per terra. Continuerò a non vedere l'ora di arrivare a casa per mangiare le lasagne di mia mamma e mia nonna, continuerò ad ascoltare mio padre, che mi ripete ogni giorno "Renato, guarda che non hai fatto ancora niente"».

Quando non gioca a calcio: un libro, musica, la playstation?

"Se devo essere sincero, playstation: una partita me la faccio sempre volentieri, ma non ho la "scimmia"».

Le è capitato di farsi venire il dubbio: ce la farà?

"Credo venga più o meno a tutti: me lo faccio passare pensando che pochi giovani, anche se bravi, hanno la fortuna di poter giocare in un grande club".

E il dubbio: mi sta succedendo tutto troppo in fretta?

"E' successo tutto all'improvviso, ma non ho paura: me la vivo serenamente".

Un po' come si vive le partite: ma non le è mai capitato di stupirsi di se stesso?

"Non sapevo come può essere giocare davanti a otto persone, sono entrato in campo e mi sono fatto coraggio così: "Ma cosa ci fa tutta 'sta gente qui?". Alla fine ho scoperto che non è poi così difficile: ho le mie emozioni, però mai davanti a tanta gente".

E il cuore in gola, mai?

"Proprio in gola no, davvero. Io ragiono così: se giochi tranquillo, riesci a fare cose che non riusciresti a fare se fossi troppo teso. Certo, se tifosi e compagni ti danno una mano è più facile, ma un mio pregio è sempre stato quello: controllo le emozioni".

E un difetto?

"Ora gioco al centro, dunque cerco di migliorare per controllare l'istinto che mi porterebbe a destra e per spostarmi più spesso la palla sul sinistro: se imparo a crossare bene con tutti e due i piedi, divento più imprevedibile".

Nanga Nanga l'imprevedibile e Balotelli: chi ha aiutato più chi?

"Mario mi ha aiutato a trovare la fidanzata, visto che sto con Sofia, la sua ex... Battute a parte, quello che Mario ha fatto l'anno scorso è stato uno straordinario esempio visivo; io credo di avergli dato qualche buon consiglio e di essergli stato vicino quando ha avuto quel momento un po' così".



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 28 aprile 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XVI

LA PROASMA E' IN VENA DI REGALI!!

Disastro Proasma contro l'Amt2. Una valanga di errori, regalano ai modesti avversari, tre gol. A nulla valgono le reti di Corvasce e Topo.

MITTI (Dal nostro Inviato Specialissimo) - La partita inizia sotto un cielo grigio che sembra non promettere nulla di buono per la Proasma. I precedenti, però, sono favorevoli e senz'altro il ritorno in campo di capitano Nebbiolo (*"ci tiene che lo si scriva con due 'b', proprio come il vino"*) al posto del maratoneta Gastaud e della diga Raja al posto di Raji (*"che nemmeno se voleva farlo apposta, il Tranf riusciva a fare un cambio simile..."*) ricordano che quella è la squadra che ha vinto il campionato. E infatti il primo tempo è discreto, la Proasma attacca e crea anche gioco (*"o qualcosa di simile"*) i due centrocampisti centrali danno sostanza e ordine, e anche diversi calci, peraltro contro una squadra di urlatori accaniti. Le fasce sono poco sfruttate, ma quelle rare volte portano delle belle giocate, Topo e Corvasce danno qualità, Cestari si destreggia abilmente cercando qualche numero. La difesa è poco impegnata e comunque se la cava (*"c'è da dire che il n.99 avversario,*

attaccante, detto Manu, è il migliore della squadra, di gran lunga"). Dai e dai, la Proasma passa con un gol di Raffaele Corvasce, ben lanciato da un centrocampista, che brucia la loro linea dei difensori e insacca con la consueta freddezza e maestria. Poco dopo (*"o poco prima"*), Ripetta anticipa a centrocampo, parte verso l'area avversaria e da notevole distanza fa partire un missile terra-aria che si stampa sulla traversa a portiere battuto. Insomma, il primo tempo finisce con la PA in vantaggio pur senza brillare. Nel secondo tempo impazziscono tutti e l'AMT2 pareggia quasi subito. Poco dopo Gaetano Piermatteo pensa bene di chiarire chi è il titolare in quel ruolo e abbatte il compagno Belli in corsa, l'attaccante avversario riesce a non cadere a terra dalle risate e segna il due a uno. A questo punto c'è l'attesa reazione della Proasma, che si butta in avanti: Ripetta riprova il numero ma gli riesce male. Poi una bella azione costruita da Rattà (*"o non era lui?"*) che crossa, Corvasce che

fa la sponda di testa e Sandro Jara Peña (*"entrato nel secondo tempo"*) che in tuffo anticipa il difensore, ma la palla viene deviata sulla traversa dal portiere avversario. Passa qualche minuto (*"non sono certo che il gol sia venuto dopo l'azione appena descritta"*) e Topo prende palla a centrocampo, la porta avanti, scambia con Sandro che con un giochetto dei suoi beve tre avversari e gliela restituisce, poi lascia partire un tiro carico di effetto che beffa il portiere (*"il fatto che il portiere stesse leggendo un giornale sportivo, forse il polmone, potrebbe non essere irrilevante"*) passandogli tra le gambe (*"pare che qualcuno abbia gridato: 'CAZZO CI FA GASTAUDO CON LORO?'"*).

La partita procede tra cambi e urla, finché Cascio non decide di impadronirsi di un malleolo avversario con un calcio al volo. L'arbitro vorrebbe ammonirlo, ma sbaglia cartellino ed estrae il rosso: a questo punto Massimo esclama una frase nel tipico dialetto della sua terra (*"arriva da Lucca Sicula,*

provincia di Verona"), ma viene superato in decibel da Piermatteo che chiede all'arbitro se per caso non si fosse lievemente distratto in quel momento. Ma intanto è punizione per l'AMT2 e Capitano Nebbiolo, che nel frattempo si è fatto prestare il giornale dal portiere avversario, non vede partire il tiro. 3 a 2 per gli avversari e tutti a casa, sotto la pioggia che suggella degnamente il finale di stagione della Proasma. (*le note fra parentesi in corsivo, sono TUTTE da attribuirsi all'autore dell'articolo, spesso distratto dalla/e fans femminili presenti in tribuna. Questo "dettaglio" spiega anche la sequenza temporale degli episodi, evidentemente errata. LA REDAZIONE) JoseMou Tranfolanti appare amareggiato e fuori di sé nel dopogara: *"La coppa Primavera vale il futuro. Un allenatore cerca sempre di mettere in campo la formazione migliore, poi si assume le proprie responsabilità se le cose non vanno bene. Ma se poi sbaglia qualcosa, come ci hanno fatto notare i tifosi, allora devo andare a casa, purtroppo in allenamento si corre, ma in partita..."*

AMT2-PROASMA

3-2

Giudizio ★☆☆☆☆

Primo tempo: 0-1 MARCATORI: 29' pt Raffaele Corvasce (PA), 3' st e 12' st Guido E. (A), 5' st Lorenzo Topo (PA), 25' st Blandino G. (A)

ARBITRO: Sig. XXX da Rivalta (TO)

PROASMA (4-4-2): Nebbiolo C.; Cascio M., Piermatteo G., Belli M., Tigani G.; Rattà R. (Granziera D. dal 13' st), Ripetta A., Raia S. (Rahji Lahij dal 7' st), Topo L. (Zenna F. dal 13' st); Corvasce R. (Nanga-Nanga R. dal 21' st), Cestari A. (Jara Pena dal 7' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA: -

AMMONITO: Cascio M.

AMT2 (4-4-2)

NANGA-NANGA SPECIAL FAN'S CLUB





Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 28 aprile 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XVI

LE PAGELLE DI ALEX CESTARI

("megliotardichemai")

su PROASMA-AMT2 4-2 (del 28.03.09)

FIORILLO D. 8: si mette a completa disposizione della squadra e si piazza tra i pali. Nel ruolo non sfigura affatto. Grande cuore Proasma.

VITTONI G. 6: svolge la sua solita partita ordinata, forse sulla solita fascia spinge un po' meno di quello che gli avversari gli consentirebbero. Lottatore.

IACOPINO P. 5: il parere della redazione è che Paolino è il vero punto di forza della proasma. Invero oggi è irriconoscibile. Palle perse ed avversari modesti che sfuggono. Deconcentrato.

PIERMATTEO G. 5,5: gioca la sua onesta partita fino all'incidente che costa un gol ed un infortunio. A tratti sembra spaesato fino a mettere in difficoltà i compagni di reparto. In altre situazioni, recuperata la sfera, imposta il gioco dignitosamente senza buttare via nulla. Un altro lottatore.

BELLI M. (dal 29' st): sv

TIGANI G. 6,5: oggi è il migliore del reparto arretrato. Difende e si propone...difende e si propone. Quattro polmoni.

RIPETTA A. 6,5: quest'anno ha lui il pallino del gioco in mano. Oggi controlla il centrocampo senza troppi problemi. Avversari surclassati.

RAHJI LAHJI A. 4,5: non è davvero la sua partita. Lì in mezzo al campo è disordinato e non indovina un passaggio. A fine partita viene a male parole con un compagno di squadra e tenta addirittura di arrivare al contatto fisico. Nervoso.

TOPO L. 6,5: come ormai da tempo le sue sono partite di sacrificio. Fuori ruolo - come altri compagni - non sfigura e si mette al servizio di tutti. Un altro cuore proasma.

JARA PENA S. 7: gioca e fa giocare. In più ci mette un gol di buona fattura. Il sudamerica passa dal Nitti...

RATTÀ R. (dal 5' st) 6: entra e la proasma prende 2 gol che riaprono la partita. Lui si rimbocca le maniche e aiuta a rimettere gli avversari al loro posto. Riesce nell'intento tornando a sfoderare dribbling e cross. Importante.

CORVASCE R. 6- : è decisivo per il gioco della proasma ma oggi non è in partita. Le giocate sfumano ma si dannava l'anima. Lo aspettiamo: merita.

ZENNA F. (dal 1' st) 7: entra e mette in ghiaccio la partita con buona freddezza. Oggi è decisivo.

FARINELLI L. 9: una doppietta, un assist di tacco e finalmente tanto movimento. Fuoriclasse.

CESTARI A. dal 10' st 6: subentra a Jara e con l'assist per Zenna contribuisce a ricacciare all'inferno gli avversari. Disciplinato.

Le pagelle di AMT2-PROASMA 3-2

(gara del 20.04.09)

potrebbero non esser pubblicate, in quanto mai pervenute in redazione

PROASMA, LA CURVA È ARRABBIATA DURO STRISCIONE AL NITTI!!

Sulle facciate degli spogliatoi, i tifosi della Nord espongono un lenzuolo di 30 metri con un polemico invito ai giocatori della Proasma: "Basta discoteche, più serietà". Ripetta: "Accuse ingenerose, ma la rabbia dei tifosi è anche la nostra"



La contestazione è racchiusa in uno striscione di trenta metri appeso sugli spogliatoi del Nitti a fianco della tribuna centrale, e apparso poco dopo la gara persa con l'AMT2. Lo striscione, caratteri rossi su fondo bianco, dice così: "19 aprile 2009: VERGOGNA!!! PRETENDIAMO RISPETTO PER LA NOSTRA CITTA'...BASTA DISCOTECHES E PIU' SERIETA". La firma è della curva Nord, quei palazzoni sede del tifo più caldo e appassionato. I motivi della delusione vanno ricercati nell'ultima sconfitta, e non solo. Spiega "Frenchino" il leader dei tifosi gialloneri: "Dietro questo striscione c'è il 2 a 3 contro l'AMT, ma anche molto altro. Pretendiamo venga rispettata la maglia e che da parte dei giocatori ci sia professionalità". Insomma non è solo la serata storta in cui la Proasma è apparsa molle e senza idee. I tifosi contestano l'atteggiamento di alcuni calciatori e qualche serata di troppo nei locali della città. Negli ultimi anni i sostenitori avevano manifestato qualche malumore, senza mai arrivare a una forma di contestazione del genere. E' (anche) con questo spirito che la squadra del Tranf. si avvicina alla Coppa Primavera, l'ultimo obiettivo di una stagione deludente. L'allenamento del pomeriggio (come sempre a porte chiuse) sarà l'occasione per confrontarsi su quello che è il clima della tifoseria. Ogni contatto tra la squadra e il pubblico è così rimandato alla prima gara del Primavera in programma il 9 maggio.

"Questo striscione è ingeneroso perché in questi anni io e i miei compagni, nonostante qualche salto in discoteca, abbiamo sempre mostrato professionalità, e così anche in questa stagione. Però prendiamo tutto questo come uno stimolo per fare di più in vista del Primavera". Così **Andrea Ripetta** ha commentato l'iniziativa di contestazione della curva Nord. "I tifosi sappiano che la loro rabbia è anche la nostra rabbia - ha aggiunto il centrocampista della Proasma - una rabbia che trasformeremo in stimolo e carica nel Trofeo Primavera, decisi anche a riscattare le tante sconfitte stagionali!"



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 12 maggio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XVII

UN TOPO BLOCCA IL MOTORE DEL CITY CAR !

Un gran gol del fantasista, blocca gli ingranaggi del City Car che solo nella ripresa tentano di riagganciare il pareggio. Tre punti d'oro per la Proasma.

NITTI - Gara vinta dalla Proasma in virtù di un ottimo primo tempo ma il vistoso calo fisico regala ai locali una ripresa molto sofferta. Già al 3' la Proasma potrebbe passare: Jara Pena colpisce la traversa con un gran tiro a giro da fuori area. Il City Car risponde con il suo miglior giocatore, il n.2 (con capigliatura mista fra Cristicchi e Caparezza) che dopo una bella incursione, allarga per il compagno il cui cross in mezzo, vede la plastica uscita in tuffo del rientrante Fontanarosa. Al 14' "Cristicchi" salta Nebiolo al limite dell'area ma viene brillantemente fermato dall'intervento di Piermatteo che suscita il boato della propria panchina. Passa appena un minuto e Nebiolo liscia un pallone, l'attaccante del City Car nel tentativo di superare in portiere in uscita, commette fallo. La Proasma risponde al 18' con un esterno destro di Nanga Nanga fuori di poco, ma con il solissimo capitano Nebiolo ad invocare un passaggio sul secondo palo. Al 19' la coppia Zenna-Topo affila i coltelli:

dopo una bella percussione, Zenna"Chi" appoggia per Topo, il cui tiro a giro, indirizzato sul palo lontano, viene respinto miracolosamente dal portiere in corner. Ma al 22' la triangolazione porta la Proasma al gol: Topo per Zenna che restituisce la palla al compagno che entra in area, dribbla il portiere in uscita bassa e appoggia la palla in rete a porta vuota. Al 25' i centrali della Proasma sbagliano la copertura ma "Cristicchi" non riesce ad appoggiare al compagno ben appostato al centro area. Al 27' Jara Pena serve un gran pallone per l'accorrente Corvasce che però si allunga la palla consentendo al portiere di uscire in presa bassa. Dopo un primo tempo di cotal qualità, ci si aspettava una Proasma determinata alla ricerca del gol sicurezza, ma invece sono gli ospiti a rendersi più pericolosi. Al 5' Corvasce reclama un rigore (apparso ai più, netto) per una vistosa trattenuta in mezzo all'area, ma il Sig. Bacci sorvola. Quindi al 7' la prima palla gol per gli ospiti

che con un gran tiro dell'8 dalla sinistra colpisce la traversa. Al 13' ancora un buco dei centrali della Proasma consentono al 17 di calciare in porta, ma la palla termina alta. Al 18' Jara Pena serve Corvasce appostato al limite dell'area ma la "punteggiata" termina fuori di poco. Gli ultimi dieci minuti sono una sofferenza infinita per la Proasma che non riesce ad imporre il proprio gioco. Il City Car, non molla e al 21' il solito Cristicchi con un incursione pericolosa, impegna la difesa che ribatte in qualche modo, poi al 24' "ciabattata" dal limite del centrocampista ospite e palla che si infila nell'angolino con Fontanarosa sorpreso e in apparente ritardo. L'arbitro, annulla, giustamente, perché l'attaccante del City Car era in posizione di fuorigioco proprio davanti al portiere. Al 27' ancora "Cristicchi" dopo un bel controllo, colpisce di contropiede dal limite dell'area ma è strepitoso il portiere della Proasma a respingere in corner. Solo al 30' la Proasma esce dal

suo guscio difensivo e su passaggio di Cascio, Jara Pena si coordina bene ma la solita conclusione a giro esce alta di poco. Concludendo per la Proasma sono tre punti d'oro che soprattutto fanno morale, ma ci sarà da evitare il preoccupante calo fisico della ripresa.

La vittoria non accende troppo il Tranf. a fine gara: "Per vincere davvero ci vorrà invece ancora un po' di tempo: Dobbiamo credere nei sogni, il mio è quello di vincere nuovamente qualcosa con la Proasma. Se ogni anno riusciamo a mettere dentro pezzi importanti si può creare una base molto forte per le future generazioni. Ma sono d'accordo anche con Mourinho: mi piacerebbe allenare una squadra di giovani e poter lavorare con calma, senza l'assillo dei risultati. Se sto pensando a un prolungamento del contratto? No, per il momento è meglio lasciar perdere certi argomenti." Ultima battuta per Topo: "Lore è il nostro valore aggiunto, ma salterà la prossima. Dovrà ancora lavorare a parte per alcuni giorni, poi vedremo"

PROASMA-CARR.CITY CAR

1-0

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 1-0 MARCATORI: 22' pt Lorenzo Topo (PA)
ARBITRO: Sig. Bacci da Milano

PROASMA (4-4-2): Fontanarosa P.; Vittone G. (Iacopino P. dal 9' st), Nebiolo C., Piermatteo G. (Belli M. dal 21' st), Tigani G.; Jara Pena S., Rahji Lahji A., Topo L.; Corvasce R. (Cascio dal 22' st), Nanga-Nanga R. (Farinelli L. dal 1' st), Zenna F. (Cestari A. dal 12' st)

ALLENATORE: JoseMou Tranfolanti

PANCHINA: ne Gastaud G.

AMMONITI: Corvasce R. e Nebiolo C.

CARROZZERIA CITY CAR (4-4-2)

IACOPINO ZITTO E CON LA GAMBA VIOLA

La faccia di Paolino Iacopino è come quella di un pugile sconfitto. Il colpo ricevuto dal compagno gli ha procurato una enorme ematoma con frattura scomposta del muscolo polpaccio. Poco male anche se l'incidente rischia di rovinare le nozze in programma tra qualche mese.

Il giocatore ha abbandonato la comitiva della Proasma ed ha raggiunto la sua abitazione in solitudine. L'umore come previsto era nerissimo: "In queste ore - ci ha confidato il padre al telefono - Paolino non vuole parlare con nessuno, anzi non vuole proprio farsi vedere.

Capitolo, cercate di capirlo". A casa, Paolino si è rilassato prima di potersi mettere in contatto con il suo procuratore per programmare la prossima partita, quella del rinnovo del contratto. Sulle tracce del giocatore infatti, ci sarebbero molte società importantissime, prima fra tutte il Barcellona che ha gettato sul tavolo della trattativa addirittura l'olandese Puyol, ma il presidente Lattore e il ds Nebiolo paiono intenzionati a non trattare per il difensore, mentre un eventuale offerta di Eto'o da affiancare a Nanga Nanga, potrebbe farli vacillare.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 12 maggio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XVII

LE PAGELLE (by GJ in maiuscolo e VP in minuscolo, ove disponibile)

FONTANAROSA: 6,5 Non troppo impegnato per gran parte della partita appare sicuro e concentrato. Subisce una traversa da tiro indovinato da fuori e un gol in posizione di offside. Nel complesso positivo.

Paolo: 7 Non ha un gran lavoro da fare per quasi tutta la partita. Attento nel mantenere la posizione al limite dell'area sui contropiedi avversari. Salva i 3 punti con una splendida parata in tuffo sulla conclusione dalla distanza di Caparezza (n°2). Pronto.

VITTONE 7 Positiva prestazione del ns "primavera" che, soprattutto in fase di impostazione, bene si intende con Jara Pena e Corvasce. Peccato che Nanga oggi non sfrutti le numerose aperture.

Guido: 6,5 Circa un anno fa pensava di mollare. Concentrato e duro quanto basta per fermare le incursioni degli ospiti. Esce nella ripresa per scelta non tecnica e non tattica. Lottatore.

IACOPINO 6 (dal 9° st) La posizione laterale non è la sua preferita e forse risente della botta del mercoledì.

Per fortuna deve essersi rivolto al medico dei miracoli di Garretano perché recupera a tempo di record. Lo preferiamo al centro.

PIERMATTEO 6,5 Prova senza sbavature anche se "Cristicchi", quando svara, crea più di qualche apprensione. Se la cava, come quasi sempre, con l'esperienza.

Gaetano: 6 Forma la coppia centrale più stagionata del campionato e mette la sua esperienza a far muro in area. Rincorre l'onnipresente Caparezza e spesso lo ferma con l'astuzia del veterano. Garanzia.

BELLI 6 (dal 21° st) Appare meno tonico che ad inizio stagione ma le ha giocate quasi tutte e con una continuità di rendimento comune a pochi. La squadra nel finale si è chiusa e forse non era disposta al meglio.

NEBIOLO 6,5 Positiva prova del ns. centrale, attento e concentrato. Cala anche lui un po' nel finale ma si è allenato veramente poco quest'anno...

Corrado: 6 Concede pochissimo alle punte avversarie. Recupera palloni in quantità ed in un paio di occasioni esce dalla difesa palla al piede rischiando però il contropiede avversario. Si innervosisce con i compagni dell'attacco nella ripresa quando c'è da tenere la palla lontana dalla propria porta. Motivatore.

TIGANI 7,5 Grande prestazione del ns. Tiganà, cuore e polmoni da vendere. Chiude tutti gli spazi e si propone con continuità. Finale di stagione in crescendo.

Gianluca: 7,5 Partita maestosa. Veloce, corre per tutti i 60 minuti, contrasta con decisione e non concede una virgola a nessuno, si sovrappone

in proiezione offensiva. Pendolino.

JARA PENA 7 Meglio, molto meglio nel primo tempo a destra, dove forse ha più spazio e bene si intende con Vittone e Corvasce. Colpisce una clamorosa traversa che avrebbe meritato miglior fortuna e offre a Nanga numerosi palloni che non vengono sfruttati. Cala nel finale come buona parte della squadra.

Sandro: 6 La stampa parla di una delle ultime apparizioni del folletto straniero della proasma. Primo tempo da campione. Riparte, costruisce e centra una traversa che ancora è lì che trema. Cala nel secondo tempo insieme alla squadra. Mancherà la sua qualità. Completo.

RAHJI LAHJI 7 Positiva partita del ns. centrocampista che intercetta numerosi palloni di testa e li smista a ds e a sin con continuità. Anche lui cala nel finale.

Amid: 5,5 Gioca da centrale di centrocampo e lotta su ogni pallone. Malgrado non sia altissimo, nel primo tempo non perde un contrasto aereo. Pecca un po' di imprecisione nel passaggio quando c'è da far girare la palla. Nella ripresa è lasciato solo a reggere il centrocampo quando gli avversari lo hanno in pugno. Solitario.

ZENNA 7 Buona prestazione del ns. Franco che si muove bene a centrocampo con una buona intesa con Topo in particolare ma in generale con Zennachi?: 7 Chiamato a formare il tridente offensivo o il quarto di centrocampo? Fa entrambe le cose discretamente. Lascia colpevolmente la difesa della fascia al generoso Tigani per tutto il primo tempo. Duetta con Topo quando è ora di buttarla dentro inventandosi un assist da campione vero. Creativo.

CESTARI 6 (dal 12° st.) Non entra bene in partita, un po' lento e macchinoso. La squadra arretra troppo e non gli offre troppi palloni utili. Da rivedere

TOPO 8 Gran partita del ns. Topone che bene si intende con Zenna con il quale sviluppa delle azioni molto pericolose tra cui il bel goal. Anche lui va in debito di ossigeno alla fine.

Lorenzo: 7,5 Regala una delle migliori partite con la maglia della proasma. Non solo per il gol, ma anche per la corsa e la qualità che mette a disposizione del gruppo. Conclude dalla distanza alla pinturicchio e dribla tutti manco fosse Rui Costa. Segna un gol in collaborazione con Zenna da cineteca per freddezza e precisione. Raffinato, tutta la squadra. Dal suo piede il passaggio per il goal.

CORVASCE 6,5 Buon primo tempo poi sparisce un po' a parte il "puntone" di poco fuori. Subisce anche un fallo da rigore netto ma l'arbitro è di diverso

avviso. Ha buona visione di gioco e per buona parte della partita distribuisce palloni interessanti.

Raffaele: 5,5 Il piedi buoni della Proasma passa tutto il primo tempo a cercare un affiatamento con Nanga Nanga che non c'è. Pressa e svara generosamente su tutto il fronte d'attacco ma non trova appoggi o palloni giocabili. Incolpevole.

CASCIO 6 (dal 22° st.) Entra nella fase finale in cui la squadra si chiude troppo e forse non è disposta al meglio in campo. Ha poche occasioni per mettersi in evidenza.

NANGA NANGA 5,5 Riceve tanti palloni interessanti e non li riesce a sfruttare. Tiro debole e poca predisposizione a liberarsi della palla. E' grezzo, l'abbiamo detto altre volte. Si arrabbia forse un po' per la sostituzione ma oggi ci stava tutta.

Renato: 5 Scende in campo con uno

stuzzicadenti in bocca. Quasi mai pericoloso sulle palle filtranti. Si fida molto della sua velocità ma non è stata la sua giornata. E' colpevole di non aiutare raffa nel pressing e nell'aggreire gli spazi. Da rivedere.

FARINELLI 6 (dal 1° st) Non riesce a proporsi più di quel tanto, la squadra peraltro perde smalto e propone molti meno palloni utili.

TRANFOLANTI 6 Buona la disposizione iniziale della squadra che disputa un ottimo primo tempo. Non del tutto azzeccati i cambi per l'assetto complessivo. Il calo di diversi giocatori non è però colpa sua....

GASTAUDO 8 Non crede ai suoi occhi. Potersi godere in santa pace la partita da bordo campo. E' l'unico di tutta la squadra che non sembra patire il fatto di stare fuori ogni tanto. Sappiamo che in cuor suo non è così ma oggi lo accetta di buon grado...

PAGELLE ATM2-PROASMA 3-2 - gara del 20.04.09 a cura di S.R. (finché è rimasto in campo!)

NEBIOLO 6-: al ritorno dopo un lungo periodo di inattività, il capitano è scarsamente impegnato durante l'incontro anche se subisce due reti a lui non imputabili. Sulla terza...

CASCIO 6½: è la sua posizione, laddove un tempo giocò tale Claudio Gentile. Senza essere blasfemo, partita pulita.

TIGANI 6: svolge il compito senza incidere in modo decisivo.

PIERMATTEO 5: da rivedere la sintonia con Belli. Giocano da una vita insieme ma non sembra. Corresponsabili per il primo gol degli avversari.

BELLI 5: vedi Piermatteo.

RAIA 6: dopo quasi un anno ritorna a calcare il campo da calcio. Misurato, gioca pulito, facendo respirare la squadra. Palla bassa e (se possibile) precisa. Lo scatto non è propriamente felino ed un paio di palle perse ne denotano la ruggine accumulata nei mesi di assenza.

RIPETTA 6½: potente e veloce anche se a tratti impreciso negli assist per i compagni. Se talvolta facesse respirare di più la squadra. Terrificante la granata che

lancia contro la porta avversaria che va stamparsi sulla traversa.

TOPO 6 ½: va in rete (anche se con la complicità del portiere avversario) a coronamento di una buona prestazione. Palla bassa e dribbling secco.

RATTA' 6: le giocate più pericolose nascono dalle sue parti, ma manca un ariete che riesca a concretizzare la fantasia della "farfalla gialloblù".

CORVASCE 6½: è sua la rete che sblocca il risultato. Sulla trequarti si propone con costanza, ma non gli si possono sempre chiedere i miracoli a 25-30mt. dalla porta.

CESTARI 5/6: parla un linguaggio che a volte facciamo fatica a comprendere, fatto di veli, appoggi di tacco e "sombrieri": ma la "coda di vacca" e la "trivela" appartengono all'America Latina, quindi delle due l'una: o si trasferisce definitivamente in Brasile (ed allora almeno trequarti di squadra lo seguirebbe senza mogli, fidanzate, amanti, ecc.) o impara il patois di mister Tranfolanti fatto di "basta con i tiunnel, vai a destra, vai a sinistra, ma tira fuori i cuiun, boia faus!".

INTERCETTAZIONE DI INIZIO GARA

Il Tranf. rivolto a Cestari e Farinelli: "Oggi, in attacco, inizia Nanga-Nanga perché è stato il miglior marcatore nel calcio a 5"

Risposta corale dei due ex-bomber (leggermente polemica?): "Ma che giochi a calcetto, allora!"



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 26 maggio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XVIII

LA PROASMA CADE NELLA TERRA DI NESSUNO!!

*Al Comunale di None, la Proasma sconfitta dall'Airasca Longobarda
Decisivi gli errori di Corvasce e Cestari. Per Marco Belli stagione finita!*

NONE (TO) - La Proasma torna fra i comuni mortali. Dopo la vittoria nella prima giornata del Primavera, viene sorpresa e superata nel finale di gara da un'attenta Longobarda. Proasma che durante il riscaldamento fa un po' di pretattica. Il "possente" Gastaudo viene fatto scendere in campo con il numero 9, scatenando le occhiate dei difensori dell'Airasca indecisi su chi dovrà occuparsi di tal marcantonio ("forse mi sto facendo leggermente prendere la mano" nda). Il Tranf. in realtà opta per "l'albero di Natale" con Zenna e Corvasce a sostegno del "Bomber del Tirreno" Farinelli. I primi 15 minuti di gara, visti da fuori, sono di una noia mortale, le due squadre si affrontano a centrocampo e gli attaccanti, nelle rare occasioni, sono ben controllati dalle attente difese. Per vivacizzare un po' l'ambiente al 15' ci pensa Guido Vittone, che controlla la palla indirizzata sul fondo, e poi serve un retropassaggio (o un qualcosa del genere) che finisce sui piedi del 7 che entrato in area calcia sul secondo palo, colpendo il montante basso con Fontanarosa in uscita bassa. Al 25' Corvasce calcia

appena sopra il sette, una punizione dal limite. Passano due minuti e anche l'Airasca calcia dal vertice destro una punizione sul secondo palo, fuori di poco. Nella ripresa il gioco aumenta di intensità e le azioni da rete (seppur non clamorose) sono più frequenti. Al 6' Topo serve Corvasce il cui tiro al volo dal limite, esce di poco. Al 7' Farinelli viene anticipato dal portiere in uscita bassa, quindi sul successivo corner, l'estremo difensore dell'Airasca smanaccia con difficoltà. Al 13' Rahji perde palla sul disimpegno e il 18, da posizione centrale, scalda il piede calciando di poco sopra la traversa. Risponde, poco dopo, la Proasma con un bel lancio di Rahji per Cestari che si invola sulla fascia, quindi serve in mezzo un bel cross per Corvasce che viene anticipato dal difensore al momento di concludere in porta di testa. A metà del secondo tempo, l'Airasca aumenta il forcing alla ricerca del gol. Al 16' incursione in area Proasma da parte dell'ala sinistra che però calcia a lato sul primo palo, dando anche l'illusione del gol. Al 21' analoga azione dalla parte opposta e ancora una volta

i giocatori dell'Airasca calciano a lato sul primo palo. Al 24' l'arbitro diventa parziale protagonista della sconfitta della Proasma. I giocatori dell'Airasca vincono un rimpallo su un duro contrasto del difensore ospite e concludono l'azione calciando sopra la traversa. Fra le proteste della Proasma (Piermatteo in primis, ammonito), l'arbitro, dopo aver dato il vantaggio, non concretizzato, concede la punizione da 5-6 metri fuori area. Se ne incarica il 18 Grancitelli, e con un gran tiro infila il sette sul lato del portiere. Il nostro estremo difensore, sorpreso dal movimento della barriera e non vedendo partire il tiro, si sposta verso sinistra e non può recuperare la posizione sul suo palo. Si sblocca così una partita destinata al più classico degli 0 a 0. La Proasma però non ci sta e in chiusura ha due clamorose occasioni per il pareggio. Al 30' Corvasce viene lanciato centralmente e davanti al portiere non riesce ad eseguire il pallonetto per superarlo, in quanto disturbato dal disperato intervento del difensore. Ma è al 32' che la Proasma, come del resto per tutta la stagione, non è baciata dalla

fortuna: il solito Corvasce entra defilato in area, dopo aver saltato sia il difensore che il portiere, serve un invitante retropassaggio a Cestari che appena dentro l'area colpisce a botta sicura, la porta è praticamente sguarnita e il gol sembra fatto, e invece il difensore "pelato" dell'Airasca riesce "con l'unico capello che gli è rimasto" a deviare la palla sopra la traversa, scatenando la gioia dei compagni e degli ultrà in tribuna. Disperazione invece fra le fila della Proasma per la clamorosa palla gol sciupata. La voglia trasferita di None, si esaurisce con la dura (?) contestazione al mister, da parte di alcuni facinosi (?). Polemicamente e forse precauzionalmente(?), il mister Tranfolanti abbandona l'impianto di None da un'uscita secondaria per sfuggire alle ulteriori contestazioni. Invece, i giocatori, nel dopo gara, sono stati visti e fotografati in un tipico locale della zona davanti a fiumi di birra e sambuche. Da segnalare la distorsione ai legamenti del ginocchio per Belli che dovrà stare a riposo per una trentina di giorni. Auguri di buona guarigione ma stagione finita.

AIRASCA LONG.-PROASMA

1-0

Giudizio ★☆☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 24' st Grancitelli D. (A)
ARBITRO: Sig. Ali da Rabat

PROASMA (4-3-2-1): Fontanarosa P.; Vittone G., Iacopino P., Nebiolo C., Belli M. (Piermatteo G. dal 18' st); Rahji Lahji A., Ripetta A., Topo L.; Corvasce R. Zenna F. (Rattà. dal 8' st); Farinelli L. (Cestari A. dal 8' st)
ALLENATORE: José Mou Tranfolanti
PANCHINA: ne Daniele Dal Corso e Giuseppe Gastaudo.
AMMONITO: Farinelli L.

AIRASCA LONGOBARDA (4-4-2)

LE PAGELLE PER REPARTO by GG

PORTIERE 6: Spettatore e inoperoso per larga parte della gara. Prende un gol da calcio piazzato, più per meriti altrui che per demeriti propri.

DIFESA 6: Controlla agevolmente le punte centrali avversarie. Iacopino e Nebiolo sembrano in giornata di grazia. Un po' peggio sulle fasce a causa delle amnesie di Vittone e dell'irruenza di Piermatteo subentrato all'infortunato Belli.

CENTROCAMPO 6: Discreti in copertura, potrebbero fare di più in fase offensiva. Spesso si affidano a lunghi e imprecisi lanci.

ATTACCO 4: Fino a cinque minuti dalla fine sarebbero stati da sufficienza stentata. Gli errori di Corvasce e Cestari nei minuti di recupero, sono stati gravi e decisivi per la sconfitta.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 26 maggio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XVIII

TREMA LO SPOGLIATOIO PROASMA IL TRANF. STUFO, SE NE VA

Alla fine della gara contro l'Airasca tutti urlano contro il Tranf. che dice "Basta, né" ed abbandona l'impianto: "Ai la fasù pi nen..."

Storie dall'era glaciale. Partiamo dal pian terreno. Succede a fine partita. L'arbitro ha appena fischio la fine, la Proasma esce battuta per 1-0. Il Tranf. è il primo a rientrare, Cestari, Nebiolo e Piermatteo sono tra gli ultimi. Sotto la battaglia sta per iniziare. La Proasma ha perso. Tranfolanti decide di cambiare per la prossima partita e lo dice ai giocatori. Fuori Cestari e Corvasce. Dentro Zenna e Dal Corso. Cestari non ci sta, spiega all'allenatore che non condivide la scelta. A muso duro. Urla, nel trambusto. Per Alex è stato un mercoledì bestiale. Le gambe non girano, i supporters sono gonfi di rabbia. E nel mirino della contestazione finisce pure lui. L'orgoglio del campione è ferito, la scelta dell'allenatore fa il resto.

LA RABBIA - Nello spogliatoio, sotto la luce al neon, il clima è elettrico. "Sì, eravamo tutti arrabbiati, è logico", ammetterà Gastaudo. La discussione tra Tranfolanti e Cestari continua. E il Tranf. non ci sta. Dice: "Basta né", prende e se ne va, lascia lo spogliatoio, prima dei giocatori. Ed esce da un'uscita secondaria dell'impianto. Non è un dettaglio, ma un segnale. E' la rabbia del Tranf., la rivolta di Cestari, la rassegnazione di Nebiolo che si rassegna all'inutilità del suo ritorno. E quando lascia il campo getta la maglia, davanti alla panchina dell'Airasca. E' il gelo che circonda Tranfolanti e ora coinvolge anche la squadra. Almeno alcuni dei suoi giocatori. Perché questa è l'era glaciale, la storia di un malessere che cancella le idee, congela le ambizioni, allontana tutti gli obiettivi. Cestari s'infuria, Nebiolo se ne va e torna in campo. No, non ha un volto sereno. Gastaudo cerca di tranquillizzarlo. Niente da fare, non è giornata. Quella del capitano è una rabbia che cresce. C'è una prima reazione, dopo l'1-0 dell'Airasca. Nebiolo non si arrende e si getta in avanti alla ricerca disperata del pareggio. Il Tranf. invece si volta verso i propri tifosi e alza gli occhi al cielo. E alla fine alza pure bandiera bianca: "Ai la fasù pi nen (Non ce la faccio più)". Questo dice. Il labiale non concede il beneficio del dubbio. Altre voci.

NOSTALGIA CANAGLIA - La contestazione inizia quando le squadre non sono ancora uscite dallo stadio. Finisce quando sono tutti in pizzeria. C'è n'è per tutti. I classici: "Mercenari non ne vogliamo" e "Chi non salta è Tranfolanti". I super-classici: "Tranfolanti vattene" e addirittura è comparso uno striscione con la scritta "Di Salvio non ti vogliamo". Contro la dirigenza, ironici, per chiedere l'acquisto di Di Salvio, un altro ex, un altro "mercenario". E poi un paio di inediti. Il primo accoglie Piermatteo, quando entra per Belli "Odio le battute di Piermatteo" (pare che ci sia anche un gruppo su Facebook ndr) e "Piermatteo togliti la maglia". Lui per un po' ascolta, poi si gira verso il pubblico, fa "State zitti". E indica il suo nome scritto sulla maglia, con orgoglio. Niente, "Odio Gastaudo" e solo il cielo sa perché. Solo il cielo sa perché, da Nord e da Sud, dalle curve e dalla tribuna si alza un coro che è un inedito assoluto: "Vogliamo Luciano...Dateci Moggi". Nostalgia canaglia.

Da eroi a colpevoli: "C&C: Ci avete rotto" I compagni: "Perché volete sempre fare i fenomeni?" Cestari e Corvasce sul banco degli imputati!

Li hanno aspettati negli spogliatoi, hanno chiuso la porta e gli hanno dedicato un pensierino cattivo: «Volete sempre fare i fenomeni, volete sempre fare i protagonisti, adesso ci avete davvero rotto le palle». Cestari e Corvasce ascoltano con gli occhi sgranati i compagni e poi si siedono. Non ci sono giustificazioni per quello che hanno sbagliato. Non ci sono scappatoie e allora scelgono l'unica strada percorribile: quella delle scuse.

I due volevano diventare gli eroi della Coppa Primavera, volevano che venisse mandato in onda il filmato con le azioni dei loro gol. A None la situazione invece gli è scappata di mano. Anzi, è precipitata. Al 30' del secondo tempo Corvasce non è riuscito a fare il pallonetto decisivo e si è aggrappato al ritorno del difensore che lo avrebbe disturbato. Lo stesso ha fatto Cestari al terzo minuto di recupero. Con tutta la porta sguarnita, lui, da fuori area, senza guardare in faccia nessuno si è avventato sul pallone e l'ha calciato in porta centralmente. Se n'è fregato di Nebiolo che era liberissimo a pochi passi dalla porta. Il Tranf. incredulo, ha assistito alla scena peggiore: la palla va oltre la traversa deviata dall'unico ciuffo di capelli del difensore pelato.

Il sogno s'infrange, il Tranf. e la tutta la panchina imprecano («Cestari vaffa... Perché non ha tirato il Nibbio?»), i tifosi al fischio finale, contestano i due: «Cestari e Corvasce ci han fatto perdere la partita». E spacciandosi per poeti moderni «Siam venuti sin qui, per veder Cestari tirare fin lì! (indicando la rete di recinzione). Ci han fatto perdere la partita». Sentenza senza appello per i due, con il "Corvo" che commenterà così: «Non c'è nulla di strano, dopo quello che ho fatto penso che tutti i tifosi abbiano pensato la stessa cosa, fa parte del gioco». Spiegare al popolo perché la Proasma si ritrovi con l'ansia di perdere la qualificazione alle semifinali è un'impresa.

Qualche compagno di squadra ieri sera malediva quella partita. Il «fenomeno» Cestari che va da solo sotto la curva Nord a cantare con lo smoking bianco nel giorno della festa scudetto 2008 non raccoglie consensi nello spogliatoio. Ma la differenza tra quello che è successo ieri e ciò che accadde un anno fa lo racconta il diretto interessato quando finalmente riesce a fare pipì all'antidoping e si presenta in zona mista, mentre un gatto nero (un altro) passeggia sul cornicione sopra la sua testa, quasi il segno del destino: «Dodici mesi fa in semifinale col Paco successe la stessa cosa accaduta oggi - racconta uno stravolto Alex -. Eravamo sotto e riuscii con coraggio a centrare la porta in acrobazia, andò bene e allora ero un fenomeno. Questa volta invece no, ma ci ho messo la faccia e sono venuto a chiedere scusa».

La faccia ce l'ha messa dopo che gli hanno raccontato tutto ciò che è stato detto di lui in conferenza stampa e nelle televisioni. E lui vuole precisare: «Con il Tranf. non c'è stato proprio uno scontro duro. Mi dispiace perché ho detto quello che sto dicendo a voi, che in passato ho segnato di più e andava bene. Questa volta, purtroppo, è andata male. Nel calcio capita». Capita anche di vedere un allenatore imbelluirsi perché le gerarchie non sono state accettate? Cestari si assume tutte le colpe: «Dovevo passare a Nebiolo. Con il senno di poi non tirerei, ci ho discusso in campo e ora gli chiedo scusa. Se tirerò di nuovo a porta vuota? No, lascio perdere». Poi, però, l'orgoglio ha avuto il sopravvento e alla stessa domanda Alex ha risposto con un «Vediamo».

La voglia smisurata di essere sempre e comunque protagonista l'ha assalito per tutta la partita. Al punto da inimicarsi anche Fontanarosa, il neo compagno di squadra che ha fatto venire alla Proasma. L'eccessiva foga agonistica e la propensione per gli interventi al limite del regolamento, infatti, hanno spinto Corvasce a fare un goffo tentativo di pallonetto davanti al portiere. Anche gli Ultras della Proasma avevano una gran voglia di insultarlo dopo il tradimento del 2006 quando se andò in quel di Trana. Alla fine, però, hanno desistito e si sono limitati ad accoglierlo fuori dal garage con un ironico «bravo, bravo».



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Venerdì 29 maggio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XIX

HASTA LA VISTA, PROASMA!!

Anche il Centro Iqueno batte la Proasma! Ridotte al lumicino le speranze di qualificazione! Tanti errori e clima incandescente negli spogliatoi!

MITTI - La Proasma è ancora sconfitta e poche restano le chance di qualificazioni alle semifinali della Coppa Primavera. La gara è praticamente la fotocopia della trasferta di Nona (gli avversari con una o due azioni da rete si portano a casa i tre punti mentre per la Proasma, sfortuna e tanti errori sottoporta!) La Proasma parte bene, e riesce a sfiorare il gol già al 2° minuto, quando da corner di Cestari, Rahji stacca imperiosamente di testa ma la palla si stampa sulla traversa a portiere battuto. Le veloci trame offensive dei sudamericani tengono sulla corda la retroguardia dei locali e al 4' la palla gol e' per i peruviani: lungo lancio centrale, Gastauda esce al limite dell'area (senza ovviamente chiamare la palla), Iacopino contrastato perde il pallone che finisce fra i piedi dell'attaccante del Centro che tenta il pallonetto, il portiere della Proasma precipitosamente rientra in porta e in qualche modo smanaccia la sfera in corner. Poco dopo anche la Proasma

con Cestari tenta un pallonetto dal limite ma la palla esce di poco. Al 13' i peruviani realizzano il gol della vittoria: corner per la Proasma (!) e palla persa in malo modo, il veloce contropiede ospite vede la retroguardia sguarnita (erano rimasti in copertura Tigani e Iacopino) col solo Ripetta a tentare il recupero. Purtroppo per la Proasma il lancio sulla sinistra vede i tre difensori spostarsi tutti su quel lato (nonostante le urla del portiere!), lasciando scoperto e solissimo il numero 14 che ricevuta la palla dal compagno, non fatica a controllare e a calciare sotto la traversa un gran tiro su cui Gastauda nulla può.

La Proasma è tanto per cambiare sotto shock e le azioni non sono più pericolose come all'inizio. Il nuovo acquisto Michele Ricci, viene servito poco e male per cui non si ricordano azioni significative fino al 29' del primo tempo quando Alex Cestari si divora un gol clamoroso: cross sul secondo palo, Cestari, solissimo, lascia rimbalzare e

controlla il pallone, quando si decide a calciare si trova sulla linea dell'area piccola, il tiro è forte e anche angolato, ma a mezza altezza(!!!!) e il portiere con un balzo felino devia clamorosamente in corner facendo esplodere di gioia la curva peruviana. E' un momento storto per il cannoniere dello scorso anno che ha avuto sui piedi nelle due ultime gare due clamorose palle gol mancate per un soffio (o divorate enormemente a seconda dei punti di vista! ndr).

Secondo tempo con la Proasma confusamente alla ricerca del pareggio, ma si ricordano solo un paio di furibonde mischie a 2 metri dalla porta con palla che finisce a lato, quindi un bello slalom fra 3 avversari di Ricci con palla che esce di poco e infine una punizione di Granziera, centrale ma alta. In chiusura di gara il Centro Iqueno potrebbe raddoppiare quando il centravanti, vinto il rimpallo con Gastauda, vinto in uscita, controlla male e si porta la palla sul fondo.

Scene poco edificanti, ancora una volta, al rientro negli spogliatoi... che la favola Proasma stia finendo?

Nanga-Nanga:
"Buona la grigliata di Frank"

In realtà, che foschi presagi aleggiassero sulla serata della Proasma si erano già avvertiti poco prima di scendere in campo, quando in fretta e furia si è dovuto cambiare il gioco di maglie (viola vs blu, grazie ai soliti malintesi peruviani), con i tanti convocati e il povero Nanga-Nanga finito in tribuna a mangiare le costine grigliate di "Paolo e Frank" (peraltro molto gradite dalla quantità di ossa trovate sotto il tavolo) e allo "sciopero" del mister Tranfolanti che per una sera decide di far lo spettatore delegando la formazione e i cambi a capitano Nebiolo. Decisione, questa, contestata da e vista da molti come il capitano che vuole abbandonare la nave prima che questa affondi (mah?).

PROASMA-CENTRO IQUENO

0-1

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 14' pt Mastelini B. (CI)
ARBITRO: Sig. Quello della Finale da Torino

PROASMA (4-4-2): Gastauda G.; Vittone G., Iacopino P. (Piermatteo G. dal 20' st), Nebiolo C., Tigani G.; Rattà R. (Cascio M. dal 15' st) **Rahji Lahji A.** (Zenna F. dal 18' st), **Ripetta A.** (Granziera D. dal 18' st), **Prencipe V.** (Farinelli L. dal 7' st); **Cestari A.** (Corvasce dal 7' st) **Ricci M.**

ALLENATORE: Josè Mou Tranfolanti

TRIBUNA: Nanga-Nanga Renato, per mancanza di altre maglie

AMMONITI: Nebiolo C., Piermatteo G. e Tigani G.

CENTRO IQUENO (4-4-2)

LE PAGELLE (by A.C.) parte prima

GASTAUDO G. 6 Al rientro, gioca una partita onesta, non sfigura e quando è chiamato in causa si fa trovare preparato. Incolpevole in occasione del gol avversario.

VITTONO G. 6 Entrambe le fasce oggi spingono, anche dalla sua parte si stantuffa senza sosta. La prestazione è generosa. Quanto al comportamento nello spogliatoio, vedi Piermatteo.

IACOPINO P. 6,5 Dalle sua parti, al solito, non si passa. Capita una volta sola...la squadra è sbilanciata

in avanti e costa un gol.

(dal 20' st) **PIERMATTEO G. 6** La prestazione sportiva è sufficiente, quella negli spogliatoi non è accettabile da un senatore.

NEBIOLO C. 6 Il Capitano lotta, chiede grinta e sprona. Chiude i varchi e si propone in occasione di corner e punizioni. Prestazione più che sufficiente.

TIGANI G. 6 Spinge come il collega Vittone a destra ma i palloni giocabili alla fine non sono molti. L'impegno non manca mai.



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Venerdì 29 maggio 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XIX

LE PAGELLE (by A.C.) parte seconda

RATTÀ R. 6,5 Caricato dalle precedenti esclusioni gioca una delle migliori partite dell'anno. A tratti funambolico, si spegne con il passare dei minuti e del fiato. Ha creato gioco questa volta.

(dal 15' st) **CASCIO M. 6** prende il posto di Rattà che oggi è difficile da sostituire. Spinge anche lui, ma con meno fantasia.

RAHJI LAHJI A. 7 L'iraniano è finalmente ispiratore della manovra. Colpisce una traversa in avvio e, in conclusione, dipinge un assist perfetto per Cestari che di seguito spreca. Notevole oggi.

(dal 18' st) **ZENNA F. 6** Entra a giochi fatti e non può fare molto per invertire la rotta. Si fa notare per le solite giocate pulite.

RIPETTA A. 6,5 Quattro polmoni.

(dal 18' st) **GRANZIERA D. sv PRENCIPE V. 6** A tratti gli avversari spingono dalla sua parte e lui si ritrova a fare il terzino senza fare brutte figure.

FARINELLI 5,5 Entra anche lui a partita iniziata e poco cambia.

CESTARI A. 5 Ha corso e combinato bene con Ricci e compagni. Poi ha la possibilità di rimettere la gara in parità...ci pensa troppo e butta via la palla che poteva valere una stagione.

(dal 7' st) **CORVASCE 6-** Entra a partita in corso. I compagni ci contano ma questa volta il Raffa nazionale non incide.

RICCI M. 6,5 All'esordio fa subito capire che in attacco c'è una novità: si chiama Michele Ricci e fa il centravanti.

Piermatteo, la lite con Guido Vittone e una panchina che brucia ancora

"Non voglio fare l'innocente, però..."

"La prossima partita? Le speranze sono poche. L'ennesima panchina? Una ferita più aperta, più che aperta" Le notturne infrasettimanali di Piermatteo sono piene di dolori (nel senso letterale del termine)

"Purtroppo ho un dolore fortissimo al ginocchio destro. Ho già parlato con il mister, mi presenterò all'allenamento di mercoledì, ma non alla gara di sabato. Ora come ora non sono in grado di giocare; sono già alcune settimane che avverto molto dolore, e nonostante le iniezioni di Voltaren avverto ancora delle forti fitte."

- Non si sarebbe detto...

"Eh sì, me lo hanno detto in tanti, ma ultimamente mi sentivo frenato, a ogni scatto soffrivo" - Intanto la lite con Guido Vittone complica i piani. Com'è andata?

"Per quei pochi minuti in cui abbiamo giocato insieme, Guido mi ha riempito di insulti, mai contento di ciò che facevo e di

come intervenivo, e spesso è andato giù pesante. Ma il bello che poco prima avevo chiesto al mister di non farmi entrare in campo per non scombinate gli equilibri in difesa, gli ho detto che qui non si gioca a calcio."

- Ma il contrasto a metà campo? *"Dopo l'intervento sul peruviano, Vittone mi si è avvicinato gridandomi che era un fallo inutile, quindi m'ha dato un calcio dietro alla caviglia, coi tacchetti di ferro, ho sentito un gran dolore. Allora con la mano l'ho allontanato e quello è stramazzato al suolo... cosa non si fa per giocare"*.

- Ma Lei invece a None è andato in panchina per la lite, la visita medica e/o per il corso della cresima?

"La lite è acqua passata ("Tanto lo aspetto fuori"), mentre la visita medica non è più un problema, non appena scadranno gli effetti del vaccino anti influenzale previ-sti per il 2025 porterò il certificato medico, mentre per il corso, se permette, sono affari miei!"

VITTONI: "PER ORA SMETTO" Il Dr. Pier: "caso psichiatrico"

Il giocatore: "Ho bisogno di stare in famiglia, rinuncio anche ai soldi". Un grazie al Tranf. ("come un padre per me") e l'autodifesa: "Non sono malato e non è vero che ho amici delinquenti". Il medico: "Ha delle turbe che non riesce a controllare"

- Vittone smette di giocare, almeno per un po': lo annuncia in una conferenza stampa all'hotel Windsor, alla Barra da Tijuca, in quartiere "in" della Crocetta, alla presenza di taccuini e telecamere. *"Non sono malato, come dicono in tanti, ho solo bisogno di rimanere tranquillo, qui vicino alla mia famiglia, a mia madre, a mia nonna, a quelli che mi vogliono bene"*. Di sicuro non ce l'ha con la Proasma, anzi sottolinea come Tranfolanti sia *"come un padre per me, mi è sempre stato vicino"*. E non è nemmeno una questione di soldi: *"Sono pronto a rinunciare anche al denaro, per me l'importante nella vita non è certo questo"*.

"NON SONO MALATO" - Vittone semplicemente dice stop. C'è chi prefigura scenari apocalittici, chi dice che tra poco tornerà. Stasera, ai trenta e passa gradi della Crocetta, la notizia è che il maratoneta dice basta. Sono quindi confermate, almeno in parte, le voci di amici, o pseudo tali, e fidanzate chiacchierone, raccolte in questi giorni, che narravano anche di un giocatore che non si diverte più come un tempo. *"Non sono malato, però - ci tiene a ribadire il difensore della Proasma - e non ho bisogno di psicologi o dottori"*. Vuole rimanere vicino ai suoi cari, anche perché è stanco *"della tanta invidia, del pettegolezzo continuo"*, che lo circonda. *"Tornerò quando dentro di me tornerà la gioia"*. E in Italia, oggi, quella gioia non la vede. Quindi per un bel po' il Belpaese (il formaggio - nda) resterà molto distante.

"NESSUN AMICO DELINQUENTE" - In molti sapevano che la situazione giaceva da un po' sul crinale, l'uscita sul giornale "Extra Football" del medico Matteo Dr. Pier ("Caso psichiatrico"), che aveva seguito il difensore durante il suo periodo di recupero invernale, certifica che le preoccupazioni erano tante, già da allora. E in questi casi, può bastare un piccolo episodio per scatenare la crisi: così evidentemente è successo. Le nottate su cui tanti, probabilmente troppi hanno ricamato, specie qui alla Proasma, sono quindi solo la conseguenza di un momento davvero difficile del giocatore, che però sceglie l'esilio come cura del male che sta vivendo. *"Ma non è vero che i miei amici sono delinquenti. Certo, nella favela puoi incontrare trafficanti, e certo io, che lì ci sono nato, so chi sono, ma sicuramente non li frequento"*.

TOCCA ALLA FAMIGLIA - Ora tocca alla famiglia. Come ha detto il Tranf., suo attuale allenatore, il problema è extra-calcistico e deve essere risolto esclusivamente dal giocatore. Certo, la Proasma e soprattutto Tranfolanti, come ha dimostrato in più di una circostanza quando è andato oltre la sua mera qualifica di allenatore, potranno aiutarlo, ma adesso Vittone deve trovare quella forza che, da giovane prospecto, ha illuminato la scena del Bernabeu (pron. "Bernabò"), in un Proasma-Romania che in tanti non hanno dimenticato. Ci vuole ancora quella sua punizione, ci vuole di nuovo il vero Maratoneta.

IL CHIARIMENTO DI TIGANI

Il difensore della Proasma, Gianluca Tigani ha precisato sul sito alcune dichiarazioni a lui attribuite da un quotidiano locale. *"Nego nel modo più assoluto di aver pronunciato le frasi "la Proasma non stava in piedi e non sapeva giocare a pallone". Non ho mai né pensato né tantomeno dichiarato "Voi ve la prendete solo con*

noi, ma dovrete prendervela anche con il presidente se siamo mal ridotti. È una stagione brutta perché ce la siamo procurata da soli". Confermo il mio pensiero: le sconfitte sono solo colpa nostra, perché non siamo riusciti fin dall'inizio ad ottenere continuità positiva a livello di prestazioni e risultati".



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 2 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XX

RICCI, TOGLIE LE CASTAGNE DAL FUOCO ALLA PROASMA!

Una gran punizione del neo-acquisto, portano tre punti preziosi alla Proasma, che spera ancora nella qualificazione alle semifinali.

MERCADANTE - Nonostante l'emergenza dovuta al lungo ponte (solo 8 giocatori, compresi gli acciaccati Bosi e Fiorillo, avevano dato la propria disponibilità alle h.20 di venerdì), la Proasma torna alla vittoria dopo le ultime due sconfitte di misura. Ancora una volta a farne le spese sono i "rivaltesi" del City Car già sconfitti nella prima giornata per uno a zero. Meglio la Proasma in avvio, anche se le veloci ali del City Car tengono in apprensione la retroguardia ospite. Al 5' Nanga Nanga su assist di Corvasce non sfrutta una buona occasione, calciando debolmente a lato. Poi all' 11' corner di Corvasce dalla destra, perentorio stacco di capital Nebiolo e palla che si infila non troppo angolata nella porta del City Car. Poco dopo ancora un'occasione per la Proasma: dal solito corner dalla destra, la palla viene respinta debolmente dalla difesa, quindi tra un contrasto e una ribattuta, finisce sui piedi di Nebiolo che solissimo da pochi passi calcia altissimo. Passano pochi minuti e anche Principe ha la sua occasione, ma la spizzicata di testa finisce a lato. Il City Car ha una buona occasione verso il 20' quando l'arbitro Colina punisce la

la scivolata con piedi a martello dell'attaccante sul portiere della Proasma. Poco dopo, invece, una bella azione dell'ala sinistra vede il cross rasoterra, Gastaudo è tagliato fuori, Nebiolo non riesce a liberare e nella successiva mischia la palla rimbalza sul braccio di Iacopino, Colina lascia proseguire fra le proteste dei granata del City Car. A inizio ripresa la Proasma fa entrare il "ritardatario" Ricci al posto dell'affaticato Principe e subito in avvio bella azione della Proasma con Ricci, Corvasce e gran tiro d'esterno di Nanga Nanga fuori di poco. Al 5', forse per recuperare il tempo perso in panchina, Ricci si inventa un bello slalom fra i difensori avversari ma il tiro termina alto di poco. Al 10' entra un vivace Blasi al posto di un affaticato Zenna e la "formichina nucleare" produce un paio di tiri pericolosi, respinti dalla difesa. Passano ancora pochi minuti e la Proasma potrebbe chiudere la partita: combinazione Ricci (o Corvasce, non me ne vogliano gli interessati, ma da 80m non vedo benissimo nda) e Nanga Nanga, il giovane congolese si presenta a tu per tu davanti al portiere ma il tiro (debole, invero) viene respinto

dalla disperata uscita dell'estremo difensore. Verso l'11 viene annullato un gol al City Car per un possibile fuorigioco....ovviamente non si sprecano le proteste. Al 13' il pareggio del City Car: punizione dubbia sulla linea dell'area di rigore (l'intervento di Iacopino di testa era in netto anticipo sul difensore, mentre Colina vede un gomito largo - mah), il tiro scavalca la barriera e si infila a fil di palo, immobile Gastaudo. Ma la Proasma non ci sta e appena 120' secondi più tardi conquista una punizione dal limite. Se ne incarica Ricci e infila la porta avversaria con un forte tiro, non angolatissimo, ma sotto la traversa dove il portiere avversario riesce solo a toccare. Negli ultimi dieci minuti di gara il portiere della Proasma è finalmente protagonista di qualche intervento degno di tal nome: prima respinge in uscita un tiro cross dalla linea di fondo, quindi respinge in tuffo un bel tiro dal limite dell'area e infine respinge sul primo palo, una punizione dal vertice destro dell'area di rigore. A parte questi sporadici episodi degli avversari la Proasma controlla bene le giocate avversarie e, anzi protesta con il sig. Colina, per due evidenti rigori

che solo l'arbitro non vede, prima un fallaccio dentro l'area su Corvasce quindi un tocco di braccio (larghissimo) di un difensore. L'importante è che alla fine la Proasma porta a casa i tre punti che la tengono in corsa per la qualificazione, anche se non sarà sufficiente vincere le prossime due partite (Airasca e Centro Iqueno) se i peruviani, che giocheranno il posticipo giovedì sera a None, conquistassero una doppia vittoria prima dello scontro diretto.

Il dopo partita appare finalmente sereno, la vittoria ha portato un po' di tranquillità negli spogliatoi e il Tranf. gongola: *"Questo è comunque un grande risultato. Noi viviamo alla giornata, come ho sempre detto. Sono contento per questo risultato, è meglio vincere che perdere, come diceva Catalano. Ci siamo messi nel forno a micro-onde e, invece di essere bolliti, siamo belli, pronti e rosolati. Se abbiamo fatto il catenaccio che ben venga, abbiamo fatto due gol,. È difficile dire dove possiamo arrivare, purtroppo non ci basterà vincere le prossime due partite, se i peruviani non ne pareggeranno almeno una. Ma dopo la gara di oggi, un pensiero inizio a farlo."*

CARR.CITY CAR-PROASMA

1-2

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 0-1 **MARCATORI:** 11' pt Corrado Nebiolo (PA), 13' st Salatino N. (CC), 15' st Michele Ricci (PA)
ARBITRO: Sig. Colina da Chianocco (TO)

PROASMA (4-4-2): Gastaudo G. ; Vittone G., Iacopino P., Nebiolo C., Fiorillo D.; Principe V. (dal 1' st Ricci M.), Rahji Lahji A., Ripetta A., Zenna F. (dal 10' st Blasi A.); Corvasce R. Nanga-Nanga R. (dal 20' st Bosi E.)

ALLENATORE: JoséMou Tranfolanti

AMMONITI: Bosi E., Rahji Lahji A. e Ripetta A.

CARROZZERIA CITY CAR (4-4-2)

LE PAGELLE (by GJ e FZ) parte prima

GASTAUDO 6/7 Per buona parte della partita non è impensierito, poi nel 2° tempo in particolare si crea qualche occasione sulla quale dimostra di esserci. Non ci sentiamo di addebitargli demeriti per il goal obiettivamente ben piazzato.

GIUSEPPE 6: non molto impegnato, sicuro nelle uscite e pronto su un tiro nella seconda parte. Non poteva fare nulla sulla punizione che ha portato al pareggio. **ATTENTO.**

VITTONI 6 Sul campo piccolo e stretto non si trova granché a suo agio. Non commette particolari errori ma non incappa nella migliore delle prestazioni. Comunque presidia discretamente la zona di sua competenza.

GUIDO 6: nel giorno del suo 47° compleanno sembra un ragazzino, corre come un matto e non molla mai l'avversario. Tuttavia, nella fase di costruzione è un po' impreciso e non sempre riesce a far ripartire la squadra. **GENEROSO.**



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 2 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XX

LE PAGELLE (by GJ e FZ) parte seconda

IACOPINO 6 Si fa sorprendere in un paio di occasioni dal biondo avversario, una di queste conclusa con un goal per fortuna in leggero fuorigioco. Poi sbrogia di mestiere come di consueto.

PAOLO 6,5: è la versione calabrese di Cordoba... quando scappa l'avversario c'è sempre lui a tamponare. **CONCENTRATO.**

NEBIOLO 6/7 Se avesse anche calciato in porta la seconda ghiotta occasione prendeva 8. Gioca con sicurezza dietro e si propone bene sui calci piazzati tanto da siglare il primo goal davanti ad una difesa un po' ferma. Prestazione positiva.

CORRADO 7,5: da la scossa alla squadra con un gran gol di testa in avvio e sfiora la doppietta con un destro al volo in mischia. Dietro di testa sono tutte sue ed è l'unico dei difensori che non butta via la palla. **TRASCINATORE.**

FIORILLO 6+ Gli tocca l'ingrato compito di sostituire Tigani. Ci mette impegno e fa una partita senza sbavature.

FIORILLO 6: si vede che non è in condizione, si limita a coprire ed a tenere la posizione. Tuttavia, da quelle parti non si passa!!! **DILIGENTE**

PRENCIPE 6 Parte da ds dove in verità latita la manovra. Poi si accentra un po' alla ricerca di palloni giocabili. L'impegno c'è, non viene aiutato molto...

VINCENZO 6: in ripresa rispetto alle ultime partite giocate in apnea. Parte a destra, ci mette impegno e cerca di dialogare con i compagni, nella seconda parte si sposta in attacco ma spreca l'occasione per chiudere la partita.

RITROVATO

RICCI 7 (dal 1' st) Ha buone qualità, sa difendere e fare reparto da solo, un po' egoista talvolta. Segna un goal non irresistibile ma la butta nello specchio..

MICHELE 7 (dal 1' st): entra e cambia il volto dell'attacco, ogni volta che riceve palla si rende pericoloso; a volte esagera cercando di sfondare centralmente. Trascina la squadra nel momento più difficile mettendo a segno il gol della vittoria calciando magistralmente una punizione dal limite. **DECISIVO**

RAHJI 6/7 Si batte con la consueta grinta, il campo stretto non lo agevola ma conquista tante palle di testa e migliora l'intesa coi compagni. Positivo.

AMID 6,5: Come tutta la squadra parte bene, gioca alto e detta i tempi. Dopo il vantaggio cerca di aiutare la squadra a tenere il risultato e diventa un difensore aggiunto. E' poco servito dai difensori che troppe volte saltano il centro campo preferendo i lanci lunghi. **INCOMPRESO**

RIPETTA 7 Di nuovo assatanato come lo vogliamo. Vanga il campo in lungo e in

largo a scapito talvolta della precisione ma la grinta è quella che gli riconosciamo, quando dorme almeno 4/5 ore...

ANDREA 6: solita partita passata a randellare ed a lottare. Chiunque passi dalle sue parti trova un muro insuperabile. Tuttavia, sbaglia più del solito in fase di costruzione. **GLADIATORE.**

ZENNA 6+ Talvolta ricorda il "principe" Giannini (lui forse non ne ricorda neppure qualche giocata...) per il portamento, la palla attaccata al piede e qualche cambio repentino di linea.. anche per un po' di lentezza ma gli manca ancora l'apertura smarcante. Ma sta migliorando senz'altro..

FRANCO ANTONIO ng: Fatela voi, non riesco a giudicarmi...

BLASI 6/7 (dal 10' st) Mi sembra di ricordare una buona conclusione (non in cronaca) e in generale una buona vivacità di gioco.

ALBERTO 6,5 (dal 10' st): entra nella secondo tempo dando un gran contributo prima sulla fascia sinistra e poi su quella destra.. copre, si propone e nel finale si rende anche pericoloso con un destro da fuori. **DINAMICO.**

CORVASCE 6/7 Da lui ti aspetti sempre qualcosa di più, l'invenzione che risolve la partita. Calcia bene i corner sempre un pericolo per gli avversari e smista qualche pallone interessante non ben sfruttato dai ns. avanti.

RAFFAELE 6,5: E' poco servito ma quando si attiva sfoga tutta la sua classe fornendo assist al bacio per i compagni. **CREATIVO.**

NANGA NANGA 5/6 Le solite considerazioni già espresse. Si muove molto e trova i varchi, il tiro tuttavia è sempre debole. Anche stavolta si divora un goal fatto...

RENATO 6: grandissimo movimento senza palla a velocità altissima ma è poco preciso ed a volte imprevedibile anche per i compagni. Si divora il possibile gol del 3 a 1 centrando in pieno il portiere!!! Deve essere più concreto...

BOSI 6+ (dal 20' st) Meriterebbe di più solo per il fatto di essere sempre a disposizione anche per pochi minuti di partita. Si fa trovare pronto quando c'è da difendere il risultato.

EMILIANO 6: Entra nel finale per garantire copertura sulla fascia sinistra. Con grande esperienza fa scorrere il cronometro intrattenendo lunghe conversazioni con il direttore di gara e con gli avversari. **NAVIGATO.....**

TRANFOLANTI 7 In formazione di emergenza torna alla vittoria con una squadra che appare equilibrata.

Le polemiche gli passano sopra, per quello che fa, merita massimo il rispetto.

Tra Cestariño e la Proasma è crisi!

L'ex bomber è inquieto, battibecchi anche in allenamento

Così come al Toro non c'è Rosina senza spine, alla Proasma non c'è Cestari senza valigia. Battuta vecchia, ma tornata di moda in una Proasma che ancora una volta deve affrontare e risolvere un nuovo caso. Questa volta niente pagelle sul sito personale o dichiarazioni infuocate sul progetto del Tranf., ma un rapporto teso e difficile coi tifosi che rischia di mandare in tilt il capo cannoniere dello scorso anno e, a seguire, la stessa Proasma. Perché Cestari è uno dei simboli (nel bene e nel male) della squadra di Tranfolanti, è il pupillo del presidente ed era anche l'idolo dei sostenitori (ricordatevi gli ululati di "Alexxx Cestariiii" dello scorso anno). Era, visto che i fischi ricevuti nelle ultime due partite e le recenti incomprensioni con alcuni tifosi al campo del Nitti, hanno già incrinato il proverbiale rapporto di amicizia-stima.

La tensione sul bomber rischia di farsi insostenibile e unirsi ai suoi problemi fisici, al bilancio negativo della prima parte di stagione e ad una voglia matta di ritornare il vecchio Cestari che però rischia di risultare controproducente. Le recenti panchine l'hanno ferito, creando tra l'altro nuove tensioni. Mercoledì al Nitti si è spesso beccato in campo con Rattà (altro pezzo pregiato in sofferenza) per passaggi non riusciti o situazioni di gioco non limpide. «Una sana inquietudine», l'ha saggiamente definita l'esperto Rahji.

Le spine di Cestari sono dunque tante e servirà tutta la diplomazia e l'intelligenza del caso da parte di giocatore, allenatore, società, spogliatoio e tifoseria per poterne uscire senza danni permanenti e con una ritrovata fiducia globale. Quella dei tifosi, potenzialmente, è la più semplice da riconquistare. Basterà un chiarimento prima di Proasma-Airasca di sabato pomeriggio per sanare la ferita, ma soprattutto sarà sufficiente una

prestazione da Cestariño (magari sublimata da un gol) per fare pace con la Curva Palazzoni Nord e tutto il Nitti. Anche se è passato quasi un anno dalla sua ultima rete su azione in campionato (il pesantissimo 2-1 contro il Paco in semifinale lo scorso 7 giugno) e nel frattempo Cestari è scomparso dai radar: in campionato ha giocato solo 329 minuti dei potenziali 900, il suo valore di mercato si è dimezzato, ha subito la prima contestazione dal suo pubblico, ma soprattutto un'involuzione di gioco che indirettamente ha costretto il Tranf. a mutare il sistema di gioco. Dal 4-3-2-1, dove Cestari era padrone di fare quello che voleva, all'attuale 4-4-2 che lo confina sulla fascia sinistra a centrocampio. «Saranno i giocatori ad adattarsi al modulo», ha spiegato il mister l'altro giorno. E Cestari ha subito capito l'antifona, macinando chilometri sulla sinistra per sfornare cross ai due attaccanti (Corvasce e uno tra Zenna e Farinelli) e quindi riproponendosi nel suo vecchio ruolo per tornare il simbolo di una volta.

L'entourage del giocatore lo sta proteggendo il più possibile e così Lattore e il Tranf. lo sostengono per non perderlo. L'interesse comune è di far uscire Cestari dall'occhio del ciclone per il suo bene, psicologico e calcistico. Perché, in fin dei conti, la volontà (più o meno segreta) è quella di farlo giocare e farlo rendere per riportare la valutazione del bomber al prezzo di quest'estate, quando la Roma e il Tottenham lo cercavano. Oppure dello scorso gennaio, quando la Fiorentina lo voleva fortemente. Alla Proasma hanno capito che si può fare a meno di Cestariño in cambio di un'ottima offerta superiore ai 12 euro. Per poterlo piazzare, però, servono i suoi gol e i suoi numeri in campo.



Il primo gol della Proasma, sabato scorso contro il City Car realizzato da Corrado Nebiolo.

Gol che ha suscitato forti invidie da parte di Alex Cestari: "Dovevo esserci io, in quel punto!"



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 9 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XXI

A GAÑAR LA SEMI-FINAL!

La Proasma supera l'Airasca e si giocherà il passaggio del turno contro i peruviani del Centro. Gol direttamente dal rinvio di Fontanarosa!

NITTI - La Proasma è ancora in gioco per la qualificazione alla semifinale. Tre punti contro l'Airasca e la sconfitta del Centro Iqueno nel posticipo di None, fanno sì che ai ragazzi del Tranf. "sarà sufficiente battere" il Centro Iqueno per l'automatica qualificazione alle semifinali. E' una gara, quella odierna, da dentro o fuori, infatti un eventuale sconfitta determinerebbe l'esclusione dal proseguo del campionato. Ma la Proasma appare concentrata e vogliosa, nonostante gli ultimi battibecchi, e già al 1' Ricci tenta un'incursione centrale ma viene fermato dal difensore, per l'arbitro è solo cartellino giallo. Anche l'Airasca sa di giocare le proprie speranze nella gara odierna e al 3' il 10 (Guarino) calcia dal limite dell'area ma è attento Fontanarosa a bloccare in tuffo. La gara è molto combattuta a centrocampo ma per alcuni minuti non si segnalano azioni pericolose. All'11 brivido per la Proasma: Fiorillo effettua un retropassaggio al proprio portiere, ma il rinvio di Fontanarosa colpisce l'attaccante e la palla termina a lato. Passa un minuto e l'Airasca ci riprova: lungo lancio a tagliare sulla sinistra, il 26

Curti lascia rimbalzare e poi effettua un gran tiro da fuori area con palla alta e a lato ma di poco. Al 16' clamorosa palla gol per la Proasma: Corvasce lancia in contropiede Cestari, che, solissimo, controlla, si accentra e calcia...altissimo sopra la traversa (continua il momento negativo per il capo cannoniere dello scorso anno). Al 18' punizione per l'Airasca dalla sinistra e perentorio stacco di testa dell'attaccante con il portiere della Proasma che devia oltre la traversa. Al 20' gli ospiti passano in vantaggio: incursione dalla destra dell'ala, Fiorillo e Nebiolo vengono saltati quindi sul successivo tiro cross (rasoterra) la palla si infila sul secondo palo, Fontanarosa è superato forse anche da una deviazione improvvisa. La Proasma non ci sta e risponde con una bella azione di Lorenzo Topo, steso al limite dell'area. Cestari se ne incarica e infila la porta avversaria con un forte tiro (non angolatissimo) ma sotto la traversa che sorprende il portiere ospite. Inizia la ripresa e il Tranf. fa entrare subito Corvasce al posto di un Rattà abulico sulla fascia. Al 3' la Proasma passa in

vantaggio: bella azione sulla destra di Ricci e assist al bacio per Corvasce che solissimo in mezzo all'area centra l'angolino basso alla destra del portiere. Il miracoloso ribaltamento del punteggio scatena anche le ire del dio Eolo che porta sul Nitti nuvoloni neri e fortissime folate di aria fredda, che però soffiano a favore della Proasma. Al 9' Corvasce viene steso dal portiere dopo che la palla era stata prolungata dalla solita folata di vento, ma per il sig. Lunes è tutto regolare. E' all'11 che il dio Eolo dà una grossa mano alla Proasma: lungo rinvio di Fontanarosa, velocità della palla che aumenta grazie al vento a favore, il portiere ospite lascia rimbalzare ma viene scavalcato da una traiettoria modificata dalla corrente e palla che si infila nella porta ospite per il doppio vantaggio per i ragazzi del Tranf. Incredulità e stupore per tutti (pochi, in verità) i presenti al MaracaNitti. L'Airasca ovviamente tenta di recuperare lo svantaggio e si getta in avanti lasciando enormi praterie ai contropiedi della Proasma. Al 13' Ricci serve a Zenna un gran pallone, bel tocco d'esterno destro, sull'uscita bassa

del portiere, e palla che lambisce il palo. Al 16' tiro su punizione del 18 Grancitelli, ma questa volta (a differenza dell'andata) Fontanarosa blocca centralmente. Passa un minuto e si scatenano le proteste dell'Airasca per un gol annullato dal sig. Lunes. Comunque sembra che il fischio dell'arbitro sia avvenuto prima che la palla entrasse in rete su colpo di testa da distanza ravvicinata. Al 20' ancora Ricci sguscia sulla linea di fondo e serve un invitante pallone a Zenna che da pochi passi (e con la porta sgumita!) calcia alto sopra la traversa. Al 26' bella uscita dell'estremo difensore della Proasma a sbrogliare un'intricata mischia, mentre al 28' l'arbitro estrae per la seconda volta il cartellino giallo al numero 16 Paladino, reo di un fallaccio su Nanga Nanga. Ultima azione per l'Airasca su punizione, ma Fontanarosa devia con i pugni sopra la traversa. Per il numero di azioni offensive e per il miglior gioco prodotto, la Proasma ha sicuramente meritato i tre punti, ma l'Airasca, per alcuni episodi, è stato comunque avversario non facile.

PROASMA-AIRASCA LONG.

3-1

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 1-1 **MARCATORI:** 20' pt Curtii (A), 22' pt Cestari A. (PA), 3' st Corvasce R. (PA), 11' st Fontanarosa (PA)

ARBITRO: Sig. Lunes da Oporto

PROASMA (4-4-2): Fontanarosa P.; Fiorillo D., Iacopino P., Nebiolo C., Tigani G.; Rattà R. (Corvasce R. dal 1' st) **Rahji Lahji A., Granziera D.** (Cascio M. dal 18' st) **Topo L.** (Nanga Nanga R. dal 23' st); **Cestari A.** (Zenna F. dal 5' st) **Ricci M.** (Blasi A. dal 29' st)

ALLENATORE: José Mou Tranfolanti

PANCHINA: ne Gastaud G., Piermatteo G.

ESPULSO: (a fine gara): Nanga Nanga R.

AMMONITI: Granziera D. e Ricci M.

AIRASCA LONGOBARDA (4-4-2)

LE PAGELLE (by F.Z) parte prima

FONTANAROSA 7: incolpevole sul gol preso a freddo, non si innervosisce e resta concentrato per tutta la partita. E' sicurissimo nelle uscite e sempre pronto a far ripartire la squadra con i suoi lanci di mano. Incredibile ma vero, nella seconda parte della partita entra nella storia della proasma segnando con un lungo rinvio il gol che chiude la partita...

SICUREZZA

FIORILLO 6,5: è mancino ma il mister questa volta lo schiera a destra!! come sempre è diligente e sbaglia pochissimo, l'unica sbava-

tura è costata il gol alla squadra, difatti l'attaccante avv. entra indisturbato in area partendo dalla sua zona di competenza... Ha dimostrato comunque di poter ricoprire con grande profitto tutti i ruoli della difesa.

JOLLY

NEBIOLO 7: solita partita del nostro capitano, attento e concentrato per tutta la partita, esce spesso palla al piede dalla difesa facilitando le giocate in contropiede. Come sempre di testa sono tutte sue!!!

TRASCINATORE



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 9 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XXI

LE PAGELLE (by F.Z) parte seconda

IACOPINO 7,5: grande partita del nostro Paolino, è in grande giornata e non sbaglia nulla. Lotta e si fa rispettare anche sulle palle aeree. INSUPERABILE

TIGANI 6: generoso come sempre il nostro tifa. Instancabile sulla fascia sinistra, lotta come un leone su tutti i palloni. mezzo voto in meno per qualche passaggio sbagliato.

GUERRIERO

RAHJI LAHJI 7,5: superba la prestazione del nostro regista, ruba e distribuisce con grande precisione un quantità infinita di palloni. Molto più tranquillo nell'impostare rispetto alle ultime uscite dove si era fatto notare di più nella fase difensiva. Sta diventando il leader indiscusso del centrocampo.

GEOMETRA

RATTA' 5: parte voglioso cercando le sue giocate ma non è la migliore giornata per il funambolo della Proasma. Con il passare dei minuti crolla anche fisicamente ed il Mister lo sostituisce a fine primo tempo. Da lui ci si aspetta sempre qualcosa in più.

SPENTO

GRANZIERA 6: non è al massimo della condizione e si vede, si fa comunque rispettare in mezzo al campo mettendoci il cuore ed i muscoli. Non si fa vedere molto in fase di costruzione. GENEROSO

TOPO 7: parte a rilento, forse patisce il caldo. Ha comunque dei lampi da fuoriclasse, parte palla al piede creando spesso la superiorità numerica e serve anche assist interessanti (vedi gol divorato da Cestari). Una delle sue incursioni provoca la punizione del pareggio.

CORVASCE 7: entra ad inizio secondo tempo sulla destra al posto di uno spento Rattà. Al primo

inserimento raccoglie un assist al bacio dello scatenato Ricci e porta in vantaggio la proasma. Garantisce equilibrio e fluidità di manovra. In campo è sempre un punto di riferimento per i compagni. ESSENZIALE

CASCIO 6: entra nel finale per dare una mano alla squadra. E' ordinato e non sbaglia quasi nulla. Nel dopo partita lancia qualche frecciatina tramite la stampa al Mister rivendicando più spazio. POLEMICO

BLASI 6: Gioca pochi minuti, ma la sua velocità si fa sentire.

CESTARI 7: è il Boksic della Proasma, non ama fare i gol semplici. Prima servito da Topo si invola verso la porta ma spara alto da ottima posizione, poi si riscatta su punizione segnando l'importantissimo gol del pareggio scaraventando un siluro di destro sotto la traversa.

RITROVATO

ZENNA 6: Si divora due gol, praticamente fatti. Ma l'importante è trovarsi al posto giusto nel momento giusto, e lui c'era. Speriamo che le prossime volte, la butti dentro. SPRECONO

RICCI 8: il migliore in campo in assoluto, straripante, a tratti incontenibile, fa letteralmente impazzire la difesa avversaria. Ogni volta che tocca la palla per gli altri sono dolori!!! Fa salire la squadra come pochi e manda in porta praticamente tutti i suoi compagni di reparto. DEVASTANTE

PIERMATTEO e GASTAUDO 8: Soffrono in panchina, non avendo occasioni per giocare. Meritano comunque 8 per la presenza, e per Gaetano è stato bello rivederlo al campo. FA PARTE DELLA STORIA DELLA PROASMA.

TRANFOLANTI EUFORICO

"Si è sbloccato l'avvocato!"

Gongola il mister a fine gara: "Abbiamo ritrovato il nostro bomber per eccellenza, Cestari. Finalmente si è sbloccato l'avvocato, dopo i tanti gol divorati, una rete su calcio da fermo. Erano anni che Alex non segnava sul calcio piazzato. Adesso lasciateci preparare la partita con il Centro. Se Cestari si mette a segnare con continuità è fatta, battiamo i peruviani vinciamo il torneo e poi tutti alla Confederation!"

BANANE CONTRO NANGA!

Episodio di razzismo al termine della gara

Fine gara movimentato al Nitti. Un episodio di razzismo contro Nanga Nanga: Renato mentre stava uscendo dal campo è stato insultato da un gruppo di "teppisti con i tacchetti". Inizialmente ha girato i tacchi e se n'è andato, ha voltato le spalle alle provocazioni, dribblando la comprensibile voglia di reagire dopo che l'avevano bersagliato anche con due banane. Il congolese per tutta la gara, non ha abboccato a insulti razzisti e sfottò d'una decina di pseudo tifosi che provenivano dalle tribune. Mentre le squadre rientravano negli spogliatoi una decina di giovanisti ha riconosciuto Renato come il goleador dell'amichevole di marzo e hanno iniziato a bersagliarlo e sbeffeggiarlo con le solite offese, lanciandogli anche della verdura (pomodori) e due banane. Nanga, con Franco Antonio Zenna, Rahji

e altri, s'è allontanato senza battere ciglio, ma dopo un po' il gruppo di teppisti è raddoppiato, cercando esplicitamente la rissa e all'ennesimo insulto pare un "vaffa a tutto il Congo e l'Iran", Nanga si è scagliato contro il più vicino azzuffandosi. A stento i due sono stati divisi, mentre il parapiglia stava coinvolgendo anche Amid e Rattà. «Non ho nessuna denuncia da fare» ha detto Renato all'arbitro Lunes e poi allo staff della Proasma -, perché nulla che meriti una querela contro ignoti o chiacchiera è successo». Concetto ribadito, poi, anche al Tranf. Il c.t. della Proasma, nella conferenza stampa di ieri, nel commentare l'accaduto ha ribadito come la giovane punta bianconera sia stato di parola. «Al'ha fai bin. Le tumatiche e le banane a'stan n't'ort, nen n'tel camp da balun!»

Il Tranf: "Mai senza Fontanarosa Paolone è un animale da gol"

Alla vigilia dello spareggio con i peruviani, il tecnico della Proasma parla del nuovo portiere-goleador: "Spesso gli consiglio di riposare, ma lui mi risponde che vuole stare in campo per continuare a segnare"

"Un animale da gol che non vuole mai riposare". Così JoseMou Tranfolanti, tecnico della Proasma, definisce Paolo Fontanarosa, il portiere goleador della Proasma. "Paolone ha una mentalità incredibile" - ha detto il Tranf. - Spesso gli chiedo se vuole riposare, ma lui risponde sempre che vuole rimanere in campo e segnare".

VOGLIA DI DOPPIETTA - Sabato il neo bomber proverà a trascinare la Proasma in semifinale di coppa, contro il Centro Iqueno. L'appuntamento è fissato per le ore 14 al Mercadante. Uno stadio piccolo, dove Fontanarosa, potrebbe riproporre il suo gol direttamente da rinvio. Per l'occasione, i paesi collegati saranno 149 (da Collegno a Candiolo, fino a Trofarello!), a dimostrazione che il calcio amatoriale sta aumentando sempre più il suo appeal. Il Centro Iqueno è il grande favorito della vigilia (hanno a disposizione due risultati su tre), ma la Proasma, sconfitta all'andata, quindici giorni fa, al Mercadante per

1-0, spera di assestare il colpaccio per salvare la stagione.

BEI RICORDI - Paolone ha voglia di essere protagonista. L'ex tranese vuole giocarsi le sue chance "Sono felice qui alla Proasma, qui si sta bene e sto vivendo una stagione fantastica" - continua a ripetere Fontanarosa -, l'ambiente è sereno e amichevole anche quando si perde. L'ho detto alla società, vedremo cosa succederà. Ora vorrei alzare la Coppa in uno stadio che mi ha già visto protagonista".

TRANF. EMOZIONATO - Una "finale" quella di sabato che regalerà al Tranf. grandi emozioni. "Per me si chiude un cerchio", racconta il tecnico che forse lascerà la Proasma, per guidare l'Uzbekistan dilettanti femminili over 55, "È una partita da sogno per me - spiega il tecnico, che ha vinto il campionato lo scorso anno - vincendo sabato, diventiamo automaticamente i favoriti per la finale. Lo scorso anno ci siamo trovati nella stessa situazione e ne siamo usciti da campioni".



Il Polmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 16 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XXII

VAMOS IN FINAL? ...NO, A LA PLAYA!

Il Centro Iqueno batte la Proasma e vola in semifinale. Per i ragazzi del Tranf. finisce la stagione del pallone e inizia quella balneare!

MERCADANTE - La Proasma dice "adios" alla stagione 2008-09, eliminata nello scontro decisivo proprio da quel Centro Iqueno che i ragazzi del Tranf. non faticarono a battere (in 10!) al debutto stagionale. La gara è da dentro o fuori per entrambe le squadre, chi perde lascia il torneo (il pareggio favorisce i sudamericani) e stranamente la Proasma parte meglio con un buon centrocampista a distribuire palloni alle due punte Cestari e Corvasce. Al 3' una bella triangolazione Corvasce-Topo, vede il tiro "ciccato" del Corvo, solissimo in mezzo all'area avversaria. I peruviani non stanno a guardare e costringono il portiere della Proasma ad un paio di uscite per anticipare gli avanti avversari. La partita si sblocca verso l'11 minuto. Su incursione dal limite, Piermatteo è costretto al fallo, se ne incarica il centrocampista del Centro Iqueno che infila l'angolino basso, Gastaud, sul suo palo, tocca la palla che rimbalza su legno e si infila beffardamente in rete.

La Proasma non demorde e inizia una lunga serie di calci d'angolo che, se nella maggior parte delle volte non portano a grandi pericoli, invece al 18' impegnano severamente il portiere con una doppia conclusione di Corvasce sempre respinta, d'istinto, dall'estremo difensore che senza che nessuno riesca a mandare in rete da pochi passi. Sul finale di tempo è Ripetta a sfiorare il gol, ma la conclusione di testa da buona posizione è debole e il portiere controlla in due tempi. Nell'intervallo il Tranf. opta subito per un doppio cambio, e se ci convince il primo, fuori un difensore, Piermatteo per un centrocampista possente, Granziera, lascia qualche dubbio il secondo, la solita staffetta Cestari-Zenna con un Alex che era sembrato in partita. La Proasma sembra controllare le azioni dei locali, ma al 5' Iacopino tarda ad allontanare un facile pallone, l'ala sinistra entra in area e sul contrasto di Nebiolo, riesce a servire in mezzo un bel pallone, che il compagno solissimo non

fatica e realizzare da pochi passi. Nell'occasione si infortuna Gastaud che tentando il disperato tuffo, appoggia male una mano e si lussa l'anulare destro, per lui pronto ricovero al vicino ospedale e 15 giorni di stecca. Il mister fa allora entrare in porta Nebiolo e Rattà prende il posto dello sfortunato compagno. Per il capitano è un revival, un ritorno in quella porta che giusto un anno fa, portò la Proasma alla vittoria grazie alle sue parate nei decisivi calci di rigore. (NB. Da questo momento la cronaca è frammentaria a causa della visita al Pronto Soccorso). La Proasma comunque prova a spingere, ma la ricerca dei tre gol appare onestamente complicata. Ci provano più volte su calcio d'angolo i ragazzi del Tranf, ma prima Ripetta spizzica troppo a lato, quindi Corvasce non trova la rete e infine la palla di Iacopino, prima centra il portiere che non controlla bene, quindi sbatte sul palo, per poi tornare fra le braccia dell'estremo difensore. Nel finale di gara, Zenna si pro-

cura, un rigore che trasforma (nonostante un tiro centrale e, soprattutto, approssimativo), ma è troppo tardi per sperare nella rimonta.

Si chiude così una deludente stagione per la Proasma, che impegnata su vari fronti (4 tornei fra campionato, primavera, regionale e calcio a 5) non porta a casa nulla.

Il Tranf: "Dovevamo difendere il pareggio!"

Nel mesto dopo gara, il Tranf. rilascia alcune sconcertanti dichiarazioni: "I cinque difensori all'inizio? Dovevamo segnare, ma non volevo prenderne, meglio difendere lo 0 a 0!". Quando però il collega Beccaccioni de "La Tampa" gli ha fatto presente che con il pareggio, la Proasma sarebbe stata eliminata, il mister ha aggiunto: "Sì, dovevamo difendere il pareggio fino al nostro gol, a quel punto avremmo vinto e gliela avremmo messo in quel post, però a-lè andait tut stort!"

CENTRO IQUENO-PROASMA

2-1

Giudizio ★★☆☆☆

Primo tempo: 1-0 MARCATORI: 11' pt Arce Escate J. (CI), 5' st Mastelini B. (CI), 28' st Franco Antonio Zenna su rigore (PA)
ARBITRO: Sig. XXX da Torino

PROASMA (5-3-2): Gastaud G. (dal 5' st Rattà R.) ; Vittone G. (dal 12' st Blasi A.), Iacopino P., Nebiolo C., Piermatteo G. (dal 1' st Granziera D.), Tigani G.; Rahji Lahji A., Ripetta A., Topo L.; Corvasce R., Cestari A. (dal 1' st Zenna F.)

ALLENATORE: JosèMou Tranfolanti

PANCHINA: M. Cascio (poi fuggito!)

TRIBUNA: Emiliano Bosi (poi assistente ospedaliera) e Stefano Raia

AMMONITI: Iacopino P., Rattà R. e Tigani G.

CENTRO IQUENO (4-4-2)

LE PAGELLE e IL CALCIO MERCATO

Non avendo ricevuto le pagelle, la prevista rubrica delle Pagelle questa settimana non verrà pubblicata.

In sostituzione, all'interno del PolmoNews, tutte le novità del calcio mercato!!!



Il Palma News

La cronaca bianca e nera e le news dagli spogliatoi

Martedì 16 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XXII

LA SITUAZIONE CONTRATTUALE DEI TESSERATI PROASMA

CHI RESTA	IN DUBBIO	CHI PARTE
PIERMATTEO Gaetano – Non sappiamo se i compagni, stanchi delle solite battute, siano così contenti della sua permanenza. Ma lui, forte della conoscenza diretta di zio Fester Galliani, ha già firmato un contratto a vita con la Proasma, adducendo anche motivazioni del tipo <i>"ho la tessera dei soci fondatori"</i>. IACOPINO Paolo – A gennaio era dato partente per i lidi romani. Ma lui, a discapito delle voci che lo davano già a randellare le caviglie di Totti, firma un contratto a vita con la Proasma, con la clausola <i>"Spesa-Sposa"</i> ovvero qualche sabato dedicato alla spesa, con la neo moglie. BOSI Emiliano – Dopo l'exploit del Proasma Party, ha già firmato il prolungamento del contratto... per poter continuare ad aggiornare annualmente la check list delle battute di Gaetano. FIORILLO Daniele – Resta al 100%. Si è messo a correre per perdere peso, ma con lo scopo ultimo di fregare il posto al cognato Gaetano. BELLI Marco – Sicuramente resta, anche perché l'alternativa sarebbe passare il sabato pomeriggio a fare la spesa alle Gru...sarebbe come vederlo coltivare l'orto sotto casa. RATTA Roberto – Ha già fatto firmare alla futura sposa il contratto per poter giocare il sabato pomeriggio...ma in cambio dovrà dedicarsi alle faccende domestiche negli altri giorni della settimana...auguri! RIPETTA Andrea – Altro giocatore che resta a disposizione della società per poter continuare a fare la bella vita nelle serate pre-gara. Quale altra squadra, gli garantirebbe il posto dopo tali nottate? RAJI LAHIJI Amid – Dove volete che vada? Che ritorni in patria con l'amato Ahmadinejad? Ma dove la trova un'altra società che lo rimpinza di alcool e carne di maiale dopo gli allenamenti? TOPO Lorenzo – Resta a causa della fidanzata. La cara Sara ha infatti acquistato un abbonamento a vita per le gare interne della Proasma e poi, Lore vuole finire il pollo in gelatina di Frank. ZENNA Franco – Rimane anche Franco Antonio nonostante le tante le trattative che lo riguardavano. La Proasma ha provato a cederlo ad altre società, ma tutte hanno risposto <i>"Zenna, chi?"</i>	CASCIO Massimo – Ha pubblicamente dichiarato che dal prossimo anno <i>"mi comporterò da professionista"</i> lasciando perdere le <i>"Cascianate"</i> quelle sterili e inutili polemiche con gli arbitri. Ma l'ultima parola spetta al Tranf., che tante volte ha criticato l'atteggiamento del calabrese (spiegazione delle tante panchine?). FONTANAROSA Paolo – La sua presenza in campo non era mai garantita fino all'arrivo negli spogliatoi. Per la prossima stagione, il dubbio riguarda il pargoletto...come saranno le nottate del nostro portierone, fra strilli, bimberon e pannolini? GRANZIERA Dario – Il <i>"possente"</i> non ha ancora firmato il rinnovo. Lui vorrebbe un quinquennale, ma la futura sposa (procuratore del giocatore) ha dichiarato <i>"Un Sì è per tutta la vita."</i> PRENCIPE Vincenzo – Altro giocatore da <i>"via-vai"</i> o <i>"un pò c'è, un po' no!"</i>. Latitante, anche nella trattativa per il rinnovo. BLASI Alberto – Formichina nucleare è dubbioso se provare a dare un minimo di atleticità ai compagni o se continuare a dedicarsi a facebook 24 ore al giorno. CORVASCE Raffaele – Il Corvo ha riflettuto una notte sull'offerta dell'Inter, poi la decisione definitiva: <i>"In Italia, non potrei vestire una maglia diversa, ma 'sto ancora valutando delle offerte provenienti dagli States"</i> FARINELLI Luca – Molto dipenderà dalla Robertina, se la fidanzata resterà a Torino, dubitiamo che il bomber torni da solo, in Toscana lasciando campo libero ai vari compagni play-boy. NANGA NANGA Renato – Sparisce nel finale di stagione a causa della squalifica, e il Tranf. non riesce a proporgli il rinnovo. Si attendono notizie al rientro dalle ferie. TIGANI Gianluca – Il <i>"positivo"</i> del gruppo. Ogni fine stagione dichiara sempre <i>"se a settembre siamo questi e l'andazzo è sempre lo stesso, lasciamo perdere tutto"</i>. Poi, fortunatamente, ci pensano le birre di Frank a fargli cambiare idea. CESTARI Alessandro – Alex vuole restare per dimostrare che la stagione appena trascorsa, è stata un brutto episodio. Il Tranf. ha qualche dubbio, ma resta la convinzione che far peggio sarà difficile!	GASTAUDO Giuseppe – La lussazione al dito non è ancora guarita e il periodo di convalescenza potrebbe allungarsi; i riflessi peggiorano di anno in anno, insomma, la prossima stagione appare già a rischio. Per il futuro è già pronto comunque un ruolo da magazzinoiere. NEBIOLO Corrado – Ha già dichiarato che appenderà le scarpe al chiodo. Per lui è previsto un posto dirigenziale, ma non si sa in che ruolo. Come vice allenatore o organizzatore di eventi (party, serate danzanti, amichevoli etc.)? VITTONI Guido – Altro vecchietto che vorrebbe abbandonare l'attività. Ogni anno dice che è la volta buona per appendere le scarpe al chiodo...quest'anno sembra più convinto, anche se molti non ci credono. MONDA Edmondo – O'Scomparso. Viene una o al massimo due volte all'anno, per far vedere che è ancora vivo. Colpa del matrimonio? MILICI Salvatore – Ci sono dei forti dubbi che la società rinnovi il contratto al messinese. Sembra anzi che voglia girarlo al Barcellona nella trattativa per portare Eto'o in Italia. DAL CORSO Daniele – Altro giocatore che non si è ancora del tutto ripreso dal grave infortunio. Il nostro Gambad'bosc vorrebbe tornare a calcare i campi da gioco, ma appare molto titubante per non rischiare. RAIA Stefano – In condizioni fisiche devastanti (appare più grasso di Gaetano e Robasto delle migliori stagioni), la <i>"diga"</i> dovrà accontentarsi ancora di una stagione di convalescenza, con la speranza di ritornare quello di una volta. GHIANO Luca – Ha firmato un contratto decennale per una squadra di pallanuoto. Difficile rivederlo con i tacchetti, più facile forse vederlo in tribuna a insultare il barbuto del Paco. RICCI Michele – La conferma del bomber sarebbe un ottimo acquisto, ma le sirene granata, seppur nella serie cadetta, suonano già da un po' di tempo. Si attendono opere di convincimento da parte dell'Airone.

LE PROSPETTIVE DI MERCATO:

La Proasma dovrebbe mettersi alla ricerca di un portiere se Fontanarosa continuasse a latitare (si parla di un interessamento di Antonio Chimenti, chiuso da Manninger in una cassapanca bianconera), di un libero forte di testa (perché non provare a contattare Patrick Viera in rotta con l'Inter, l'età per giocare con la Proasma, l'avrebbe!), un centrocampista di qualità e quantità (Pavel Nedved sarebbe un ottimo acquisto) e di un attaccante che la butti dentro (perso Cristiano Ronaldo, il fratello procuratore di Nanga Nanga starebbe per mettere in contatto l'egiziano Mido, ex romanista, con la società, ma il Tranf. pare abbia bloccato il trasferimento dicendo *"di paracarri ne ho già tanti!"*)

Mr. TRANFOLANTI

"Per la prossima stagione, ESIGO RISPETTO"

"Quando giocavo, ero un combattente – ha detto il tecnico della Proasma ai tabloid – e adesso che alleno è la stessa cosa e voglio che i giocatori rispettino la mia posizione, come io rispetto la loro. Sono io che prendo le decisioni e questo è il mio metodo per stabilire un buon rapporto. Voglio che si lavori duramente ogni giorno sul campo, perché i giocatori devono giocare bene insieme e stare anche bene insieme."



Il Palmone

Il periodico bi-pagina della Proasma Calcio

Martedì 23 giugno 2009

www.proasma.it

Anno IX numero XXIII

DIAMO I NUMERI DELLA STAGIONE!!!

TUTTE LE GARE DELLA PROASMA

CAMPIONATO UISP STAGIONE 2008-09 GIRONE "B"

Girone di andata

1	11-10-08	Centro Igueno	PROASMA	0-2
2	18-10-08	PROASMA	Ac Lingotto	0-0
3	08-11-08	PROASMA	Estrella del Sur	2-2
4	15-11-08	PROASMA	DGF Proget	0-1
5	22-11-08	PROASMA	AC Paco Rigore	0-2
6*	27-11-08	Airasca Longobarda	PROASMA	1-0
7	06-12-08	SPRP Pana	PROASMA	1-1
8	13-12-08	PROASMA	Palpa Perù	1-0
9	20-04-09	AMT2	PROASMA	3-2

Girone di ritorno

1	31-01-09	PROASMA	Centro Igueno	2-3
2	07-02-09	Ac Lingotto	PROASMA	1-1
3	14-02-09	Estrella del Sur	PROASMA	3-0
4	19-02-09	DGF Proget	PROASMA	1-1
5	28-02-09	AC Paco Rigore	PROASMA	1-0
6*	07-03-09	PROASMA	Airasca Longobarda	1-0
7	14-03-09	PROASMA	SPRP Pana	1-2
8	21-03-09	Palpa Perù	PROASMA	0-2
9	28-03-09	PROASMA	AMT2	4-2

TORNEO PRIMAVERA

Gare di Andata

1	09-05-09	PROASMA	Carr. City Car	1-0
2	21-05-09	Airasca Longobarda	PROASMA	1-0
3	27-05-09	PROASMA	Centro Igueno	0-1

Gare di Ritorno

4	30-05-09	Carr. City Car	PROASMA	1-2
5	06-06-09	PROASMA	Airasca Longobarda	3-1
6	13-06-09	Centro Igueno	PROASMA	2-1

CAMPIONATO REGIONALE UISP STAGIONE 2008-09 GIRONE "A"

1	12-11-08	US Montechiaro	PROASMA	1-0
2	11-03-09	PROASMA	Pgs Olimpia Borgo Tevere	2-4
3	18-03-08	OSL La Playa	PROASMA	4-0

COPPA PIEMONTE STAGIONE 2008-09 GIRONE "D"

1	01-04-09	PROASMA	Pizz. Luna Rossa	0-2
2	07-04-09	US Costigliole	PROASMA	5-2

RIEPILOGO GARE PROASMA

	G	V	N	P	Gf	Gs
TOTALE	29	8	5	16	31	45
in casa	14	5	2	7	17	19
in trasferta	15	3	3	9	14	26

RENDIMENTO PORTIERI (non sono conteggiate le sostituzioni)

	G	V	N	P	Gs	Gare con 0 gol subiti
Gastaud G.	22	4	4	14	37	4
Fontanarosa P.	5	3	1	1	3	2
Fiorillo D.	1	1	0	0	2	-
Nebiolo C.	1	0	0	1	3	-

Trofeo "CAPOCANNONIERE 2008-09"

Il goleador della stagione

	GIOCATORE	Gol
1°	Raffaele Corvasce (2)	7
2°	Alessandro Cestari (1) e Franco Zenna	3
4°	Luca Farinelli, Dario Granziera, Sandro Jara Peña e Topo Lorenzo	2
8°	Massimo Cascio, Paolo Fontanarosa, Luca Ghiano, Renato Nanga-Nanga, Corrado Nebiolo, Amid Rahji Lahij, Roberto Rattà (1), Michele Ricci e Andrea Ripetta	1
+ 1 Autorete a favore (difensore del Pana) (tra parentesi i gol realizzati nel Regionale)		

STATISTICHE INDIVIDUALI

Giocatore	minuti giocati	Pres.	Amm.	Esp.	Turni squal.	Punti "Scarpone"
Gastaud	1455	22				
Vittone	1429	26	1			1
Tigani	1364	23	4	1	1	7
Iacopino	1354	23	5		1	6
Topo	1219	21				
Corvasce	1150	23	2			2
Raji Lahiji	1121	23	3			3
Ripetta	1084	18	4	1	3	9
Belli	1079	19	3		1	4
Piermatteo	1025	22	5		1	6
Cestari	875	26	1			1
Granziera	863	18	4		1	5
Zenna	836	25				
Jara Pena	788	13				
Rattà	755	24	4			4
Cascio	607	17	2	1	1	5
Farinelli	549	15	3			3
Fiorillo	532	10	1			1
Nebiolo	500	8	2			2
Nanga Nanga	423	15	1	1	3	6
Fontanarosa	300	5				
Prencipe	271	10				
Ghiano	202	6	1			1
Blasi	159	5				
Ricci	149	3	1			1
Bosi	114	6	1			1
Monda	60	1				
Raia	37	1				

REGOLAMENTO TROFEO SCARPONE D'ORO 2008-2009

Ai fini della classifica, viene conteggiato 1 punto per ogni ammonizione, 1 per ogni turno di squalifica e 2 punti per ogni espulsione.

(La classifica tiene conto di tutti i tornei a 11 disputati, pertanto 4 ammonizioni potrebbero non prevedere alcun turno di squalifica, perché prese in competizioni diverse)

1° CLASSIFICATO

Andrea Ripetta

2° CLASSIFICATO

Gianluca Tigani

3° CLASSIFICATI (ex-aequo)

Paolo Iacopino, Renato Nanga-Nanga e Gaetano Piermatteo